

MigrArte Postale

Catalogo della mostra itinerante



**Centoventicinque cartoline
dall'Ispanoamerica
a tema "Immigrazione"
raccolte dal Progetto 7LUNE**



MigrArte Postale

Catalogo della mostra itinerante di Cartoline Ispanoamericane
A cura di Silvia Favaretto e Daniele Rubin del Progetto *7LUNE*

CC Creative Commons
copyright di ogni singola cartolina e dei
rispettivi versi di proprietà di ogni artista

In copertina: opera dell'artista messicana
Alma Domínguez, Historia de un migrante
Prima edizione, 2015

Cos'è l'Arte Postale

di Carmen Parada¹

La nascita dell'arte postale, negli anni sessanta, si inserisce in una più ampia serie di manifestazioni artistiche che hanno assunto come tematica o hanno adottato come supporto i mezzi di comunicazione. L'intento di costruire reti e di comunicare era una questione fondamentale per la cultura dell'epoca, un momento storico in cui si dibatteva ridefinendo i valori sociali e culturali che avevano dettato legge fino a quel momento.

In quell'epoca, le possibilità tecnologiche dei nuovi mezzi di comunicazione permettevano all'informazione di diventare dominio delle masse e non più esclusivo appannaggio delle *élite*.

Riguardo alla Mail Art in specifico, possiamo aggiungere che è nata come una disciplina artistica che comprende tutto lo spettro delle comunicazioni marginali a distanza e utilizza la posta come elemento artistico. L'arte postale può includere diverse tecniche, supporti, formati e anche metodi di spedizione. Nel bando che abbiamo diffuso noi di Progetto 7LUNE abbiamo richiesto le dimensioni di una cartolina postale (10 x 15 cm), senza busta e con francobollo e timbro in evidenza, da inviarsi come una comune cartolina illustrata e che potesse perciò compiere, in tutto e per tutto, il viaggio dal paese del mittente a quello del destinatario, la nostra sede.

I fomentatori dell'arte postale sono stati, in particolare, gli integranti di Fluxus ed in particolare viene considerato il neodadaista americano Ray Johnson (1927-1995) come il vero padre fondatore. Ma tra i celebri artisti che hanno sperimentato questo tipo di comunicazione troviamo persino Pablo Picasso, Henri Matisse, Marcel Duchamp, Max Ernst e Francis Picabia.

In America Latina la prima mostra documentata di Arte Postale fu il "Festival de la Postal Creativa" che diede luogo a numerosi altri incontri soprattutto in Argentina, come ad esempio la "Ultima Exposición Internacional de Arte Postal" realizzata da Zabala e Vigo nel 1975. Nei regimi militari che seguirono tale data, l'arte Postale si è dedicata principalmente alla denuncia, sfidando il pericolo della censura e della detenzione. In Brasile, ad esempio, venne chiusa la "Il Esposição Internacional de Arte Postal" organizzata da Paulo Bruscky e Daniel Santiago ad Recife, nel 1976. In Cile ed Argentina alcuni artisti d'Arte Postale furono "desaparecidos" come nel caso del figlio dello stesso Vigo. In Uruguay vennero carcerati per anni Jorge Caraballo e Clemente Padín e per citare solo un esempio ancora, l'artista salvadoregno Jesús Romeo Galdámez ha dovuto soffrire l'esilio lontano dal suo paese in anni più recenti.

Menzioneremo come esempio alcuni grandi artisti di Arte Postal che primeggiarono nei propri paesi in questa prima fase: Carlos Ginzburg in Argentina, Guillermo Deisler in Cile, Jonier Marín in Colombia, Diego Barboza in Venezuela, Haroldo González in Uruguay e Mathías Goeritz in Messico.

Negli anni ottanta l'arte Postale è stata inclusa anche in alcune biennali d'arte (San Paolo, 1980 e L'Avana 1984) per poi diffondersi negli anni seguenti annoverando artisti come l'argentina Susana Lombardo, il cubano Pedro Gutiérrez; il panamense Manuel Montilla, il

¹ Carmen Parada, nostra collaboratrice e Responsabile del dipartimento Arte, è una pittrice messicana riconosciuta in patria, dove ha studiato disegno, pittura e scultura. Per dodici anni si è dedicata all'insegnamento, partecipando inoltre a più di 70 mostre nazionali e internazionali, anche in Italia e Stati Uniti. Si è inoltre dedicata alla poesia e alla gestione di eventi culturali con il gruppo MUJER & ARTE.

dominicano Carlos Sangiovanni e molti altri che poterono esprimersi e diffondere la loro arte anche grazie a riviste e pubblicazioni come ad esempio le Ediciones Mimbres.

Al giorno d'oggi numerosi artisti si dedicano a questa interessante e peculiare forma d'arte e in questo catalogo abbiamo raccolto alcuni degli esiti più promettenti e più significativi rispetto al tema "Immigrazione" provenienti dall'America Latina di lingua spagnola, considerandolo fertile terreno di coltivazione per nuovi sorprendenti sviluppi.

PROLOGO

di Silvia Favaretto

Centoventicinque meravigliose, intense e struggenti opere d'arte originali hanno continuato a raggiungere per mesi la cassetta delle poste del Progetto 7LUNE a Venezia, da ogni angolo dell'America di lingua spagnola e, in qualche caso, anche dalle terre europee che hanno ospitato l'immigrazione ispanoamericana, non ultima l'Italia. Dopo l'apertura del bando, pubblicato su suggerimento della nostra collaboratrice messicana Carmen Parada, artisti di 13 paesi dell'America Latina hanno deciso di condividere la loro interpretazione del concetto di "Immigrazione" dando luogo ad esiti di inattesa varietà e bellezza. Questo catalogo che ora vi presentiamo raccoglie le centoventicinque cartoline d'arte, presentandole esattamente come sono giunte a noi, coi segni "vivi" del loro tortuoso percorso, segnate dalla fatica del lungo viaggio che hanno dovuto affrontare per giungere alla meta.

Da subito abbiamo aderito con entusiasmo alla proposta di Carmen, proprio perché la "Mail Art" rappresentava in maniera fortemente simbolica il "viaggio" di molti migranti che, sotto mentite spoglie, nascosti o con documenti contraffatti, valicano le frontiere di paesi in difficoltà, alla ricerca di un benessere che a volte vuol dire a malapena sostentamento.

Ogni cartolina che abbiamo ricevuto è diversa dalle altre, particolare, unica, così come ogni migrante che intraprende un viaggio verso la speranza. Con l'inevitabile incertezza (Arriverà a destinazione? Si rovinerà?) le opere d'arte sono partite dalla loro terra nativa, camuffate da cartoline qualsiasi, celate in sacchi, transitando un percorso su autobus, treno, aereo, fino ad arrivare, in un tempo medio di 5 settimane, alla loro destinazione finale: le mie mani. Non posso fare a meno di pensare che anche molti esseri umani sono dovuti passare per la stessa esperienza, che l'incertezza e la paura iniziale nel loro caso devono essere centuplicate, in intensità ma anche in diffusione, calcolando le madri, i padri, i fratelli e i figli che soffrono per chi è partito. Ho avuto anche la sensazione di non aver diritto di parlare di questo, per non averlo sperimentato in prima persona, ma il pensiero dei miei zii emigrati dall'Italia nel dopoguerra in un'Argentina vista come terra del riscatto, ha rinforzato la mia decisione, facendomi sentire parte di questa umanità che dal migrare ha tratto profitto e sventura. Perché credo sia necessario che si parli di questo, che le immagini risvegliano riflessioni, che l'arte smuova - come solo lei sa fare - le coscienze e la conoscenza.

Sono consapevole che qualcosa, nella riproduzione del catalogo, si perde: non solo l'emozione da noi percepita ad ogni arrivo del postino, ad ogni meraviglia scoperta per la prima volta, nelle nostre mani, ma anche la consistenza della cartolina, la grana del cartoncino e lo spessore della pittura, l'inchiostro semitrasparente del timbro, la scrittura leggera o più incisiva nei tratti di penna: ogni cartolina mostra anche la personalità dell'artista; ci sono cartoline di carta sottile, altre di cartoncino rigido, alcune sono lievemente rugose, altre liscissime, altre ancora granulose, così come la pelle umana, a volte fresca, a volte segnata dall'esperienza. Delle cartoline sono di un bianco chiassoso, altre appena grigie, alcune ingiallite, così come la nostra carnagione che dimostra che siamo fratelli di diverse provenienze. Molte delle opere pervenute sono elaborate con maniacale attenzione, nemmeno una linea fuori posto, altre sono volontariamente frettolose, sincopate, macchiate di colore anche nella parte posteriore: la loro diversa personalità è, esattamente come la nostra, ciò che rende interessante conoscerle: approssimarsi a loro è come avvicinarsi ad altri esseri umani con la loro storia, la loro modalità di esprimerla ed esprimersi. Mi sono sentita arricchita guardandole, esaminandole nei dettagli, come spero abbiano potuto fare, fino ad ora, i visitatori della mostra itinerante "MigrArte Postale" organizzata dal Progetto 7LUNE a Venezia, isole e provincia.

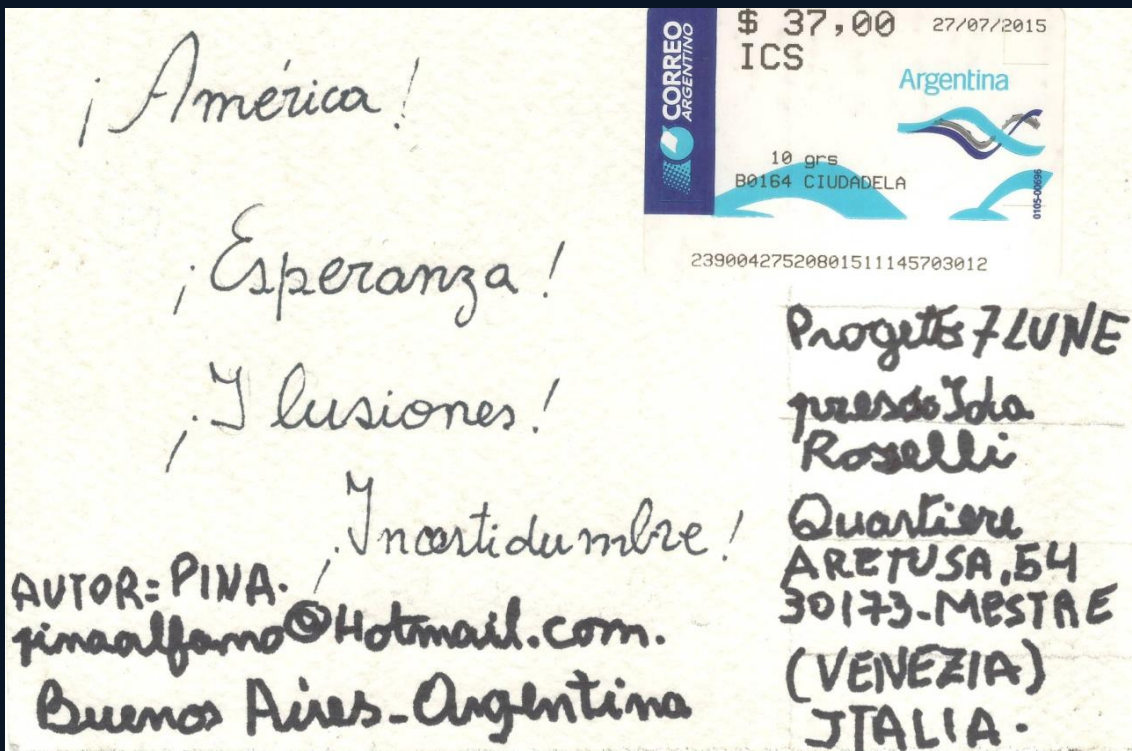
Trovo inoltre inevitabile aggiungere che le cartoline da noi ricevute non sono giunte da ogni luogo del pianeta: sono ispanoamericane. Possono essere arrivate dagli Stati Uniti o dall'Europa ma nel loro sangue (versato come inchiostro sulla loro bianca pelle) scorre l'America Latina! Per questo ci piacciono ancora di più, perché noi del Progetto 7LUNE crediamo di riconoscere nell'arte ispanoamericana una certa forza, un osare, una novità, una profondità, un'allegria che non sempre abbiamo trovato nella produzione artistica di altri luoghi del mondo. Noi siamo italiani e tuttavia l'America Latina ci richiama, da dentro le viscere, per questo vogliamo condividere con il pubblico italiano questa ricchezza che sentiamo di avere il privilegio di percepire.

Queste cartoline trattano uno dei temi più duri e difficili del nostro tempo. L'immigrazione è una condanna per chi la intraprende, anche quando viene considerata un'opportunità e il trasferimento avviene legalmente e apparentemente senza traumi: è sempre accompagnata da abbandoni e rinunce, dall'incertezza, dalla sensazione di estraneità. E tuttavia, molti degli artisti che ci hanno inviato le loro opere, sono riusciti a risvegliare emozioni che sono di speranza, di ricordo, di auspicio. Non sono ritratti severi e parchi, al contrario: nella maggior parte dei casi il colore vivace addolcisce il dolore, lo accompagna e lo sostiene. Si tratta di immagini che richiamano continuamente gli occhi, li attraggono, li seducono. Per questo motivo, oltre al loro profondo valore estetico e simbolico, queste cartoline sono utili, servono tremendamente. Servono a catturare l'attenzione e farla muovere verso la riflessione, verso un pensiero attivo di accoglienza e fratellanza. In qualche modo io vedo queste cartoline come una trappola. Sono una trappola perché così, colorate e provenienti da un mondo che non ci fa paura, attraggono il visitatore italiano che, sedotto, s'avvicina, le guarda, avvolto da sfumature e bellezza, ne resta irretito, trascorre dei minuti della sua vita lasciando che le immagini esercitino al suo interno qualcosa che non avrebbe mai permesso che accadesse in una conferenza informativa sull'immigrazione nel suo paese. L'immigrazione mediorientale, cinese e africana è, in Italia, una questione scottante. La nostra città, Venezia, è stata storicamente beneficiata dal passaggio di uomini e donne di culture diverse: è stato proprio l'incrocio di influenze così lontane a rendere Venezia la meraviglia che è. E tuttavia oggi prevale la diffidenza, la sfiducia verso ciò che è altro, diverso, sconosciuto. Per questo abbiamo voluto organizzare nel nostro territorio delle mostre su questo tema, con le nostre cartoline ispanoamericane: come piccole frecce velenose le opere hanno ammaliato il visitatore, convincendolo che si parlasse di un'immigrazione a noi lontana, come quella dei centroamericani negli Stati Uniti o, nel migliore dei casi, della nostra immigrazione di 70 anni fa in Sudamerica, convincendolo ingannevolmente di essere "in salvo", non facendolo accorgere che stavamo parlando anche dell'Italia, che l'immigrazione è una questione universale della quale bisogna farsi carico, che ciò che è "altro", è spaventoso solo fino a quando non lo si conosce; fino a quando non lo si riceva aprendo le braccia e facendosi avvolgere dai suoi colori, dai suoi tratti, dalle sue parole, come quelle che provengono da queste opere d'arte, che oltre ad essere piccoli quadri perfetti o intense fotografie d'arte, nascondono, come stoccata finale, sottili pensieri espressi in versi dagli stessi artisti. Poesia, perciò, ancora una volta, che viene ad aiutarci, a mano con l'arte visiva, a salvare il mondo dall'omologazione, l'odio, l'ignoranza e l'indifferenza. Noi crediamo in questo sottile e violentissimo potere della Poesia e dell'Arte, per questo ci dedichiamo al Progetto 7LUNE.

Centotrentacinque ne sono arrivate, e c'è da chiedersi quante sono partite dal loro paese ma non sono giunte alla nostra cassetta delle lettere, simbolo dell'umanità ferita che non arriva in vita ai luoghi sperati. A questi fratelli vittime della cattiva gestione dei governi e dell'errata distribuzione della ricchezza dedichiamo questo catalogo come minimo omaggio alle loro vite spezzate. Continueremo ad aspettare le *postales desaparecidas* fino a che giungeranno, restituendo ai nostri occhi i messaggi che ogni coscienza civile deve saper leggere e accogliere.

CARTOLINE SUDDIVISE IN ORDINE ALFABETICO,
PER PAESE DI PROVENIENZA

ARGENTINA



America!
Speranza!
Illusioni!
Incertezza!
(Pina Alfano)



Poema

INMIGRANTE

*Abajo y Arriba; Aquí y Ahora
desdoblado en dos universos
; Mareaje maravilloso
de un futuro desconocido
e Aquí y más Allá !*

Autor: Isabel Camacho
nicmariacrlm@yahoo.com.ar
Buenos Aires-Argentina

CORREO
ARGENTINO

\$ 98,00
ICC

31/07/2015

Argentina

BLK.HORARIO 2
Hasta 20 grs
C0016 PATERNAL



23800521121201518062503012

ENVIADO A:
R RR 67727659 5 AR

CORREO
ARGENTINO

CERTIFICADA
INTERNACIONAL
SALIENTE

TALON PARA
EL REMITENTE

PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERI ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

CERTIFICADA
INTERNACIONAL
SALIENTE

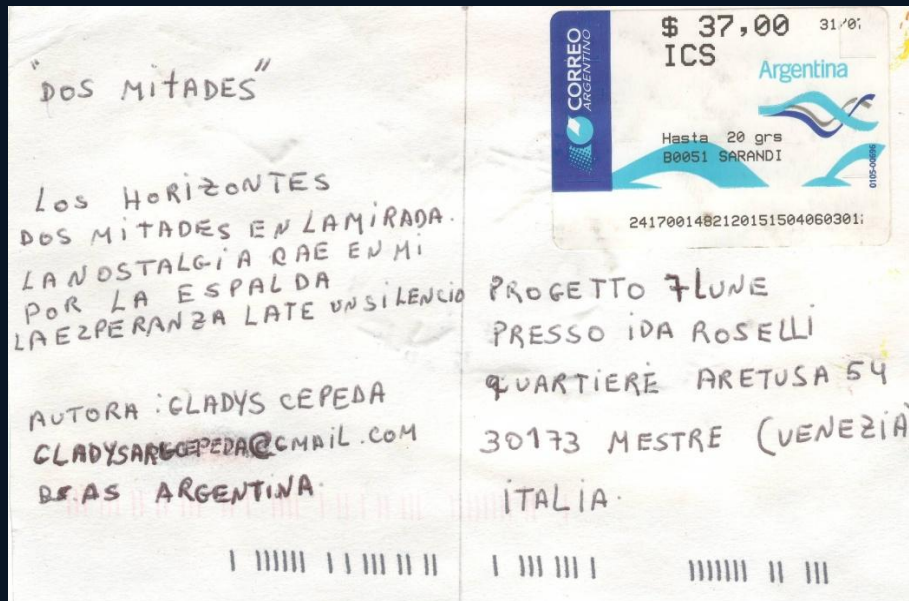
CORREO
ARGENTINO

E RR 67727659 5 AR

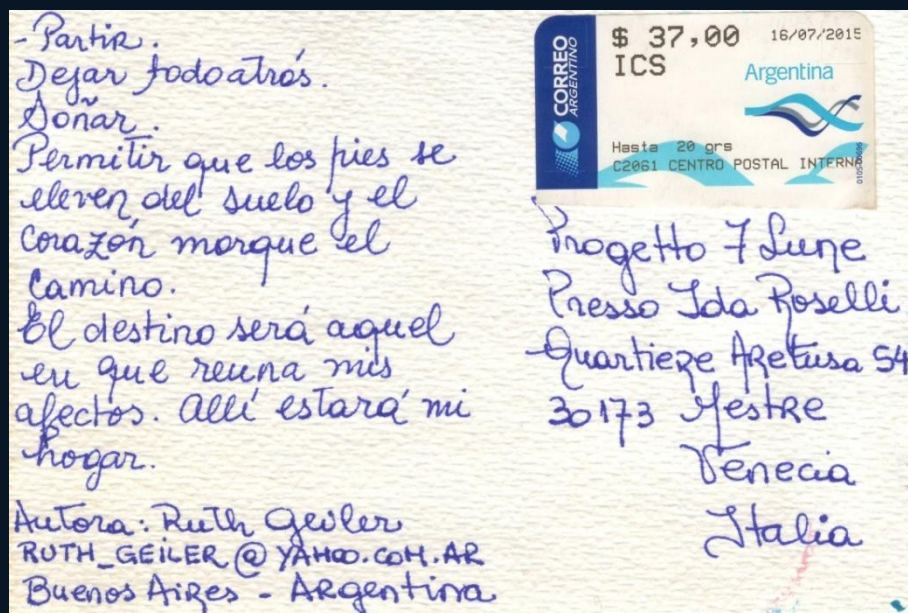


RR 67727659 5 AR

“Migrante”
Sotto e sopra; Qui e Ora
sdoppiato in due universi
Mareggiata meravigliosa
di un futuro sconosciuto
da qui e molto oltre!
(Isabel Camacho)



“Due metà”
 Gli orizzonti
 due metà nello sguardo
 la nostalgia cade in me
 giù per la schiena
 la speranza palpita un silenzio
 (Gladys Cepeda)



“Partire”

Lasciare tutto indietro. Sognare.

Permettere che i piedi si alzino dal suolo e il cuore segni il cammino.

La destinazione sarà dove riurrò i miei affetti.

Lì sarà il mio focolare.

(Ruth Geiler)



Con una valija repleta
de sueños
me embarqué rumbo a
tierras desconocidas.
Allí abrí mi equipaje y
dejé volar mis sueños.
La vida me sonrió,
Shijos me dio y Dios
me acompañó.
Igual que hoy.

Autora: Ruth Geiler (Argentina)
ruth_geiler@yahoo.com.ar

CORREO ARGENTINO

\$ 37,00
ICS

16/07/2015

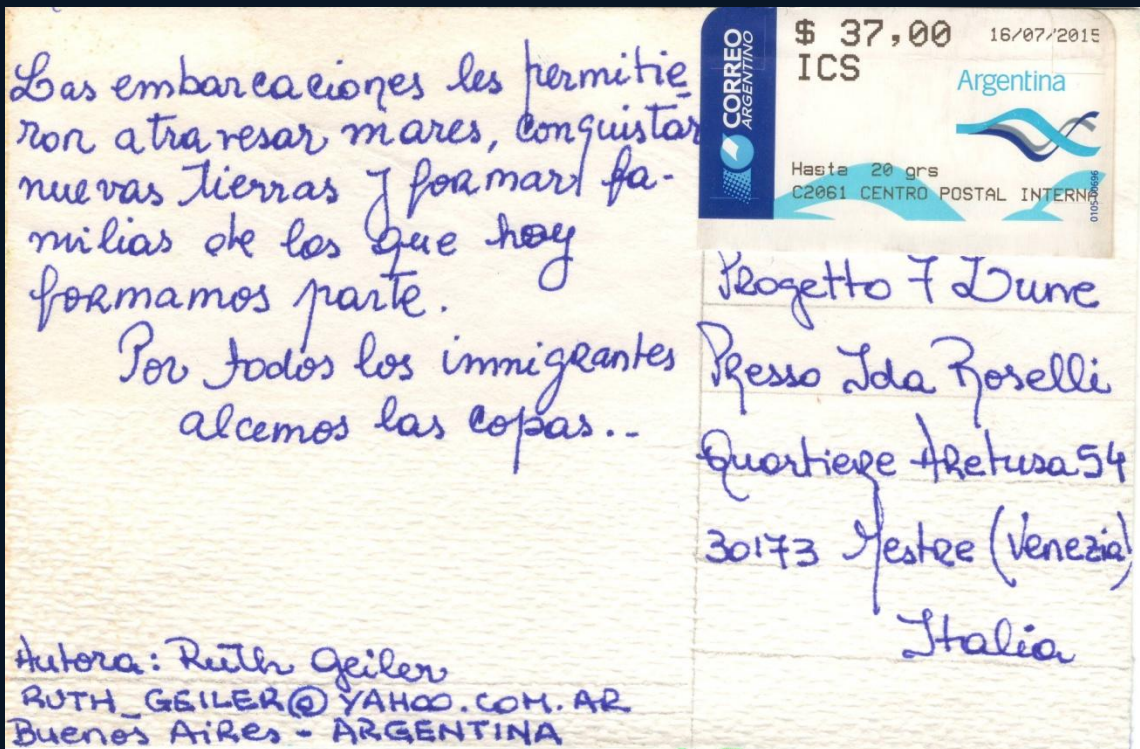
Argentina

Hasta 20 grs
C2061 CENTRO POSTAL INTERN

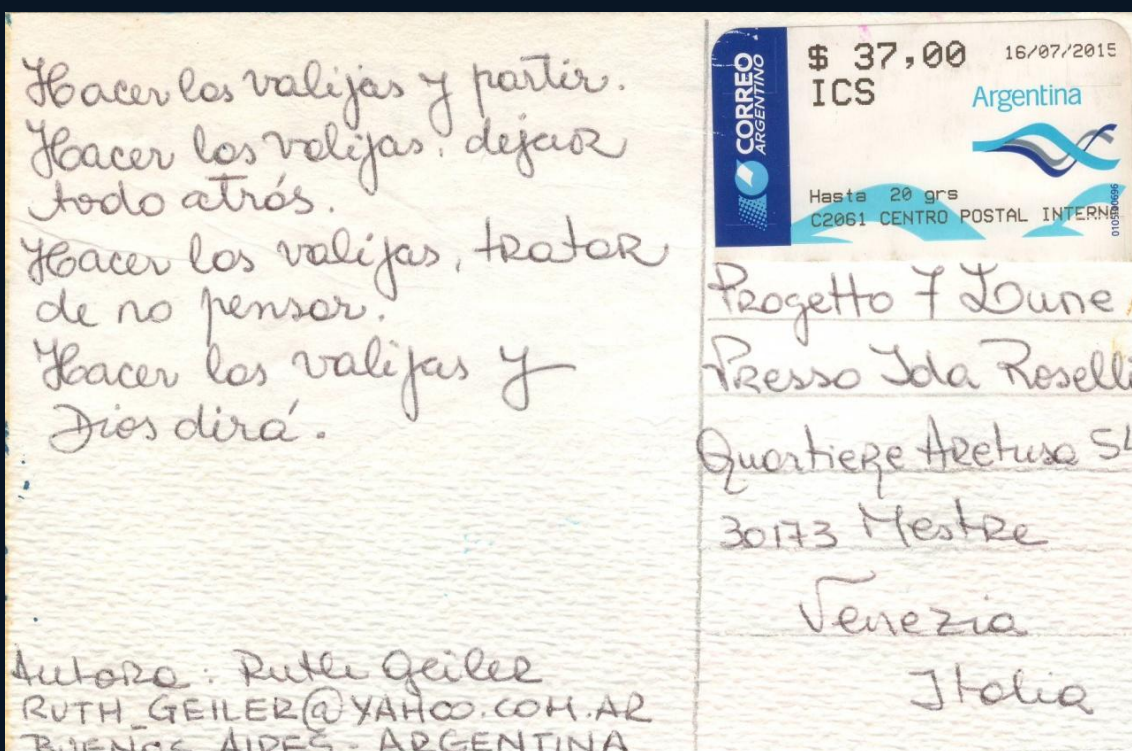
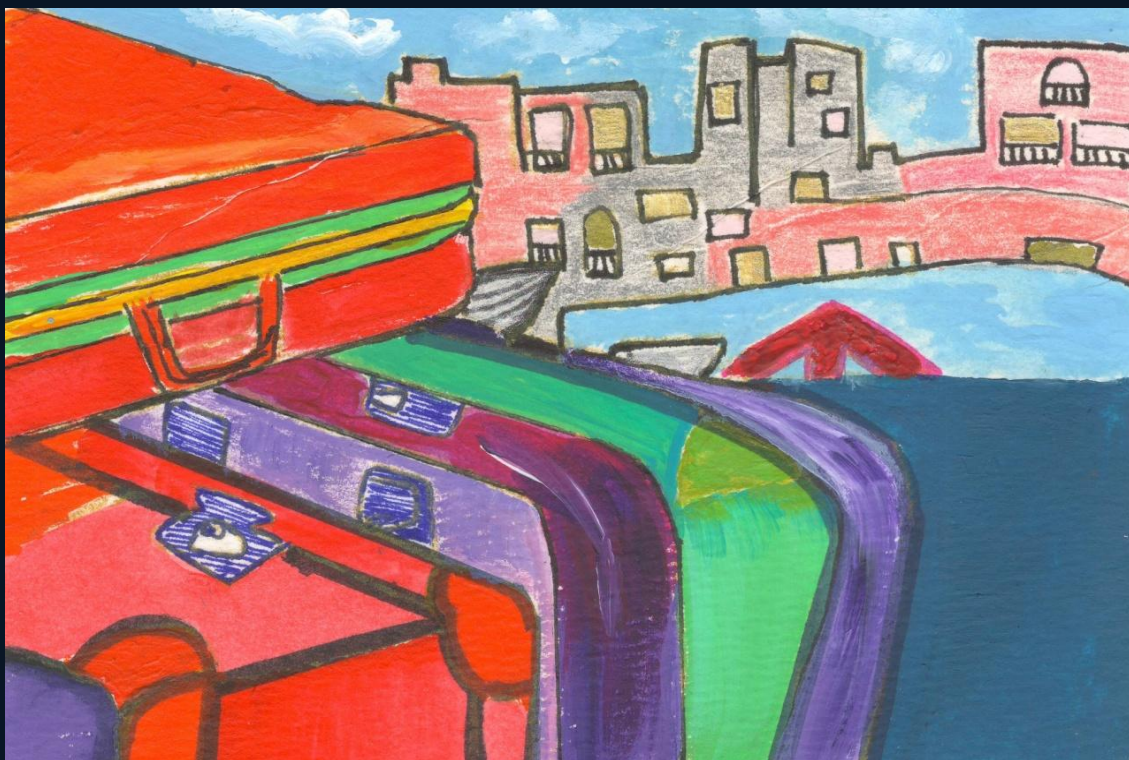
27030507919701512270903012

Progetto 7 Lune
Presso Ida Roselli
Quartiere Aretusa
54
30173 Mestre
Venezia
Italia

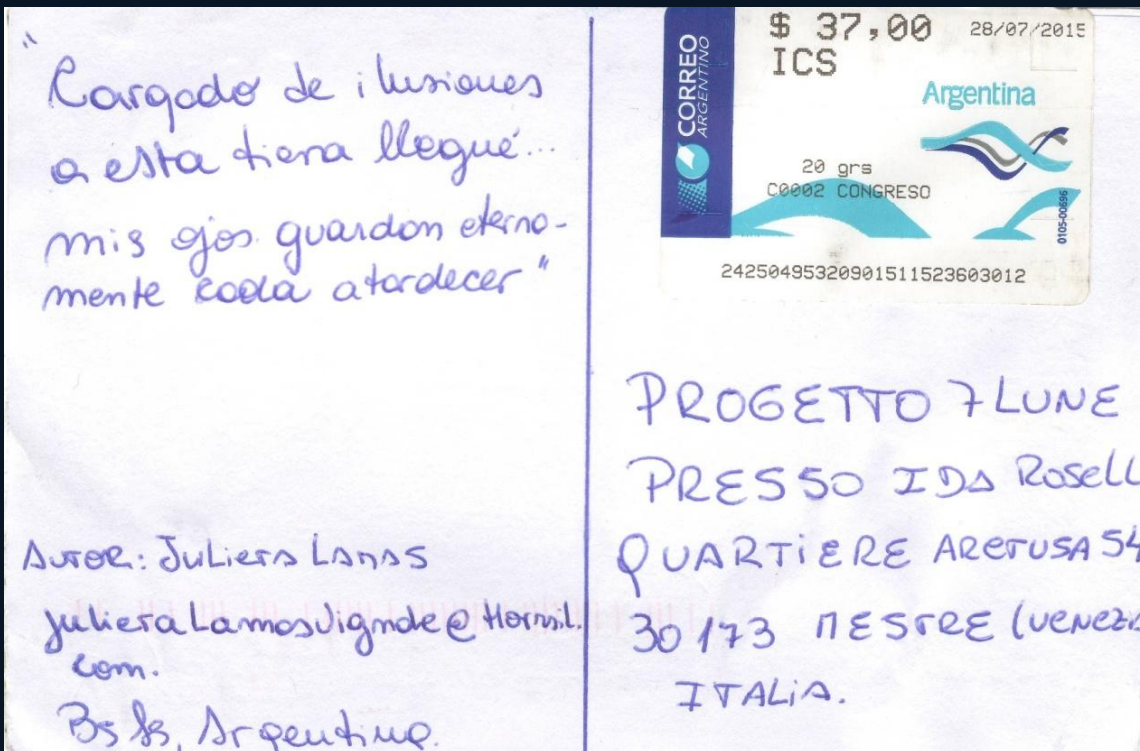
Con una valigia strapiena di sogni
mi sono imbarcata verso terre sconosciute.
Lì ho aperto il mio bagaglio e lasciato volare i miei sogni.
La vita mi ha sorriso, mi ha dato figli e Dio mi ha accompagnato.
Proprio come oggi.
(Ruth Geiler)



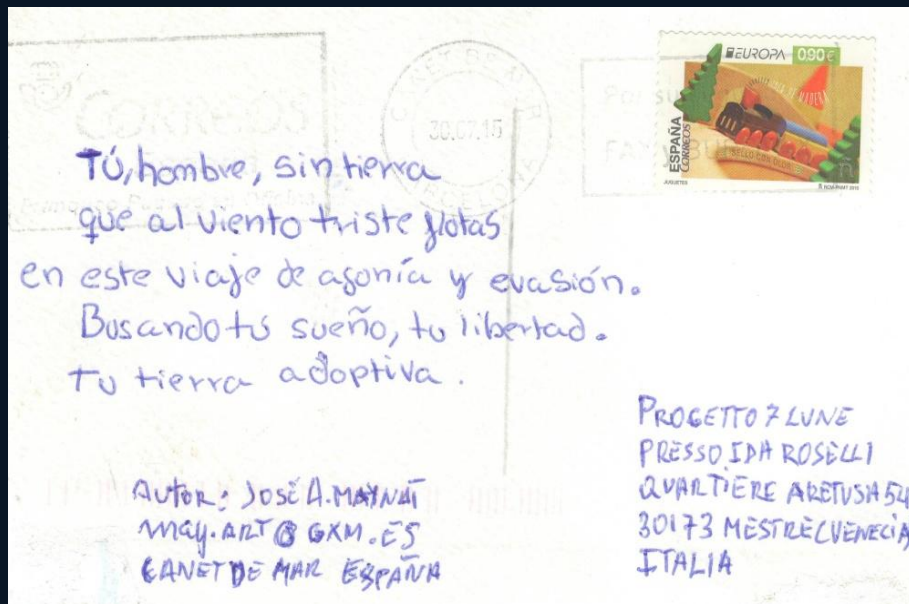
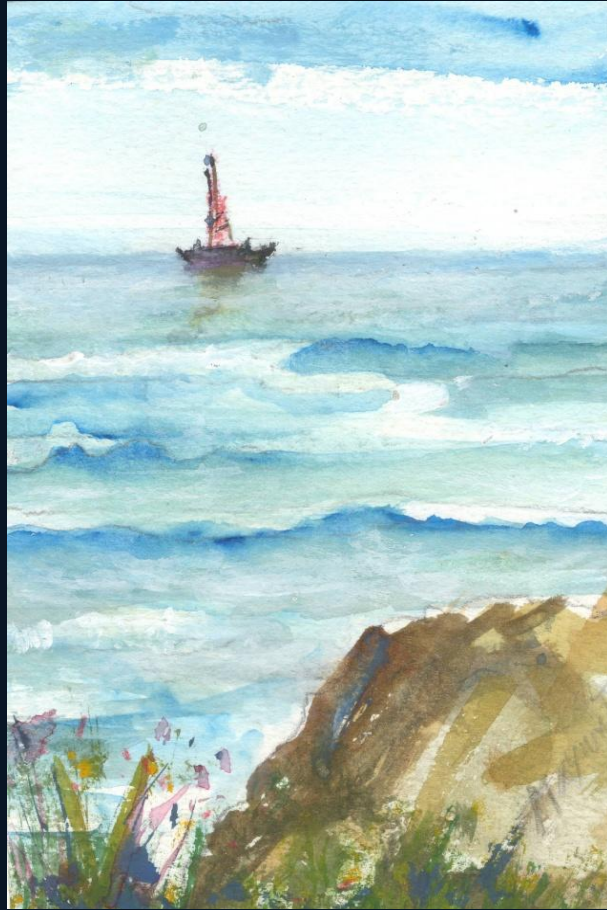
Le imbarcazioni hanno permesso loro
 di attraversare mari, conquistare nuove terre
 e formare famiglie, delle quali oggi noi siamo parte.
 Per tutti gli immigrati
 brindiamo alzando i calici...
 (Ruth Geiler)



Fare le valigie e partire.
 Fare le valigie, lasciare tutto indietro.
 Fare le valigie, cercare di non pensare.
 Fare le valigie e
 deciderà Dio.
 (Ruth Geiler)



Ferito dalle illusioni
sono arrivato a questa terra...
i miei occhi conserveranno
eternamente ogni tramonto
(Julieta Lamas)



Tu, uomo, senza terra
 che al vento triste galleggi
 in questo viaggio d'agonia ed evasione.
 Cercando i tuoi sogni, la tua libertà.
 La tua terra adottiva
 (José A. Maynat)

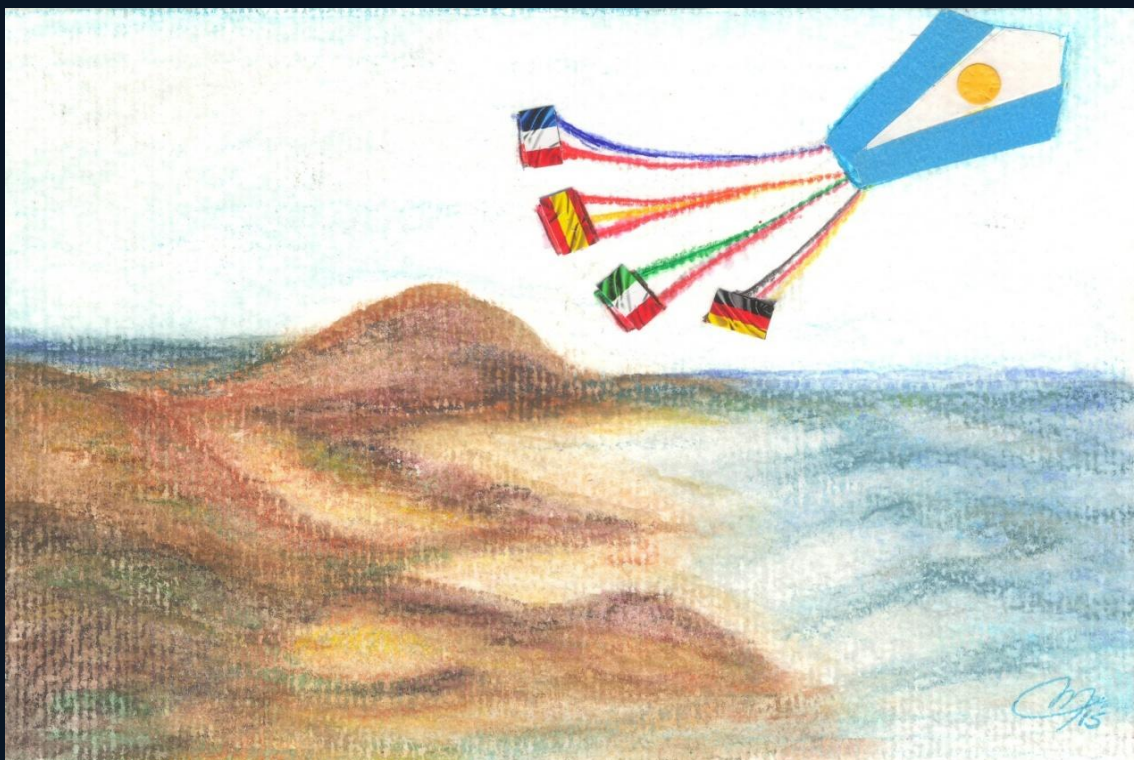


DESPLEGAR LAS ALAS,
EL INSTINTO, LA CURIOSIDAD,
VOLAR HACIA LOS SUEÑOS Y
ASÍ SE HARÁN REALIDAD!



- "GOLONDRINA" - ACUARELA -
- MARIA VÁZQUEZ -
- GALINTI@HOTMAIL.COM -
- YAPEYU 295 - RAMOS MEJIA - Pcia. BsAs
ARGENTINA (1706)

"Rondine"
Dispiegare le ali,
l'istinto, la curiosità,
volare verso i sogni e
così diverranno realtà!
(María Vázquez)



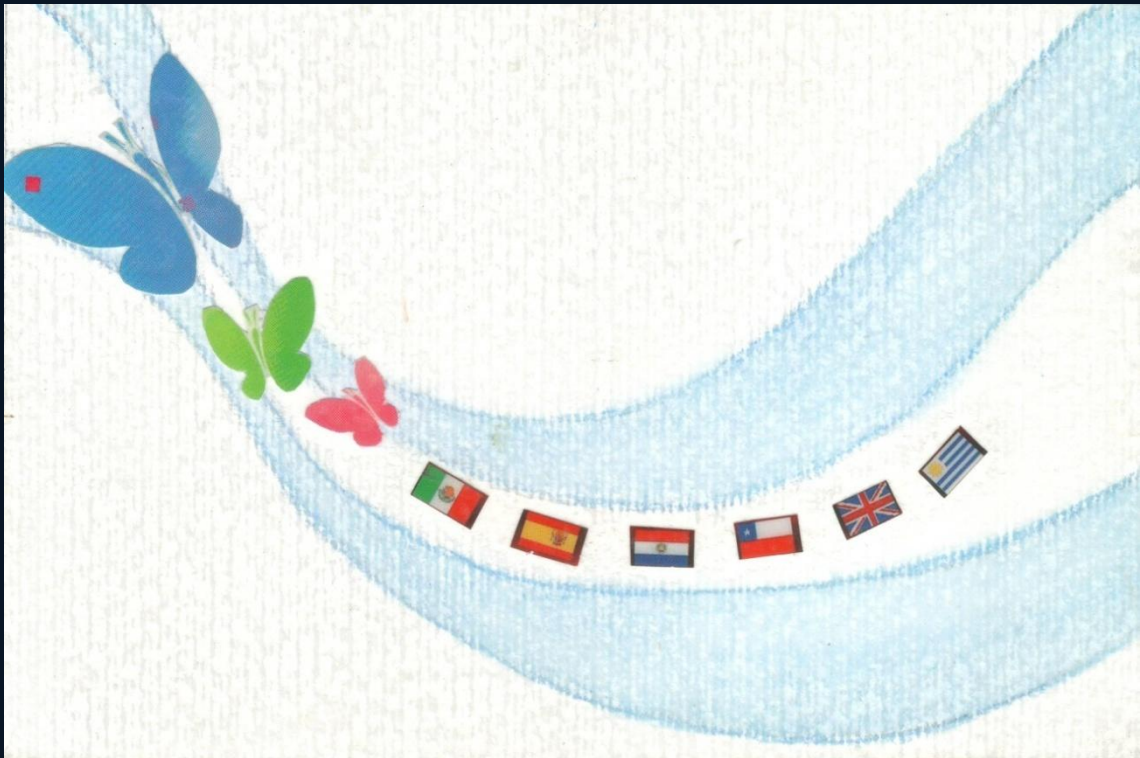
"VUELA INMIGRANTE DESDE EL
COMETA A TU NUEVA TIERRA,
TAN ALTO LLEGARÁS QUE
TU DESTINO VERÁS Y ALLÍ
TU DESCENDENCIA VIVIRÁ"



QUARTIERE ARETUSA, 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

"COMETA" (LÁPIZ ACUARELA - COUAGE) MARIA VÁZQUEZ
YAPEYÚ 295 - RAMOS MEJÍA - PCIA. BS AS (1706)
ARGENTINA - GALINTI@HOTMAIL.COM.

"Aquilone"
Vola immigrante dall'aquilone
alla tua nuova terra,
arriverai così in alto che
vedrai il tuo destino e lì
vivrà la tua discendenza
(María Vázquez)

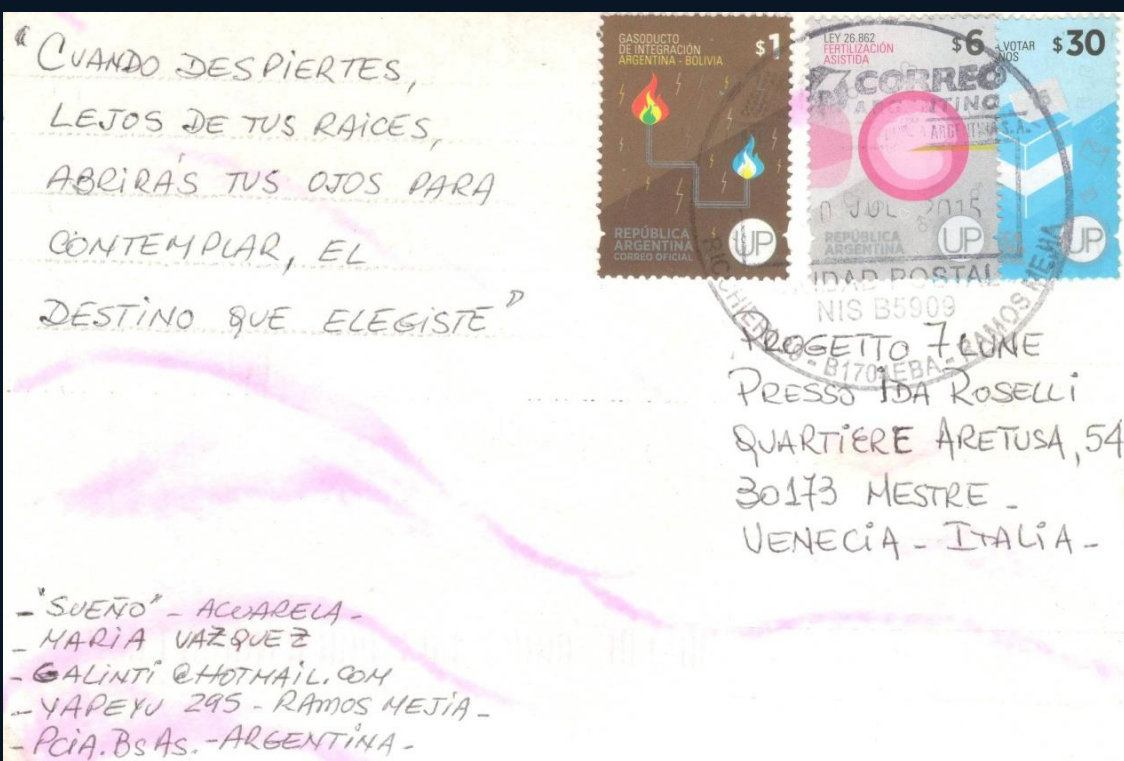
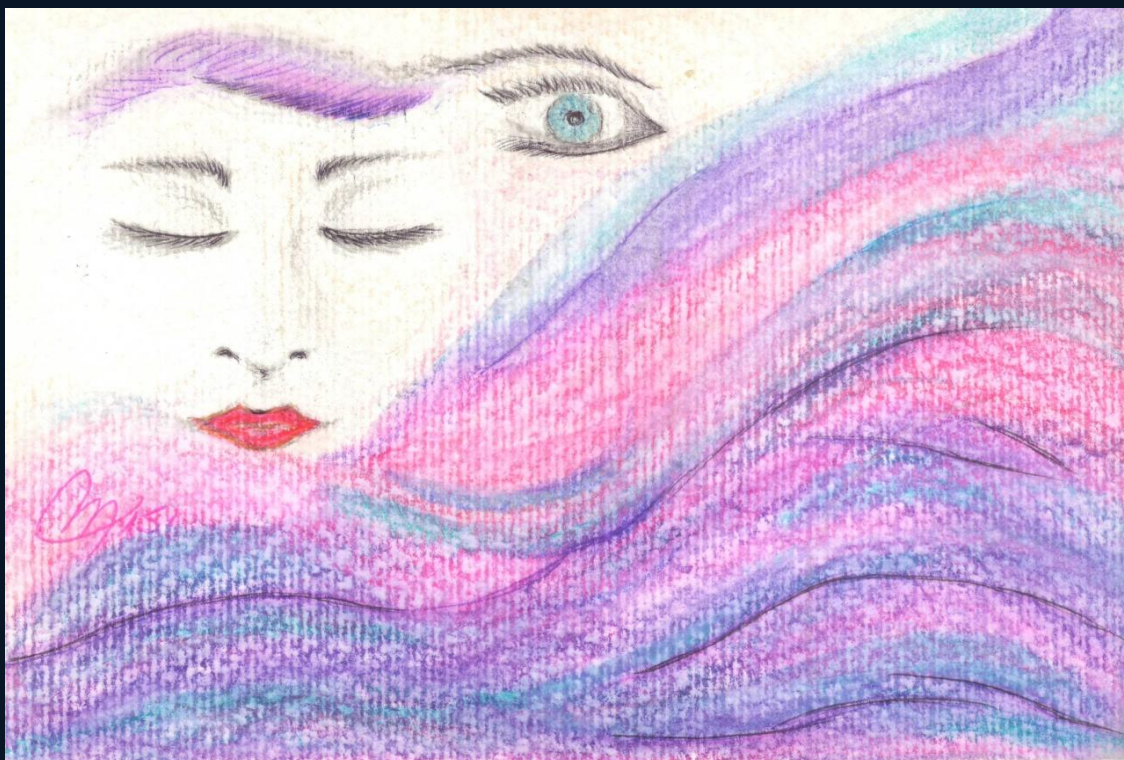


LOS DESEOS DEL CORAZÓN
 MOSTRARÁN NUEVAS TIERRAS,
 LLÉVALOS A SENTIR AMOR POR AMÉRICA.
 LA SELVA, LOS RÍOS, LOS CIELOS,
 NO TIENEN FRONTERAS!!!

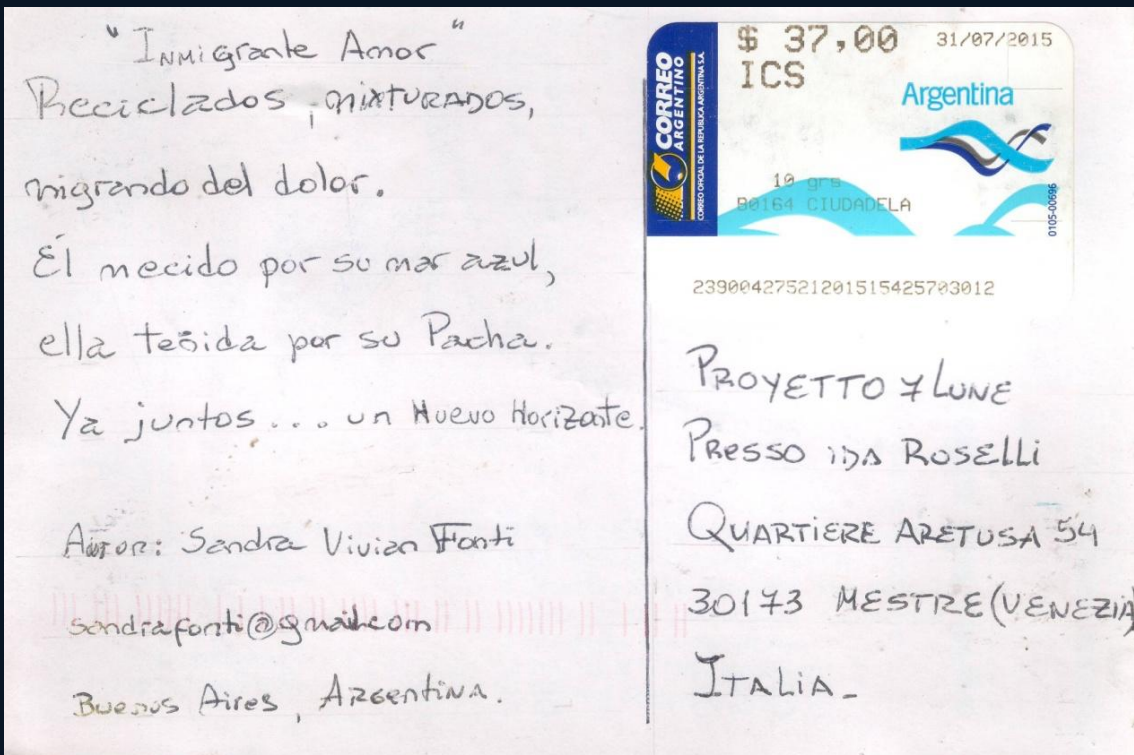
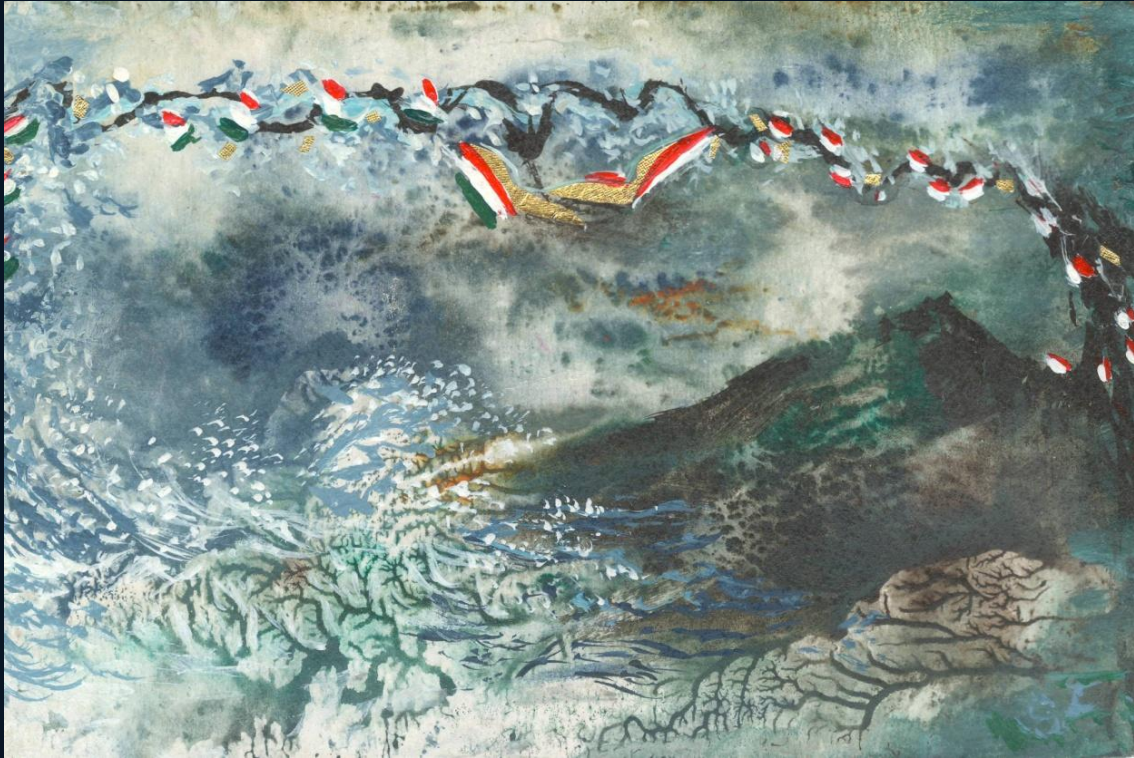
- FRONTERAS - COLLAGE
- MARIA VAZQUEZ
- GALINTI@HOTMAIL.COM
- YAREYU 295 - RAMOS MEJIA - (1706) ARG.



“Frontiere”
 I desideri del cuore
 mostreranno nuove terre,
 portali a sentire amore per l’America.
 La selva, i fiumi, i cieli,
 non hanno frontiere!
 (María Vázquez)



"Sogno"
 Quando ti sveglierai,
 lontana dalle tue radici,
 aprirai gli occhi per contemplare, il
 destino che hai scelto
 (María Vázquez)



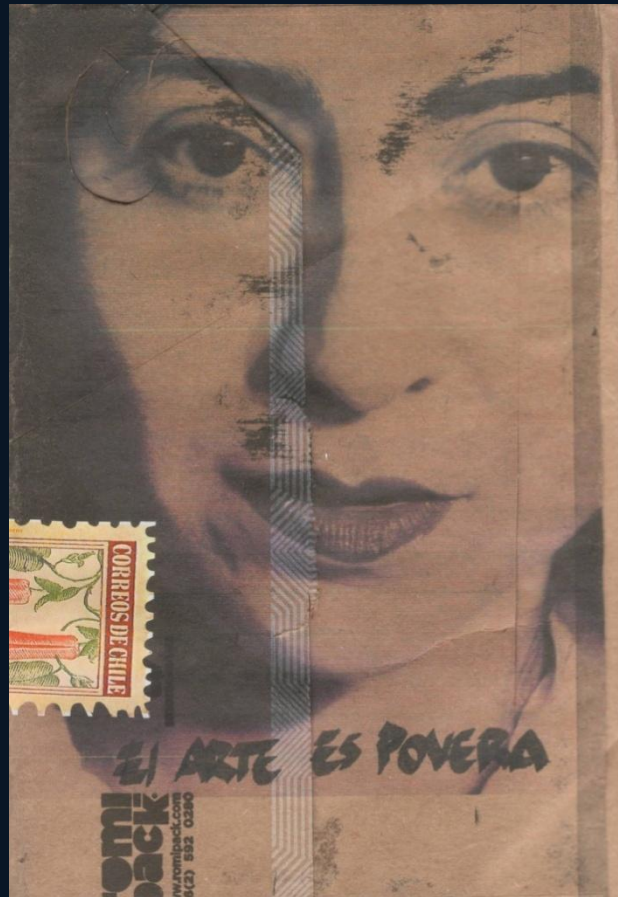
"Amore immigrato"
 Riciclati, mescolati, migrando dal dolore.
 Lui cullato dal suo mare blu,
 lei tinta dalla sua Pacha.
 Ora insieme... un nuovo orizzonte.
 (Sandra Vivian Fonti)

BOLIVIA



“Migrante”
Mondo di leggi e discorsi
traversata per mari e deserti
Migranti! Dai sogni incerti.
Sabbia e croci nel cammino,
nel mare, funerali senza destino.
(María Cristina Botelho Mauri)

CILE



L'arte è povera
(Ana Avendaño)

COLOMBIA



“Figlie del mare”

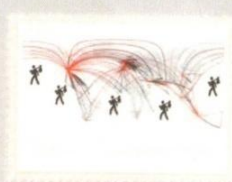
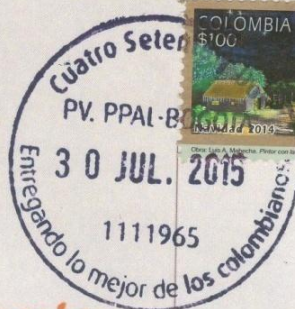
Le donne pregavano mentre con un solo occhio – tragico
vedevano il sangue unirsi alla loro urina
a un cane di mare che leccava le gambe in cancrena
e gli schiavisti che chiudevano la pagina rossa
per dimenticare l'immagine delle conchiglie schiacciate dal sole
(Luisa Isabel García Meriño)



Utopia

*Desarraigar el cuerpo,
abandonar el pueblo,
cruzar la línea imaginaria
donde sueños de mejores vidas,
alimentan la esperanza.*

Autor/ Sandra Parra Cárdenas
Carrera 6 # 14 - 85
Facatativá-Cundinamarca, Colombia
mbasandraparracardenas@gmail.com



PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

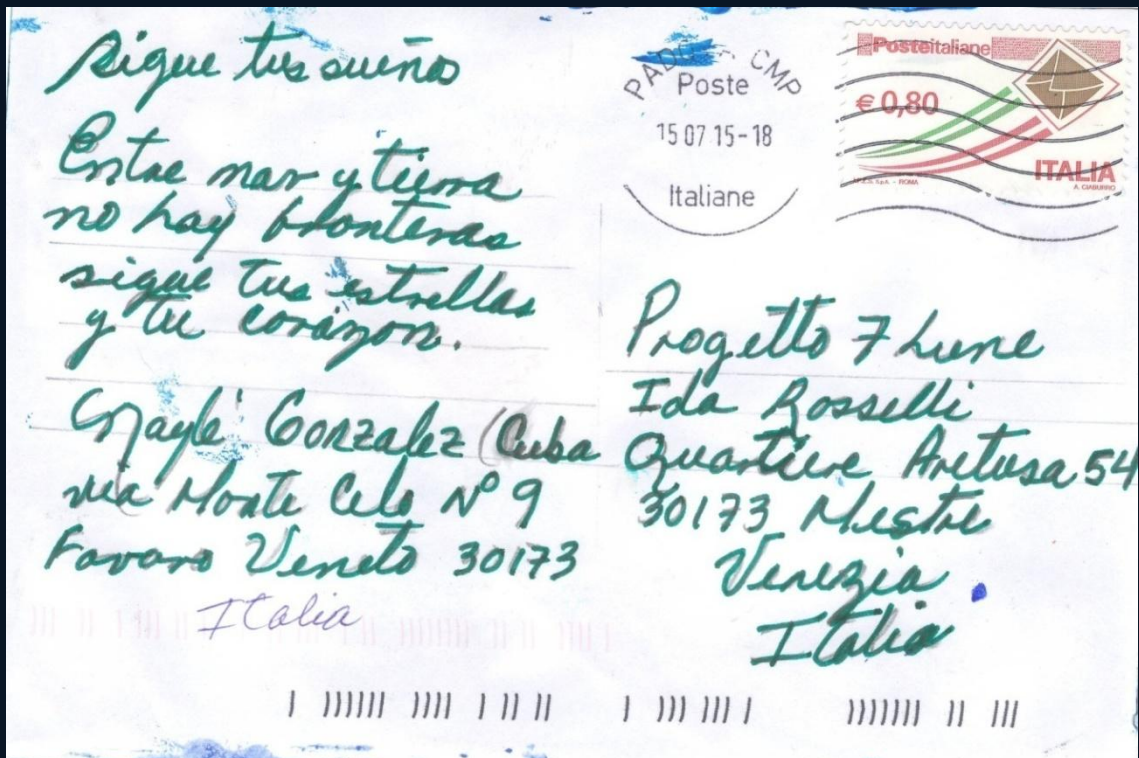
“Utopia”
Sradichi il corpo,
abbandoni il paese,
attraversi la linea immaginaria
dove sogni di vite migliori,
alimentano le speranze.
(Sandra Parra Cárdenas)

COSTA RICA



“Modi in cui cercare il fuoco”
Tutti abbiamo un determinato modo di camminare.
Forse è una differenza geografica,
ma mia madre diceva che andare
verso dove si trova il fuoco,
non ti fa diventare un migrante.
(Randall Roque)

CUBA

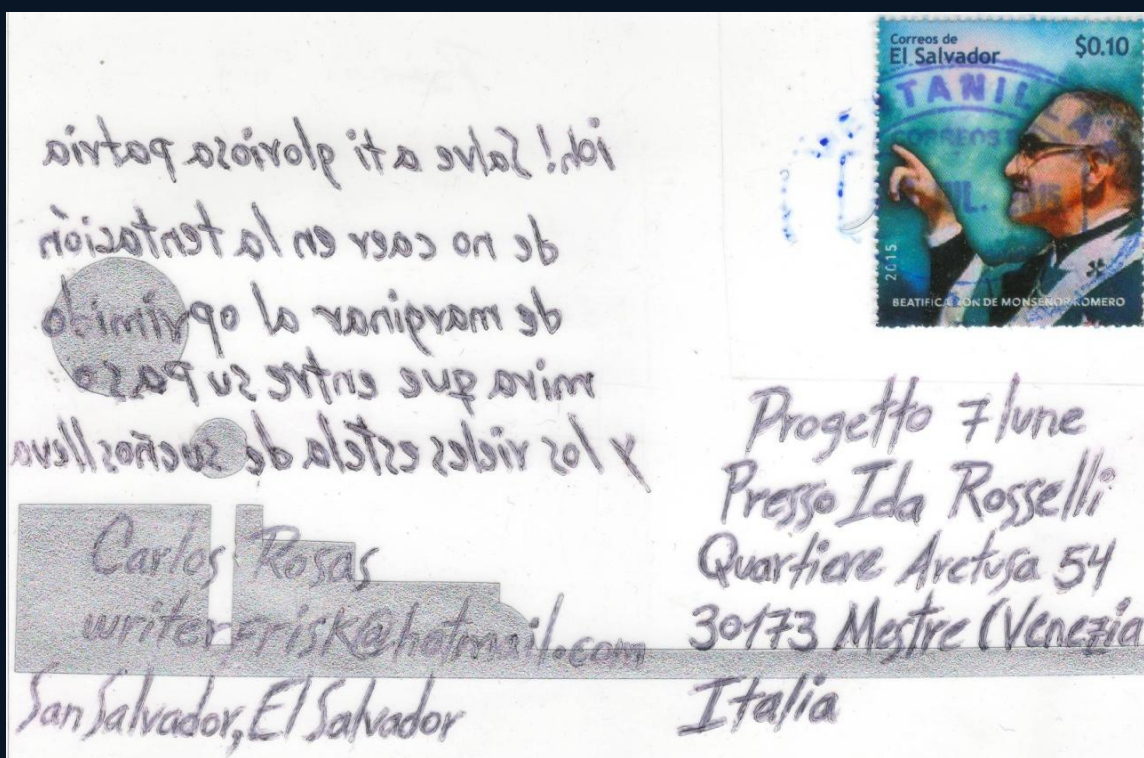
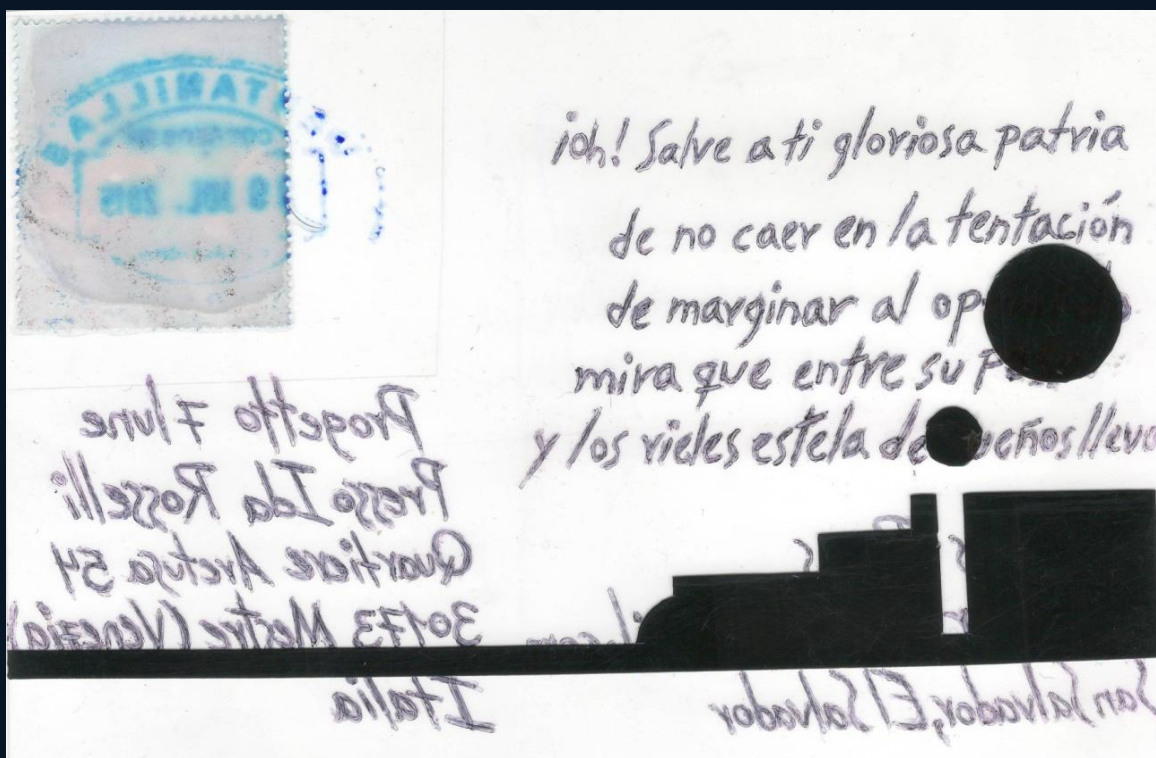


Segui i tuoi sogni
tra mare e terra non c'è frontiera
segui le tue stelle e il tuo cuore.
(Naylé Gonzalez)

EL SALVADOR



Andarsene – restare -
 navigare verso
 il sogno
 (José Noel Godoy Miranda – PENDRAGÓN)



Oh! Salve a te gloriosa patria!
 non cadere in tentazione
 di emarginare l'oppresso
 guarda che tra il suo passo
 e i binari porta una scia di sogni
 (Carlos Rosas)

La cartolina è simbolicamente stata scritta su di un supporto trasparente. Non è stato possibile nella scannerizzazione mantenere questa significativa caratteristica che si potrà apprezzare vedendo l'opera dal vivo.

GUATEMALA



"Sin Fronteras"

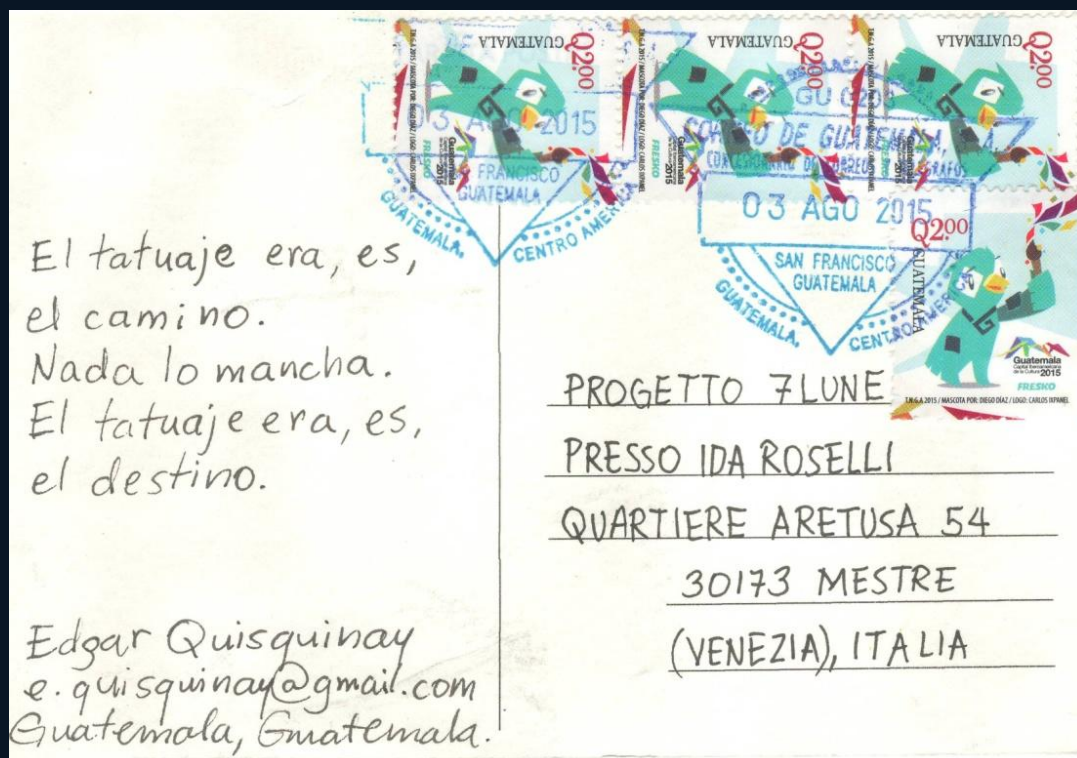
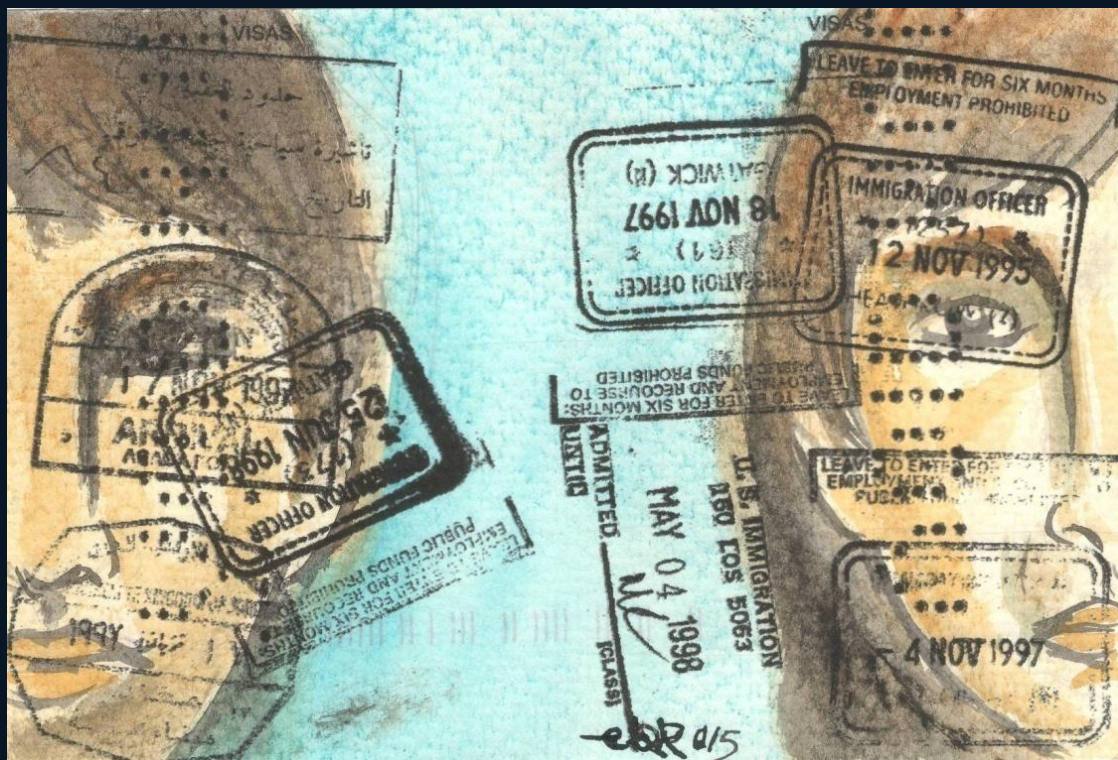
Migrante agazapado preso de su sueño
 recuerdos de madre selva verde y tierna
 su padre guardián de agua blanca
 cruzan su camino líneas crueles enemigas
 con él va el jaguar, su nawal protector.



Autor: Milagro Quiroa
 email: milagroquirola@gmail.com
 Guatemala, Guatemala C.A.

Progetto 7 Lune
 Presso Ida Roselli
 Quartiere Aretusa
 54
 30173 Mestre
 (Venezia) Italia

"Senza frontiere"
 Migrante intrappolato preda del suo sogno
 ricordi della selva madre verde e tenera
 suo padre guardiano della bianca acqua
 attraversano il suo cammino crudeli linee nemiche
 con lui cammina il giaguaro, il suo protettore nawal.
 (Milagro Quiroa)



Il tatuaggio era, è,
il cammino.
Nulla lo macchia.
Il tatuaggio era, è,
il destino.

(Edgar Quisquinay)

HONDURAS



Pájaros desde el silencio

Libero al pájaro que me habita
sobre un paisaje enorme, turbio y triste
rasgada en pequeñas partes
solo quiero refugiarme en la ternura
de unos ojos que amanecen.

Perla Rivera
Tegucigalpa, Honduras
poetry_riv7@yahoo.com



PROGETTO FLUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

“Uccelli dal silenzio”
Libero il passero che mi abita
su di un paesaggio vasto, torbido e triste
strappata a pezzettini
solo voglio rifugiarmi nella tenerezza
d’un paio d’occhi che si risvegliano.
(Perla Rivera)

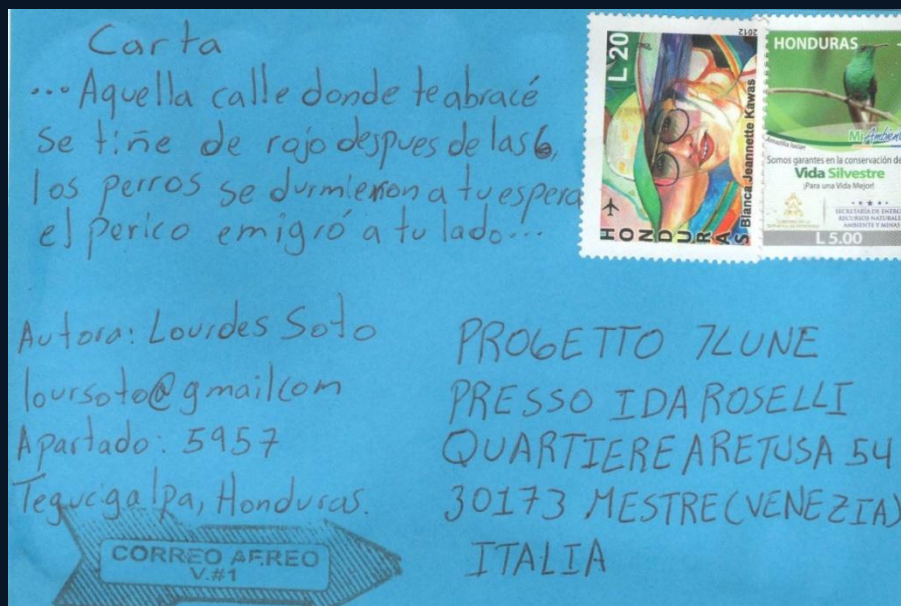


“Magia”
Non c’è mago
che faccia sparire la paura
di vivere in un paese d’ombra.
(Lourdes Soto)



“Distanza”

La distanza asciuga le lacrime,
doma i ricordi.
Distanza crudele e benedetta,
che rende nuovo ciò
che è già vecchio.
(Lourdes Soto)



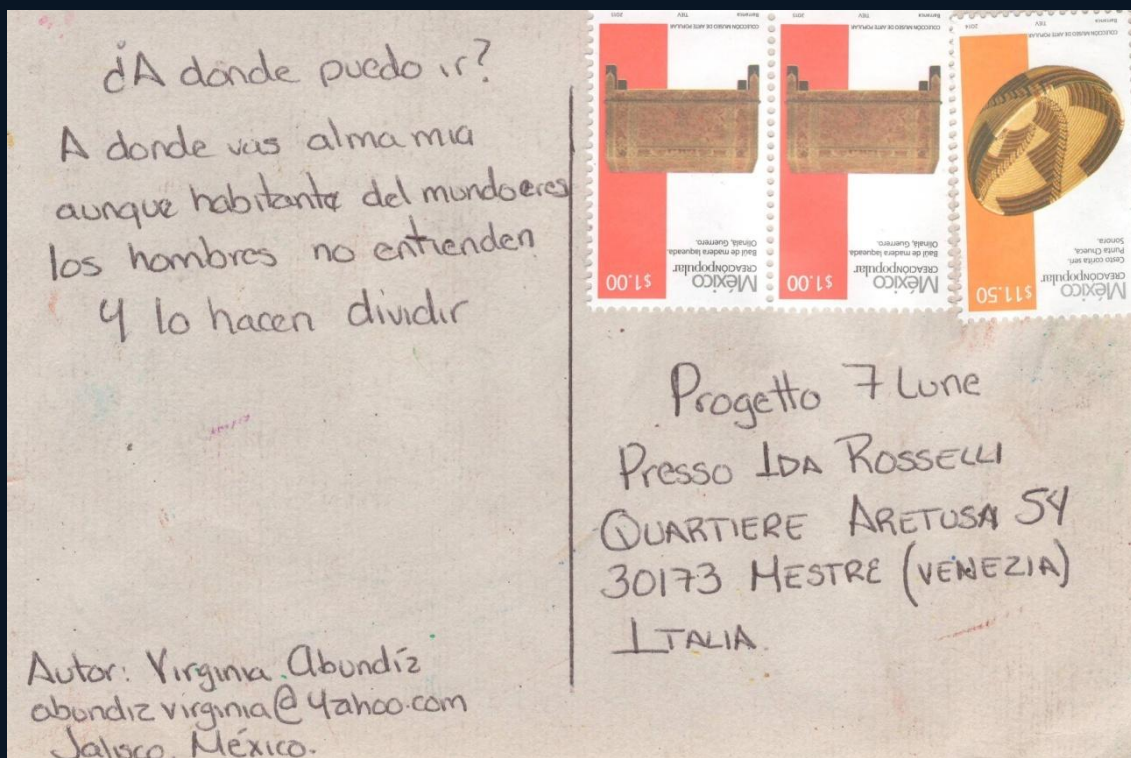
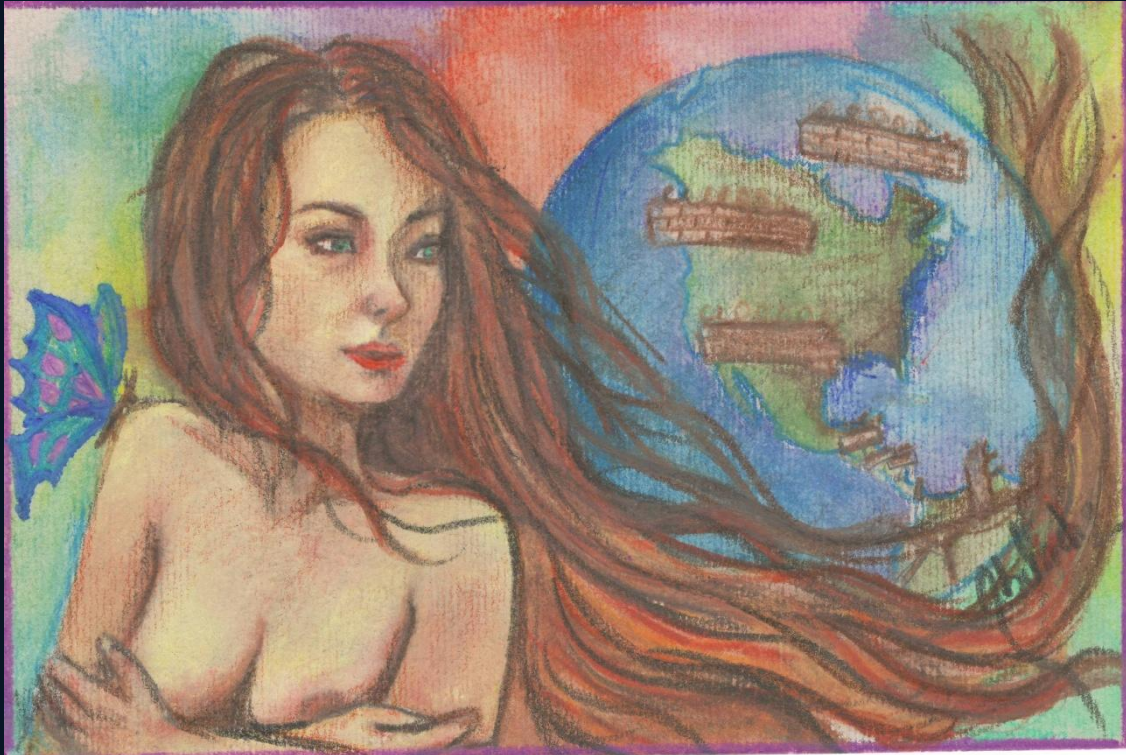
“Lettera”

Quella strada in cui ti ho abbracciato
 si tinge di rosso dopo le 6
 i cani si sono addormentati aspettandoti
 il pappagallino è emigrato al tuo fianco...
 (Lourdes Soto)

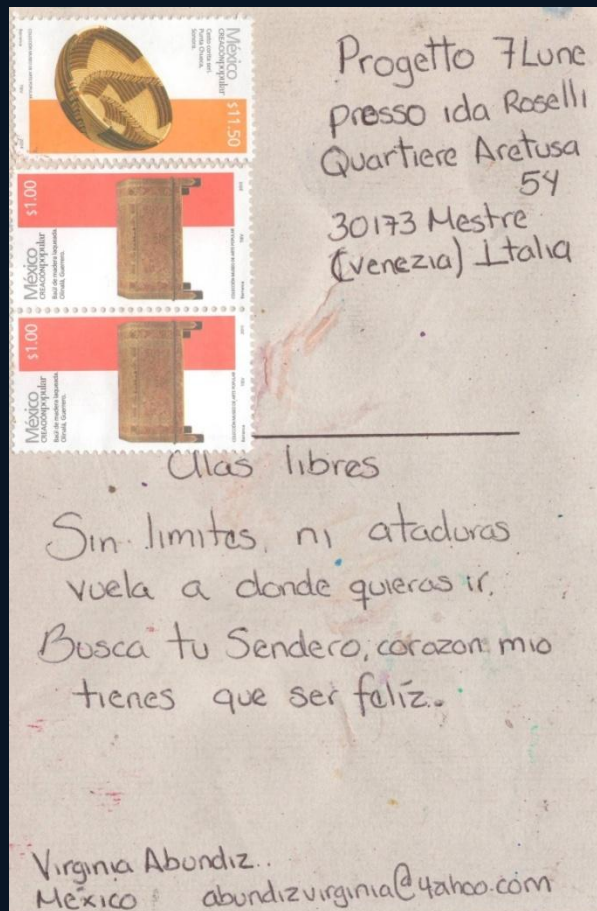


“Addio”
...Cinque corpi e
una sola anima;
l’aereo è quello che si
tinge di sogni e segna
il cammino.
(Lourdes Soto)

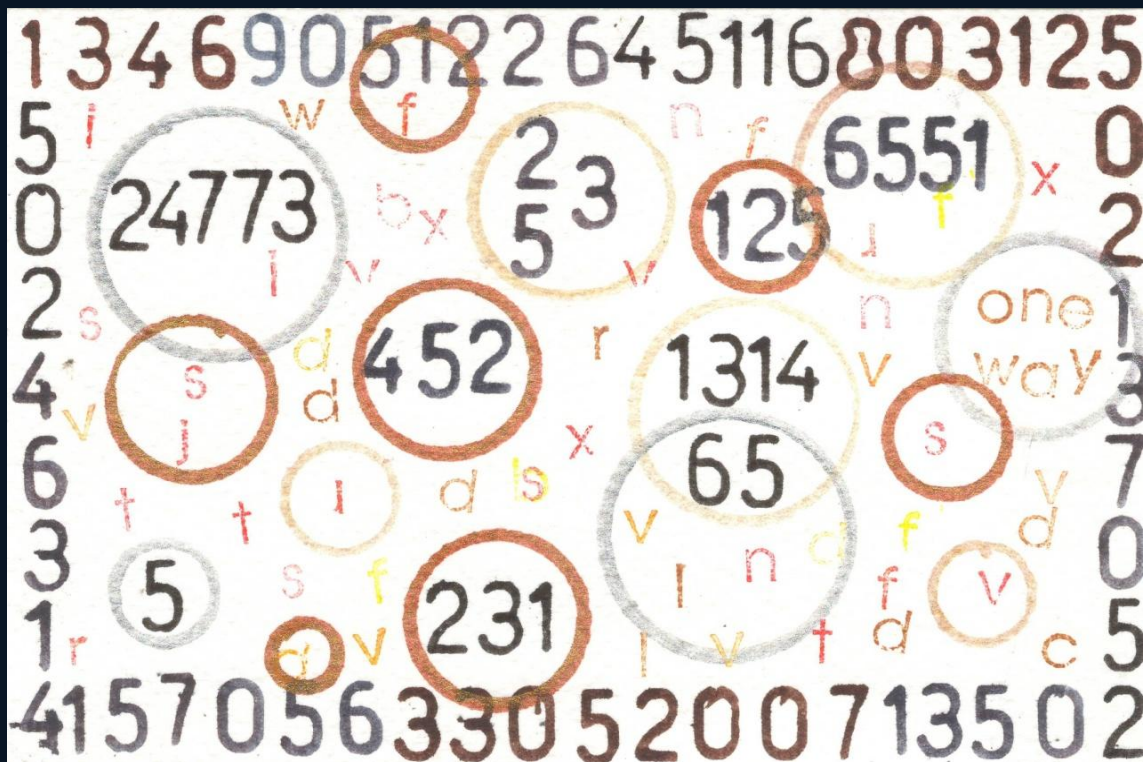
MESSICO



Dove posso andare?
 Dove vai anima mia
 anche se sei abitante del mondo
 gli uomini non comprendono
 e lo rendono diviso
 (Virginia Abundíz)



Ali libere
Senza limiti ne' legami
vola ovunque tu voglia andare.
Cerca il tuo cammino, cuore mio
devi essere felice.
(Virginia Abundíz)



Diana Aguirre Garza.
Mirlos #308
Col. Rincón de las Colinas
Monterrey, Nuevo León
CP 64633 México.

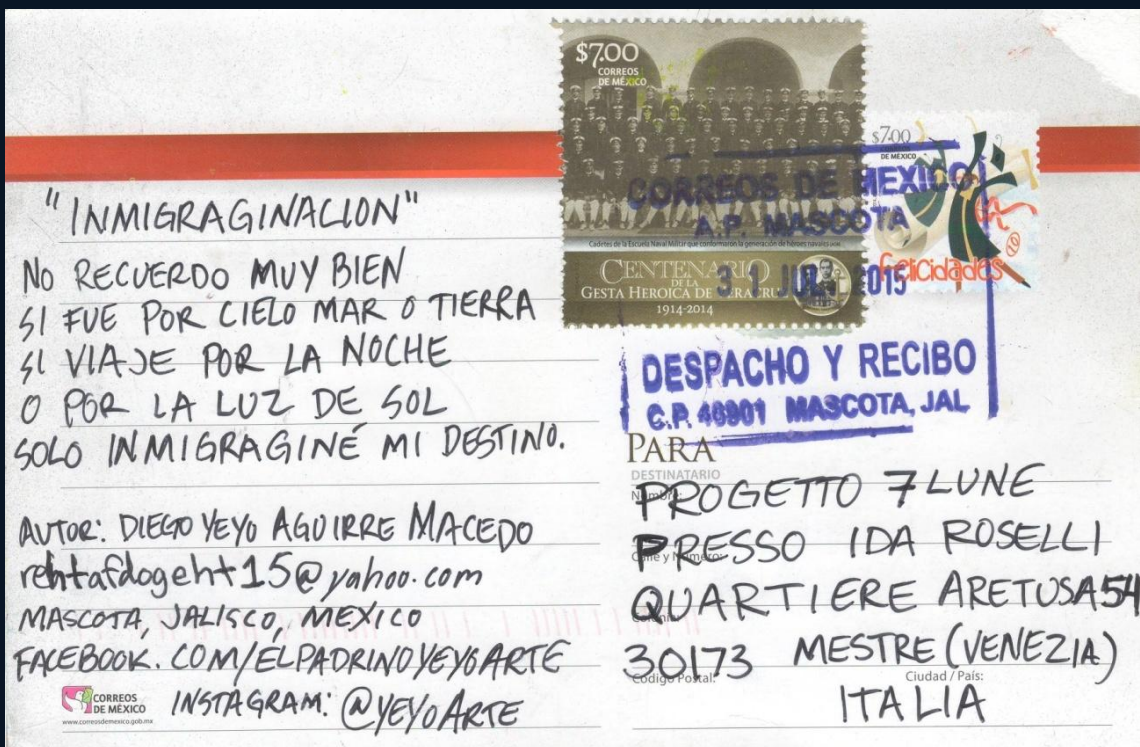
"Cruzando fronteras van
con pasos incontables
tratando de alcanzar
su sueño hacer realidad."



CORREOS DE MEXICO			
Fecha	Porte		
30/07/2015	13.50		
Destino:	IT ITALIA		
5 grs	SEPOMEX	66221008	

PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA.

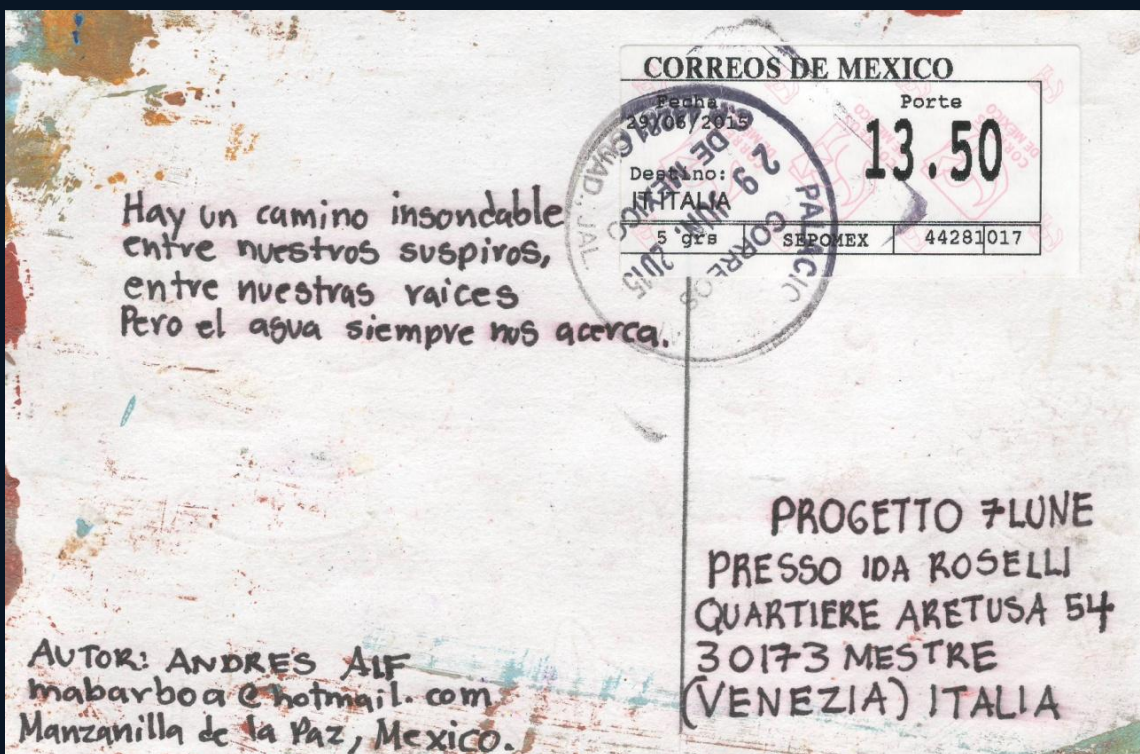
Attraversando le frontiere si muovono
con passi che non si possono contare
cercando di raggiungere
il loro sogno, di renderlo realtà.
(Diana Aguirre Garza)



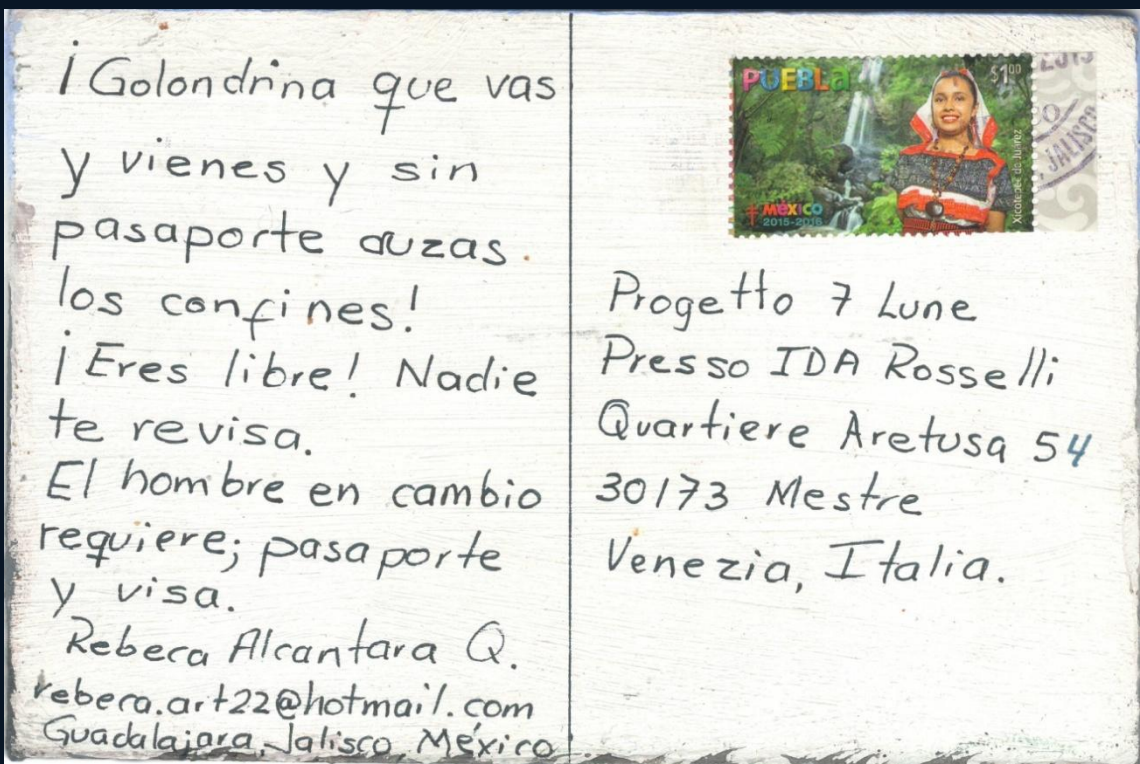
"Immigraginazione"
Non ricordo tanto bene
se è stato dal cielo mare o terra
se ho viaggiato di notte
o con la luce del sole
ho solo immigraginato il mio destino.
(Diego Yeyo Aguirre Macedo)



“Il muro”
 Maledetto muro che trattiene i sogni
 dividendo l'uomo che è uguale
 ricordando che la frontiera è l'odio
 dimenticando che la porta è l'amore
 (Itto Aguirre)



C'è un cammino insondabile
tra i nostri sospiri,
tra le nostre radici
ma l'acqua sempre ci avvicina.
(Andrés Aif)



Rondine che vai e vieni
 e senza passaporto valichi i confini!
 Sei libera! Nessuno ti controlla.
 L'uomo invece ha bisogno
 di passaporto e visto.
 (Rebeca Alcantara)



Bestia te llaman
 Porque en tus entrañas
 Cubres al hermano que
 Sufre humillación y
 hambre. ¡Bestia,
 Lévalo cuanto antes
 al Sueño Americano!

Raam
 Rosa Alicia Araujo Muñoz
 raam56@live.com
 Guadalupe, Jalisco, Mexico

Progetto 7 Lune
 Presso IDA Rosselli
 Quartiere Aretusa 54
 30173 Mestre
 Venezia, Italia



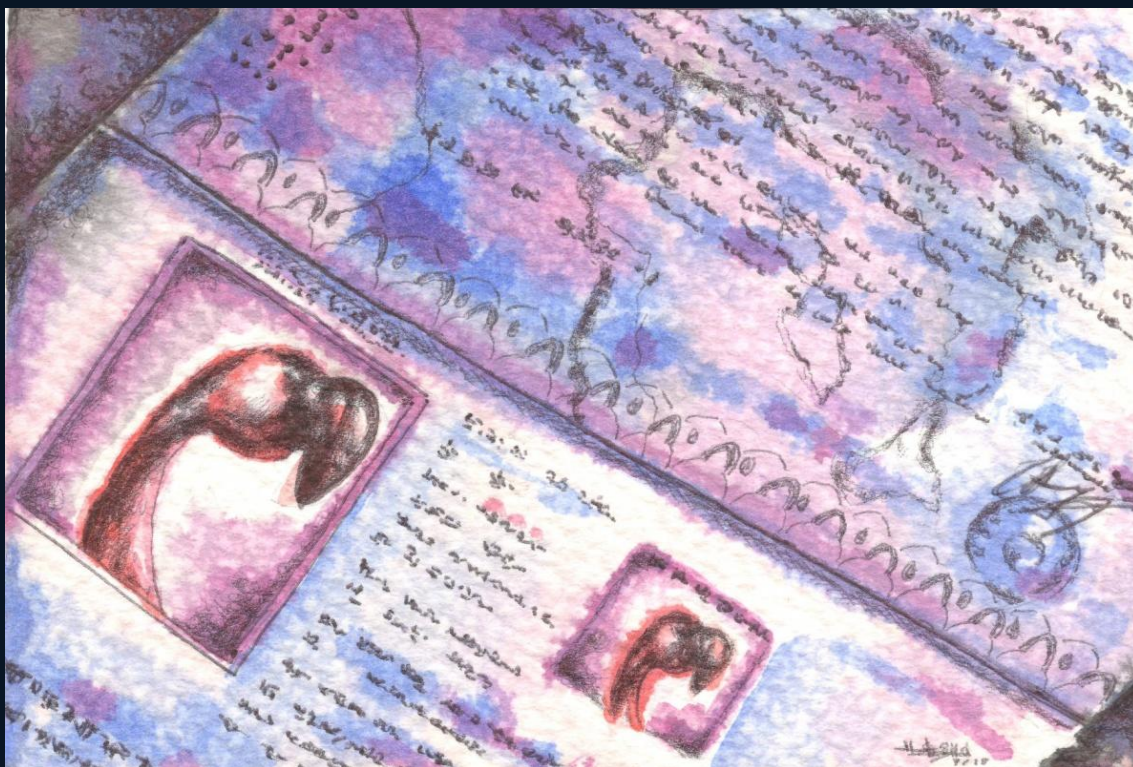
Bestia ti chiamano
 perchè nelle tue viscere
 celi il fratello che soffre fame e umiliazione.
 Bestia, portalo il prima possibile
 al sogno americano!
 (Rosa Alicia Araujo Muñoz)



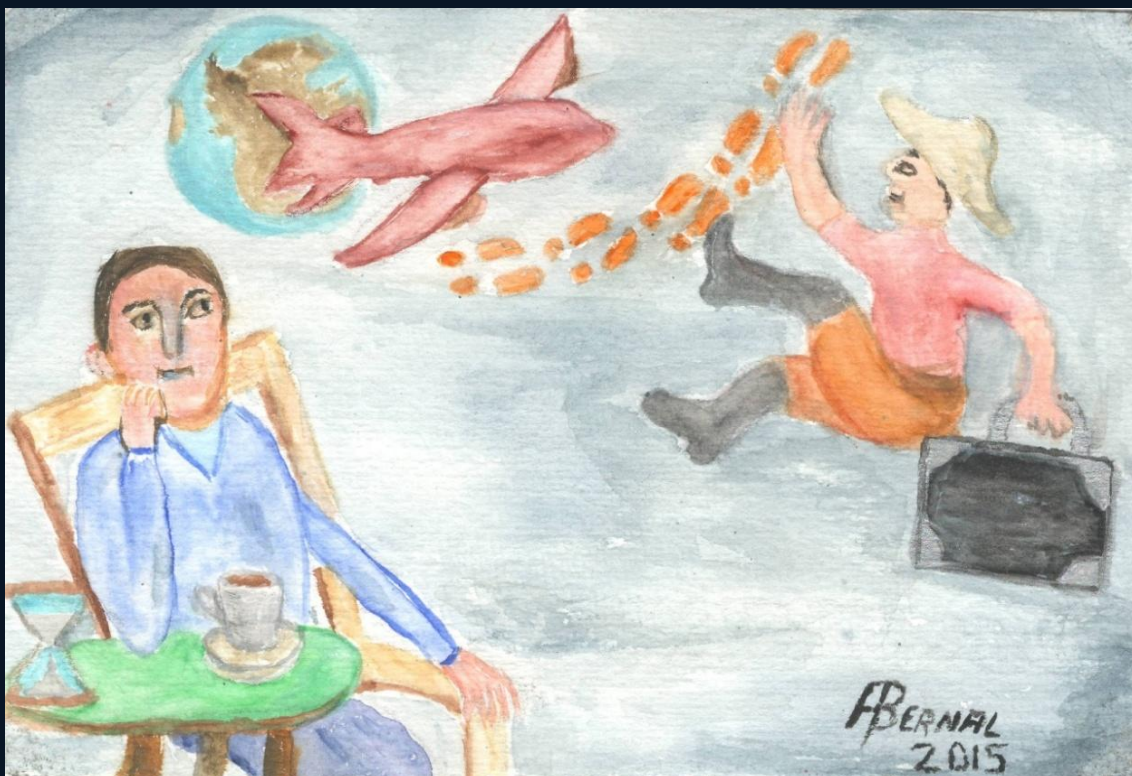
Carmen Arriola de Locca	Progetto 7 Lune
Chihuahua, Chih.	Presso Ida Rosselli
México	Quartiere AreTusa 54
"Ilusión, nostalgia, espe	30173 MESTRE
ranza, llenan el alma	(Venezia)
del caminante de la	ITALIA
vieja Patria hacia	
La tierra de promesas	
inciertas."	
e-mail- Kame_arriola	
@yahoo.com.mx	

CORREOS DE MEXICO	
Fecha 25/06/2015	Porte 13.50
Destino: IT ITALIA	
20 grs	SEPOMEX 31052003

Illusione, nostalgia, speranza.
Riempiono l'anima di chi percorre la vecchia Patria
verso la terra delle promesse incerte.
(Carmen Arriola de Locca)



Ovvio che le frontiere
sono necessarie.
Non vediamo forse gli uccelli
usare il passaporto?
(Hugo Salvador Bautista Campos)



LA VUELTA

NO HAY MOMENTO MAS EXTRAÑO EN UN VIAJE
QUE EL INSTANTE DEL REGRESO, TOMAR EL TREN
EL AUTOBUS BUSCANDO SENSACIONES INEDITAS
PARA EL ALMA, ASI QUE PARTIR ES MORIR UN
POCO, PERO QUEDARSE ES MORIR DEL TODO

ALEJANDRA E. BERNAL SANCHEZ

TITULO - LA VUELTA
TECNICA - Acuarela
CIUDAD - MÉXICO DF.
CORREO - alexa.bernal23@hotmail.com

REN. ABERNAL
ESCOLTURA #16
RODRIGO AZCAPOTZACO
CP 02100
MEXICO DF

MEXICO CORREOS

Fecha 16/06/2015 Poste 34.00

Des. n.º: 1


SERVICIO POSTAL MEXICANO

R Registrado

RT50800023MX

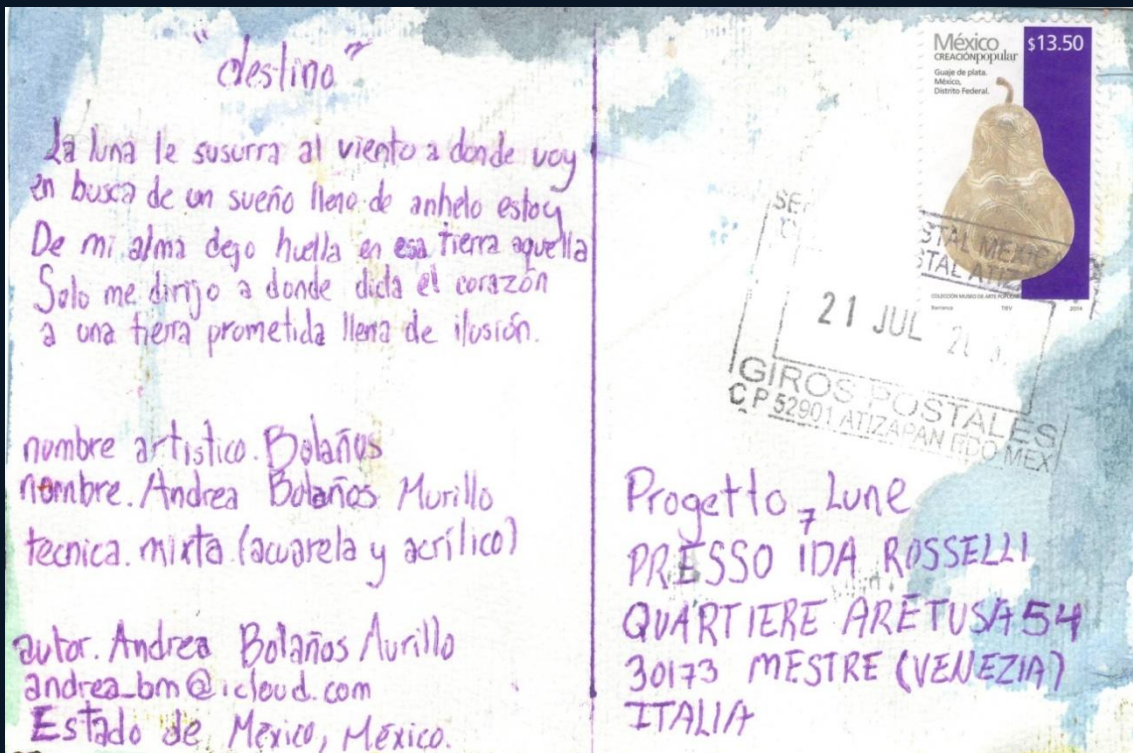
México 16/06/2015 53103003

PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA



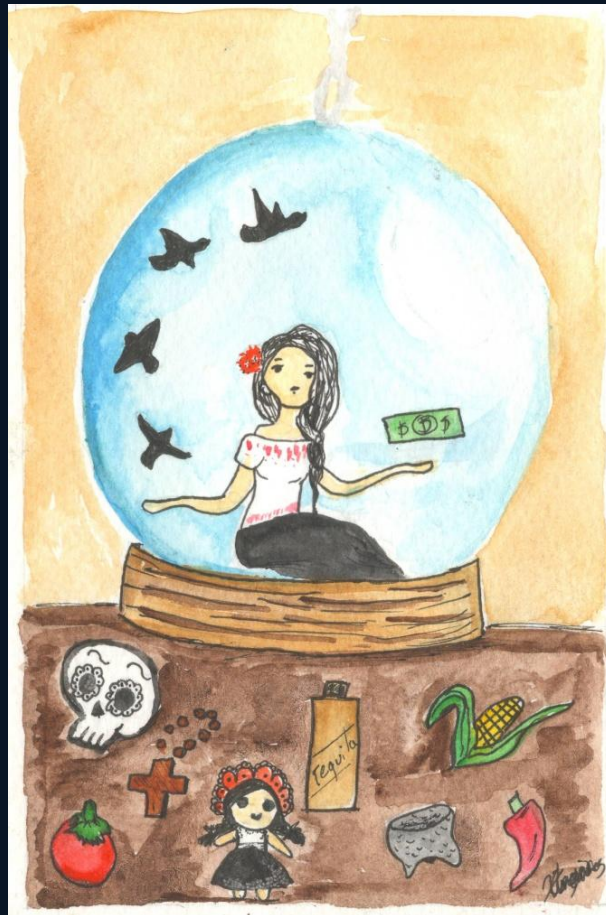
“Il ritorno”

Non c'è momento più strano in un viaggio
dell'istante del ritorno, prendere il treno
l'autobus alla ricerca di sensazioni inedite
per l'anima, ed è così che partire è morire un po'
ma restare è morire del tutto
(Alejandra E. Bernal Sánchez)



"Destino"

La luna sussurra al vento dove vado
 alla ricerca di un sogno pieno di desiderio sono
 Della mia anima lascio traccia in questa terra quella
 Mi dirigo solo dove detta il cuore
 verso una terra promessa piena d'illusione
 (Andrea Bolaños Murillo)



"Raíces arrancadas"
 "Dejarlo todo atrás
 para finalmente
 adquirir otra identidad
 para poder zarpar
 y mis raíces arrancar."

Ximena Cázares Lara
 Ximari Cázares, México Morelia Mich.
 Ximena.cazares@hotmail.com

PROYETTO 7 LUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARE TUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA



"Radici strappate"
 Lasciare tutto indietro
 per alla fine ottenere
 un'altra identità
 per poter salpare
 e strappare le mie radici.
 (Ximena Cázares Lara)



"Judío Errante"

Pueblo judío siempre errante
 ¿cuándo encontrarás descanso?
 No dejarás de ser extraño
 aunque te asientes como "ciudadano".
 Siempre extranjero en este planeta.



Autor: Frida Chametz
 f.chametz@gmail.com

Ensenada, B.C., México

PROGETTO 7LUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 51
 30193 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA

"Ebreo errante"
 Popolo ebreo sempre errante
 quando troverai riposo?
 Non smetterai mai d'essere strano
 anche quando ti stabilisci come "cittadino".
 Sempre straniero in questo pianeta.
 (Frida Chametz)



"Ho sognato"
Ho pianto in silenzio pensando
che il sole non sarebbe più sorto
assetata di luce
ho rubato persino la luna
e, una volta sveglia, l'oscurità c'era ancora
(Mabel Colin)



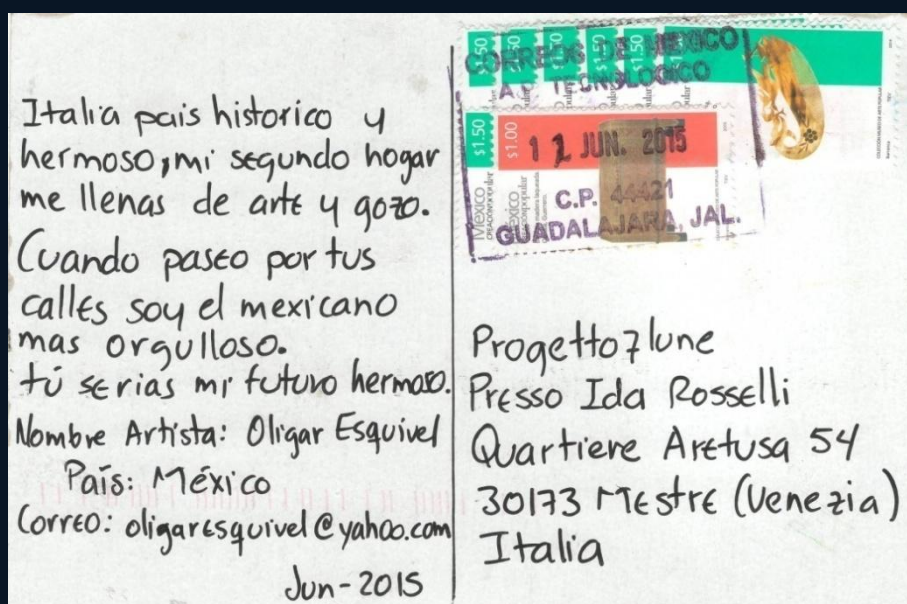
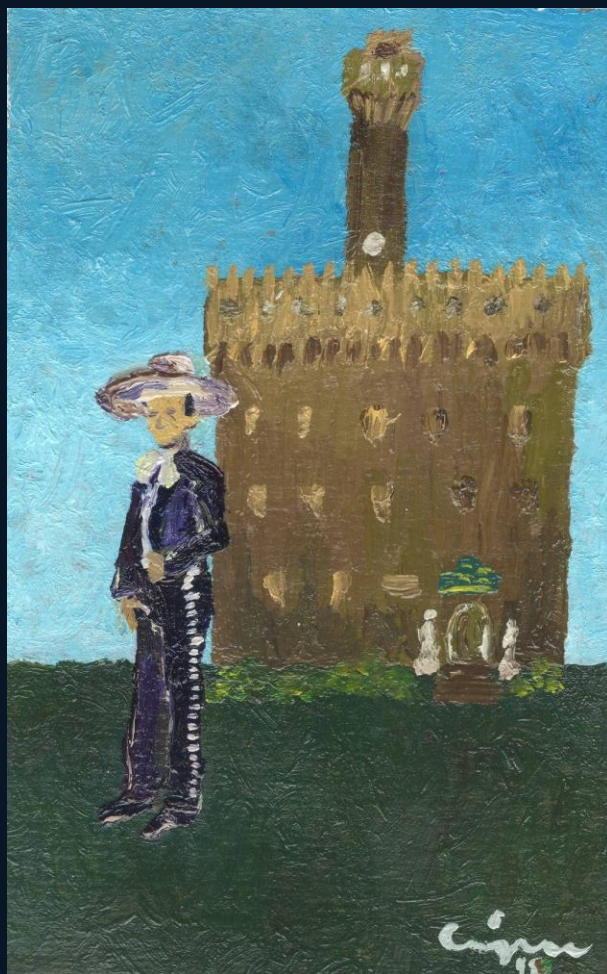
Volar, apartar las raíces
 levantar los recuerdos
 renacer cual Ave Fénix
 una lágrima y
 volver a empezar.



Autor:
Laura Elevez
 Mail: elevez@gmail.com
 Puebla, Mexico.

PROGETTO 7 LUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA.

Volare, staccare le radici
 alzare i ricordi
 rinascere come Fenice
 una lacrima e
 ricominciare.
 (Laura Elevez)



Italia paese storico e bello, mia seconda casa
mi riempi d'arte e piacere.
Quando passeggio per le tue strade sono
il messicano più orgoglioso.
Tu saresti il mio bellissimo futuro.
(Oligar Esquivel)



Chapala rinconcito del cielo,
te quieren mexicanos y
extrangeros. Vivir hay
yo anhelo porque tu paz,
armonia y tranquilidad
yo quiero.

Nombre Artista:
Oligar Esquivel Loza

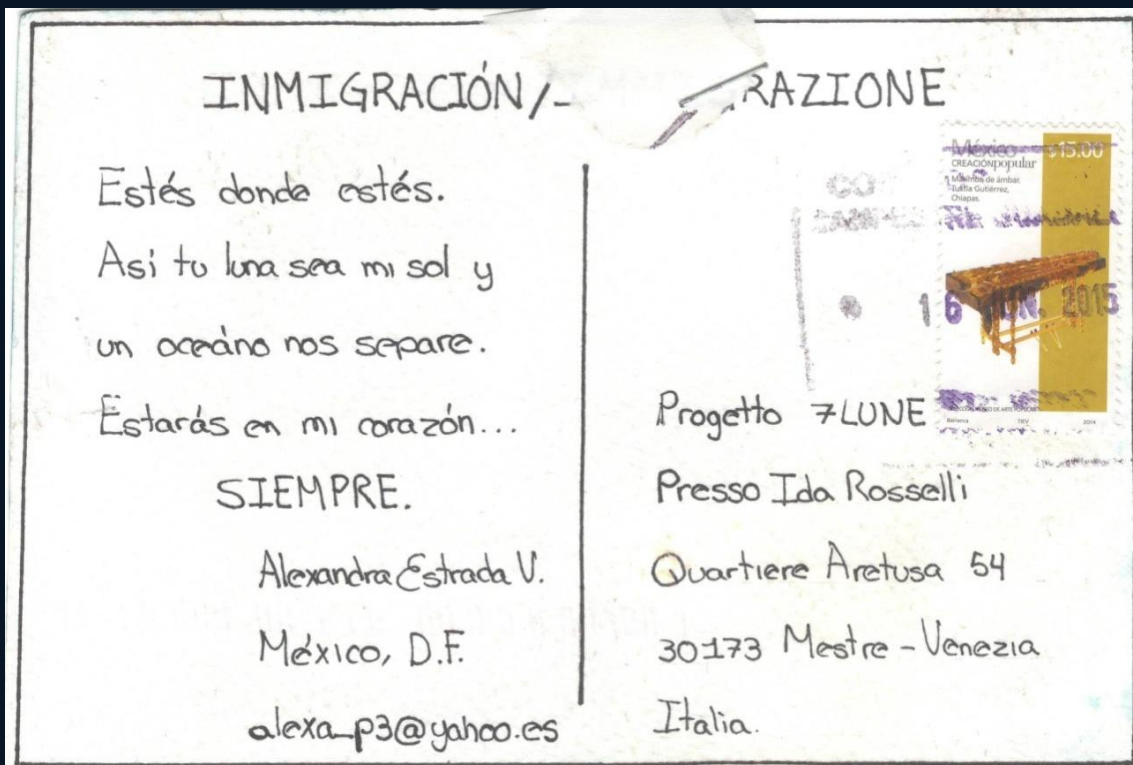
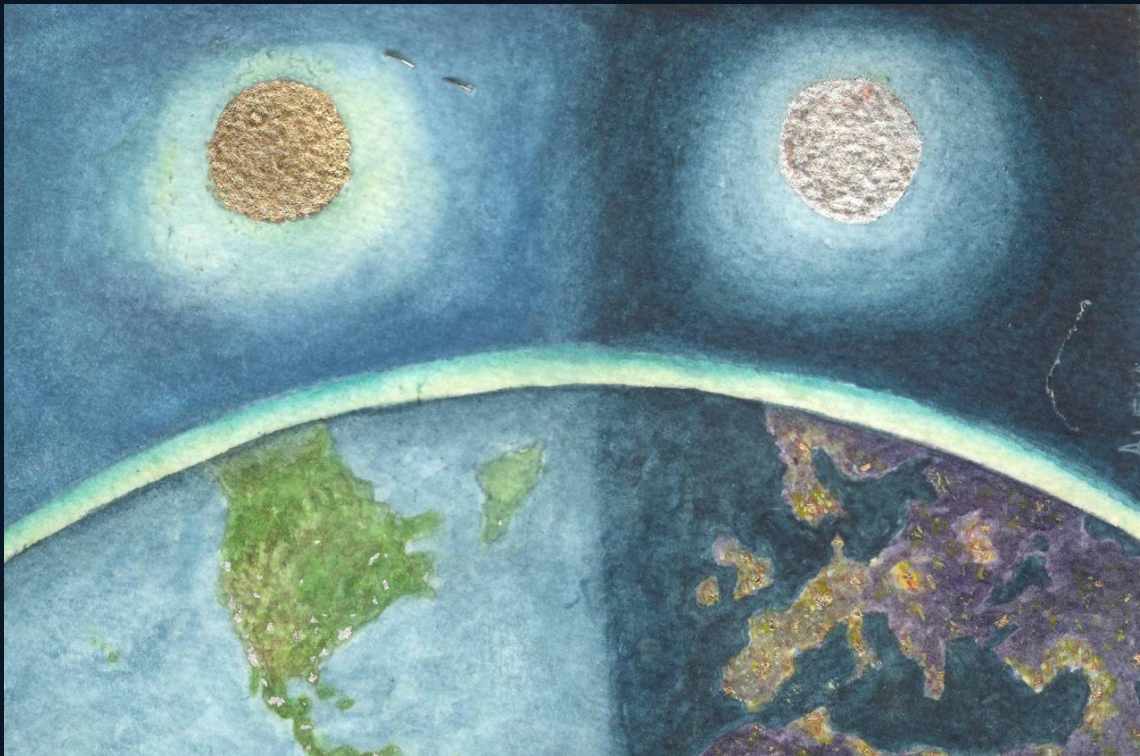
Pais: México

correo:
oligaresquivel@yahoo.com

jun-2015

Progetto 7lune
Presso Ida Rosselli
Quartiere Aretusa 54
30173 Mestre (Venezia)
Italia

Chapala angoletto del cielo,
ti vogliono messicani e stranieri. Vivere lì
io vorrei perchè la tua pace,
armonia e tranquillità
io desidero.
(Oligar Esquivel)



“Immigrazione”
Ovunque tu sia.
Anche se la tua luna sarà il mio sole e
ci separerà un oceano.
Resterai nel mio cuore...
SEMPRE.
(Alexandra Estrada V.)



"Sogni"
 Pantaloni, maglietta, acqua... poche monete
 il resto sono sogni, ci sta tutto...
 tranne la paura....
 quella la porto nel cuore....
 (Lorena Luna Falcón)



"Solo dormire"
 Mami... aquí me dormire.. No lo logue
 del causoné, yo niña migrante
 buscando sueños ... morí.
 Al dormir yo volare hacia ti.

Lorena Luna Falcón "LUNA"
 luna-yo888@hotmail.com
 Celaya, Guanajuato
 México



PROGETTO 7 LUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30 173 MESTRE
 (VENEZIA) ITALIA

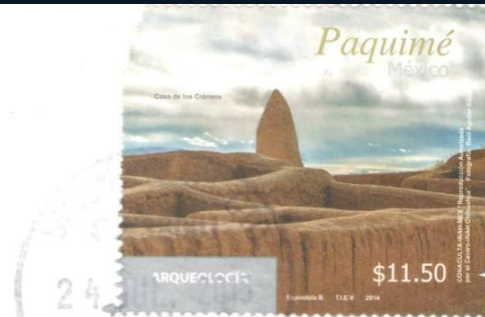
"Semplicemente dormirò"
 Mamma... mi addormenterò qui... Non ci sono riuscita
 riposerò, io bimba migrante
 cercando dei sogni... sono morta.
 Addormentandomi volerò verso di te.
 (Lorena Luna Falcón)



"En otras aguas nadare"

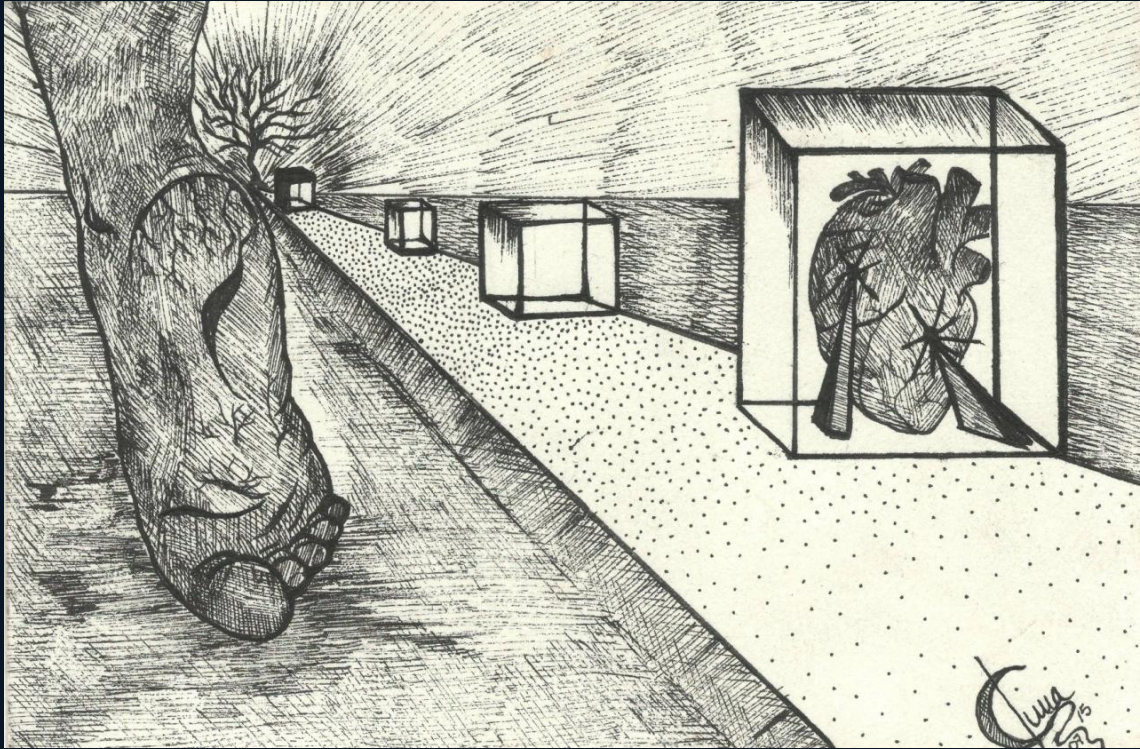
*Mi México, me ire, te dejaré...
miedo, terror me invade...
mis hijos dejaré, pero...
de pobre saldré...*

*Lorena Luna Falcón "LUNA"
luna_yo888@hotmail.com
Celaya, Guanajuato
México*



*PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 NESTRE
(VENEZIA) ITALIA*

"Nuoterò in altre acque"
Messico mio, me ne andrò, ti lascerò...
paura, terrore mi invade...
lascerrò i miei figli ma...
uscirò dalla povertà...
(Lorena Luna Falcón)



"Piaghe"
 Spine lacerano il mio cuore
 il potere fa crollare il mio essere...
 mi obbliga a partire, cerco di vivere.
 Migrare... Fuggire... Piaghe nei miei piedi.
 (Lorena Luna Falcón)



"Un miglior vivere"
Tu che lasci le tue radici
e la tua gente, se devi
dimenticare i tuoi passi,
fallo lentamente.
(Silvia Ariadna Flores Vázquez)



UN PASO MAS ADELANTE
Y AHI SE QUEDA EL CORAZON
SEMBRADO COMO UNA SEMILLA
DARA FRUTO? NO DARA FRUTO? NO LO SE
DEBO SEGUIR ADELANTE.

BEATRIZ ARGELIA FRANCO
GUADALAJARA, JAL. MEXICO
Vetyzo07@Live.com.mx



PROGETTO 7 LUNE
PRESO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MIESTRE
(VENEZIA)
ITALIA

Un passo ancora
e lì resta il mio cuore
seminato come semenza
Darà frutto? Non lo darà? Non lo so
ma devo andare avanti.
(Beatriz Argelia Franco)



Io porto solo il mio cuore
 cammino verso l'orizzonte
 con la fiducia in un'illusione
 la mia anima è mia compagna
 e io porto solo il mio cuore.
 (Kary Franco)



"Con todo y triques"

Con todo y triques cruzas
las dunas del desierto,
montañas de una sola
noche. Y a paso firme
vas dejando huella en
el corazón de aquellos
que dejaste atrás.

Autor: Ana Paulina Fregoso Duncan
anapfregoso@yahoo.com.mx
JALISCO, MÉXICO



PROGETTO FLONE
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)

ITALIA

"Con tutto e cianfrusaglie"
Con tutto e cianfrusaglie attraversi le dune del deserto,
montagne in una sola notte
E a passo fermo lasci impronte
nei cuore di chi hai lasciato indietro.
(Ana Paulina Fregoso Duncan)



TE VEO EN MIS RECUERDOS, TE SIENTO EN EL ALMA,
 SIENTO TU BRISA ACARISIANDO MI CARA.
 CUANDO PASA ESO, ME TRANSPORTO HASTA TUS AGUAS
 ¡MI LINDO CHAPALA!
 TE EXTRAÑO Y AÚN EN LA DISTANCIA, MI CARINO
 NO PARA.

AUTOR: ARACELI GARCIA ROBLES.

PROGETTO FLUNE
 PESSO IDA ROSSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA



Ti vedo nei miei ricordi, ti sento nell'anima,
 sento la tua brezza che accarezza il mio volto.
 Quando avviene questo, mi trasporto fino alle tue acque
 mia bella Chapala!
 Mi manchi e anche nella distanza, il mio affetto non smette.
 (Araceli García Robles)



(Pensamiento)

“ Unidos y Separados ”

Dos naciones separadas
Por un muro hostil e injusto
Pero unidos de corazón
No importa la piel
Somos hermanos libres y soberanos.

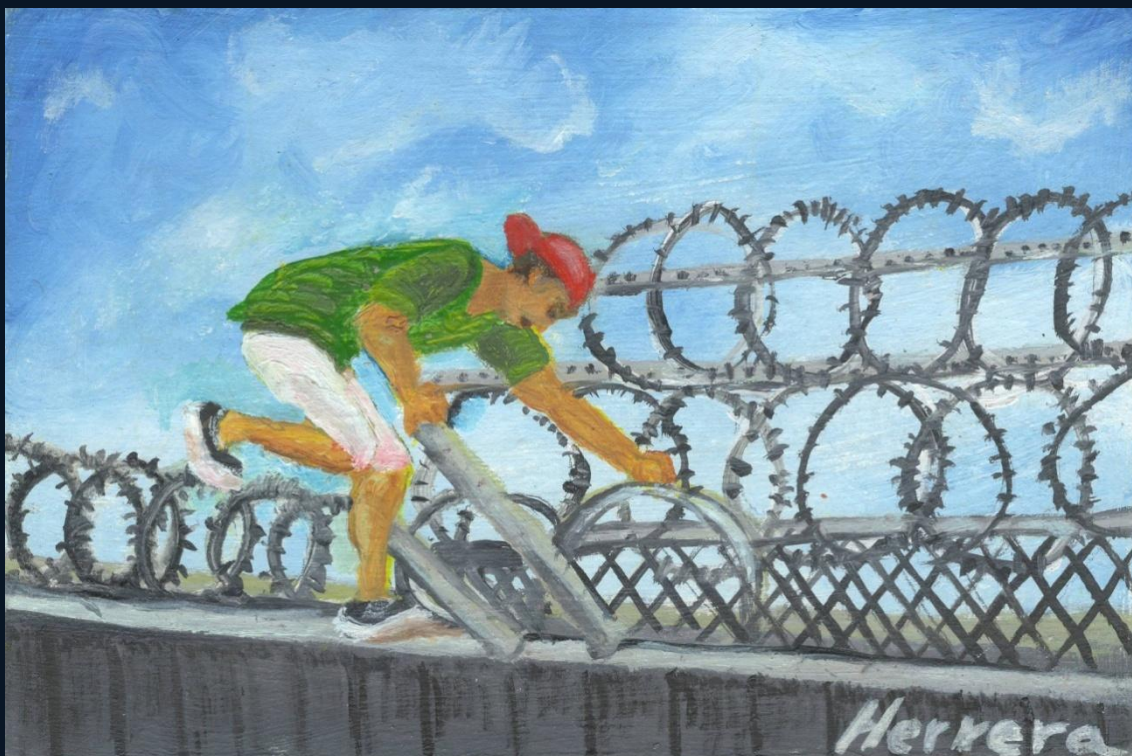
Autor: Lupita García G.
gmgg-62@hotmail.com
B.C., México




PROGETTO 7LUNE
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

4

“Uniti e separati”
Due nazioni separate
da un muro ostile ed ingiusto
ma unite dal cuore
non importa la pelle
siamo fratelli liberi e sovrani.
(Lupita García)



<p>"Lograr Pasar"</p> <p>Dejas cariños y raíces con la visión de la tierra prometida, con la única esperanza de poder un poco, mejorar tu vida.</p> <p><i>Laura Herrera</i> "Herrera"</p> <p>Laura Esther Herrera simplementeherrera@hotmail.com</p> <p>Tlaquepaque, Jalisco México</p>	 <p>Progetto 7 lune Presso IDA Rosselli Quartiere Aretusa 54 30173 Mestre Venezia Italia</p>
---	---

"Riuscire a passare"
Lasci affetti e radici
alla vista della terra promessa,
con l'unica speranza
di poter un po',
migliorare la tua vita.
(Laura Esther Herrera)



"migrante"
 migrante es quien abandona
 su tierra con el alma herida
 por aquello que ambiciona,
 mas cuando puede pregonar
 que sus raíces nunca olvida.



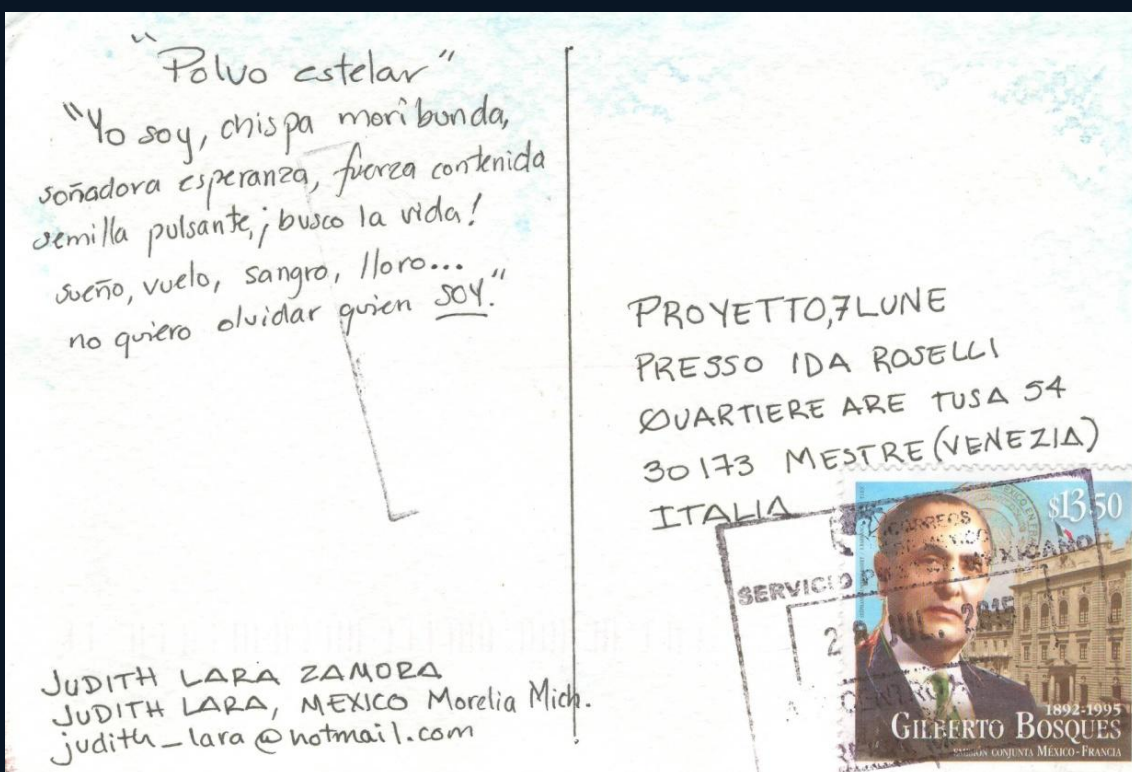
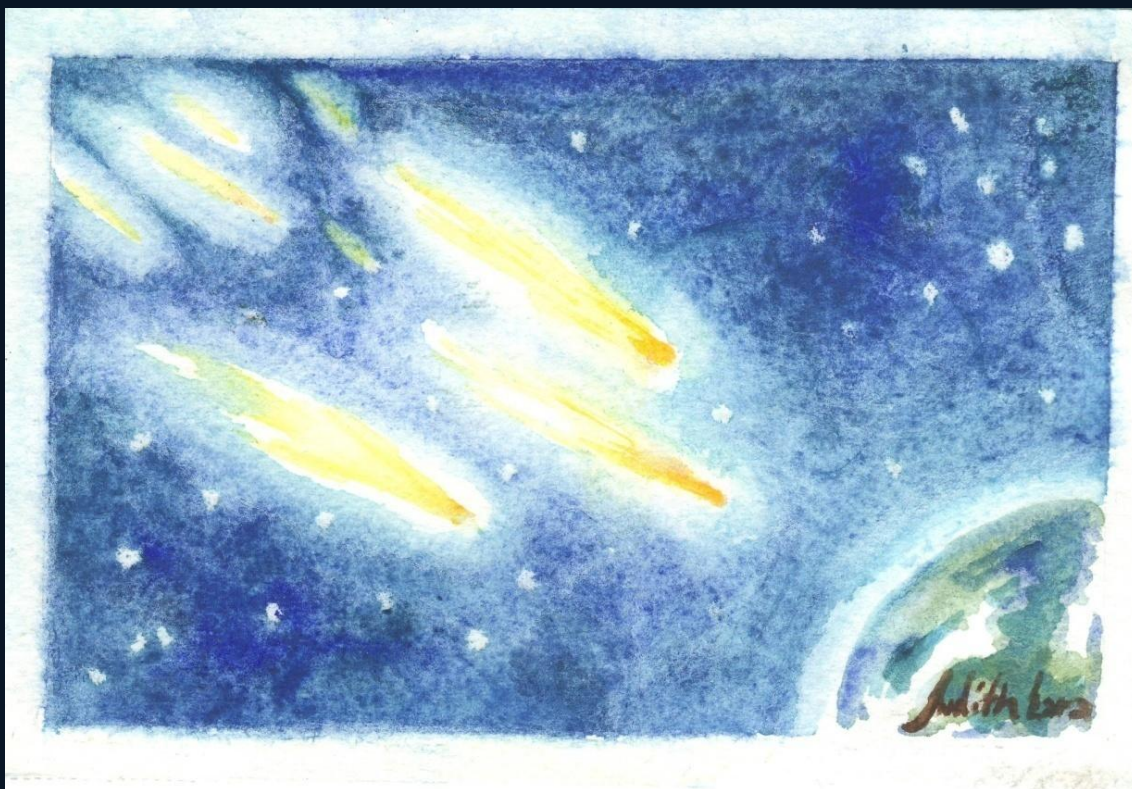
PROGETTO 7 LUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA

Autor: Alejandra
 Laorrabaquio Saad
 ginasaad@gmail.com
 México

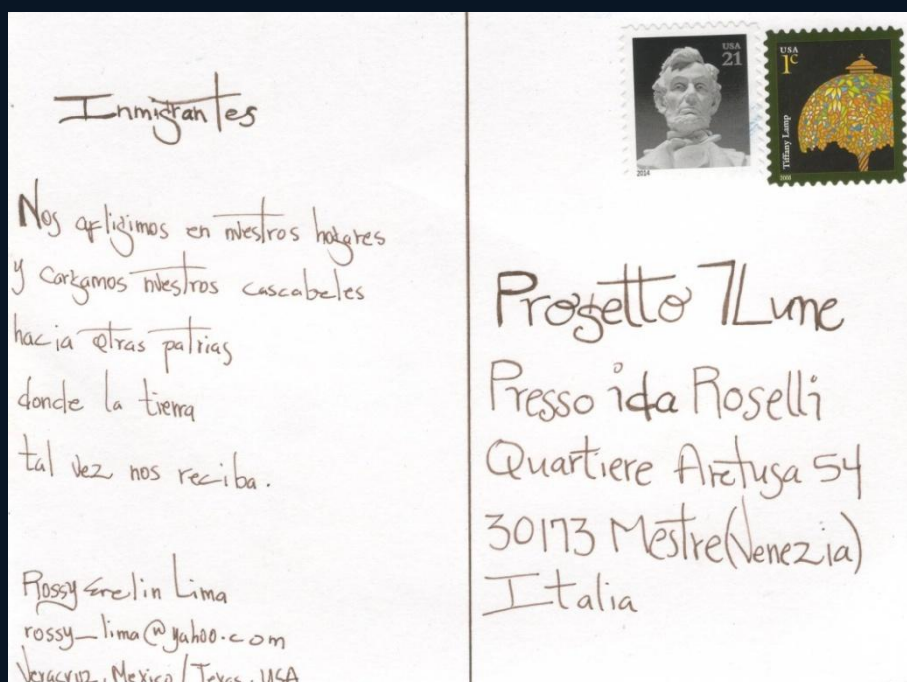
"Migrante"
 Migrante è chi abbandona
 la sua terra con l'anima ferita
 per ciò che vuole ottenere,
 ma quando può la elogia
 poichè le sue radici non dimentica mai.
 (Alejandra Laorrabaquio Saad)



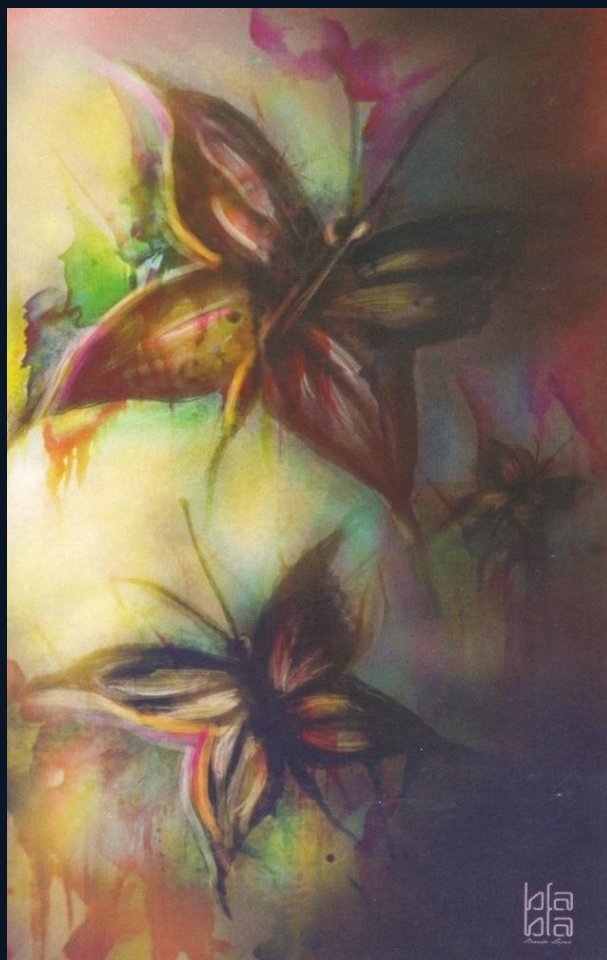
“Assenza”
 Sento nell’anima la tua assenza
 ogni volta che apro gli occhi.
 È molto dura l’esistenza
 soffrendo questa perdita,
 ma la tua presenza sussiste.
 (Alejandra Laorrabaquio Saad)



"Polvere di stelle"
 Io sono, scintilla moribonda,
 speranza sognatrice, forza contenuta
 seme pulsante, cerco la vita!
 Sogno, volo, sanguino, piango...
 Non voglio dimenticare chi SONO.
 (Judith Lara)



“Immigrati”
Ci siamo afflitti nelle nostre dimore
e abbiamo portato i nostri sonagli
verso altre patrie
dove la terra
forse ci riceverà.
(Rossy Evelin Lima)



"Abre sus alas "

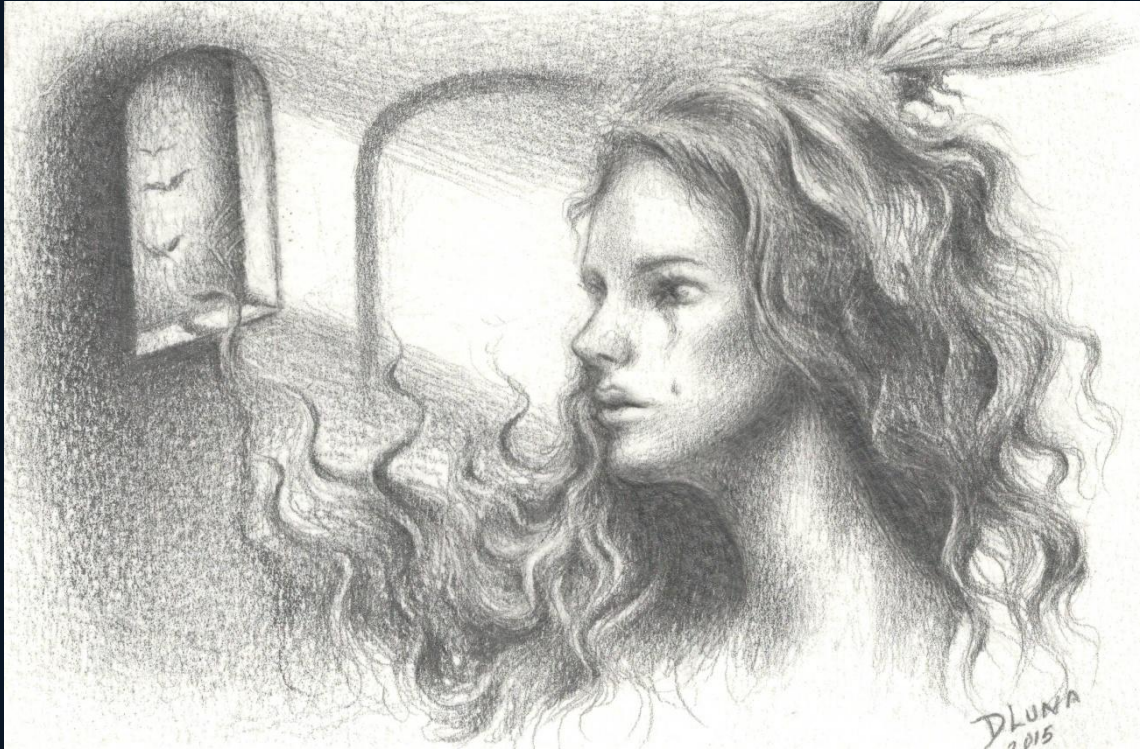
Alma viajera que busca camuflajear
su alas en el viento.
Alma viajera que abre sus alas en
busca de un cálido refugio .
Dejando atrás una historia corta y
temporal.

Autor : Brenda López.
brendesign_23@hotmail.com
Estado de Mexico.
Ilustración Digital.



PROGETTO 7LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA.

"Apre le sue ali"
Anima viaggiatrice che cerca di camuffare
le sue ali nel vento.
Anima viaggiatrice che apre le sue ali in cerca di un caldo rifugio.
Lasciando indietro una storia corta e provvisoria.
(Brenda López)



"HUIR"

EL MANTO DE LA NOCHE
CUBRIENDO LA PARTIDA,
ALEJANDOSE EN SIGILOSO VUELO
HACIA SU NUEVA VIDA.

DULCE LUNA

dulce-dbart@hotmail.com
ZAPOPAN, JALISCO. MÉXICO



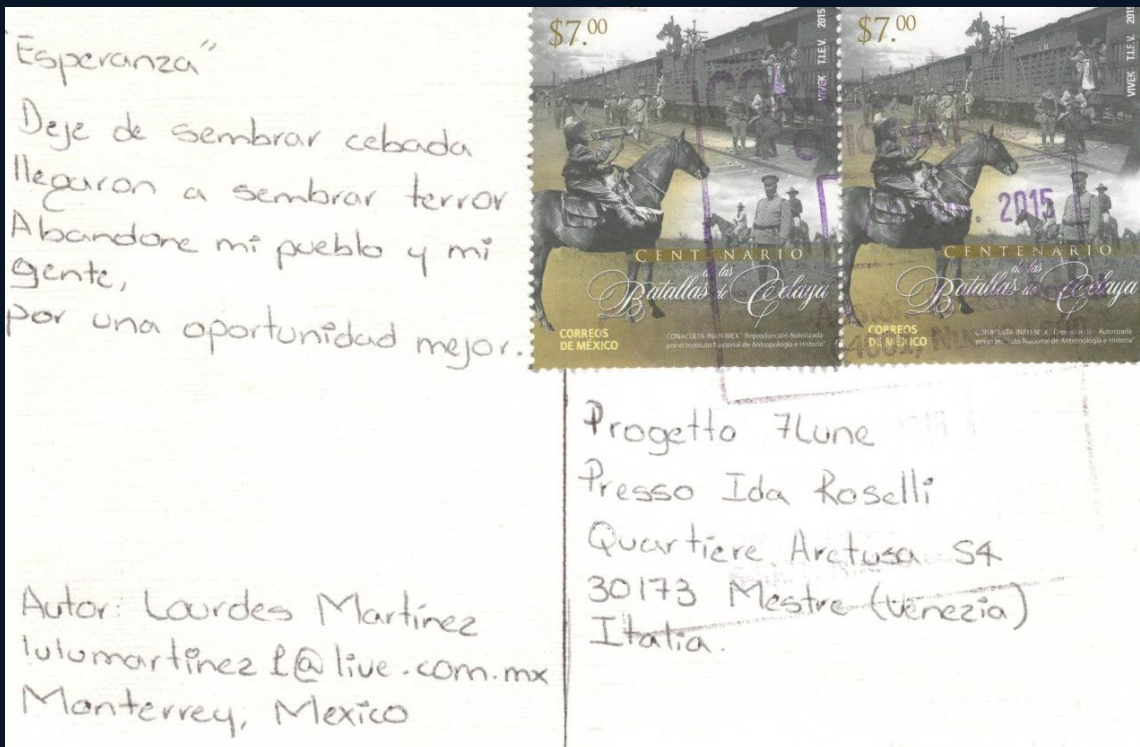
Progetto 7 JUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE
VENEZIA, ITALIA.

"Fuggire"

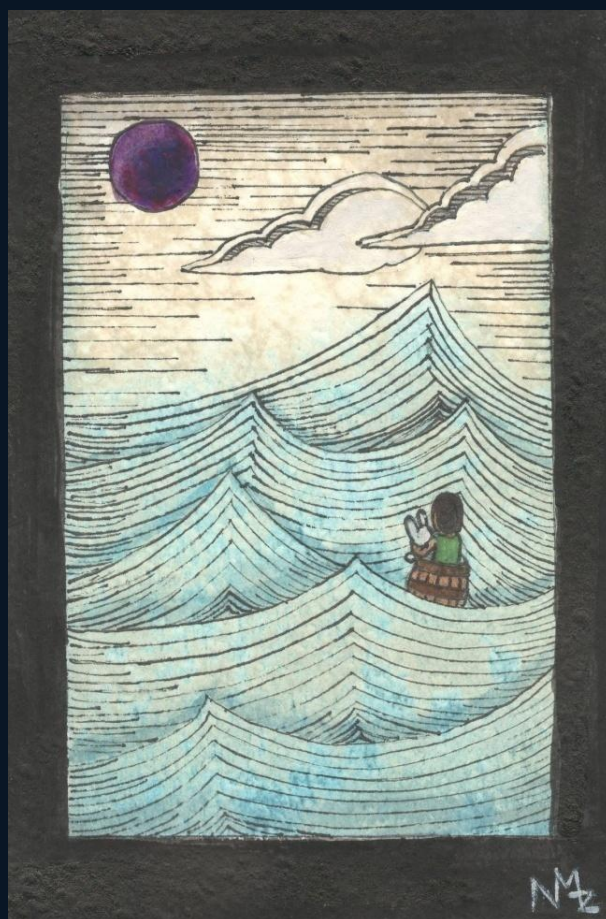
Il manto della notte
sta coprendo la fuga.
s'allontana in cauto volo
verso la sua nuova vita.
(Dulce Luna)



"Speranza"
 Ho smesso di seminare l'orzo
 sono arrivati a seminare il terrore
 ho abbandonato il mio paese e la mia gente
 per un'opportunità migliore
 (Lourdes Martínez)



“Speranza”
 Ho smesso di seminare l’orzo
 sono arrivati a seminare il terrore
 ho abbandonato il mio paese e la mia gente
 per un’opportunità migliore.
 (Lourdes Martínez)



"No se ir, no se volver"

Los escombros quedaron atrás.
El puerto soñado sería nuestro hogar.
Mi barco se hundió, ya sólo quedo yo.
Alicia navegó en sus lágrimas,
Y yo lo haré en las mías.



Autor: Nadia M. Borrego
nadia.mtzborrego@gmail.com
Ensenada, Baja California, México.

PROGETTO 7LUNE
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

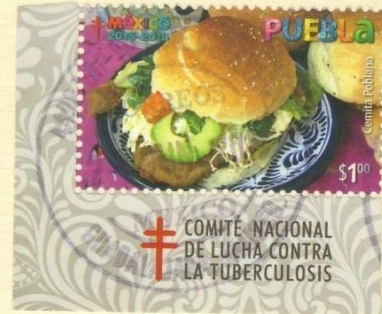
"Non so andare, non so tornare"
Le macerie rimasero indietro
il porto sognato sarebbe stato il nostro focolare.
La mia barca è affondata, ormai resto solo io.
Alice ha navigato sulle sue lacrime,
anch'io lo farò sulle mie.
(Nadia Martínez Borrego)



"Esperanza"

Tu cuerpo se muda a la tierra
de los sueños. Tu corazón se
queda en tu México con gran
tristeza y dolor, pero a la vez
esperanzado por una vida mejor.
Ruth Mayoral Aubert.

ruthma_206@hotmail.com
Tlaquepaque, Jalisco. México.



PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE
VENEZIA, ITALIA.

"Speranza"

Il tuo corpo trasloca alla terra dei sogni
il tuo cuore resta nel tuo Messico
con grande tristezza e dolore
ma allo stesso tempo
speranzoso di una vita migliore.
(Ruth Mayoral Aubert)



Parado la inocencia en un tren volador,
 a donde la lleven estas alas habrá amor.
 El protector busca descendencia, no ser ganador,
 no podría su conciencia matar en guerra al invasor,
 para ser el mejor.

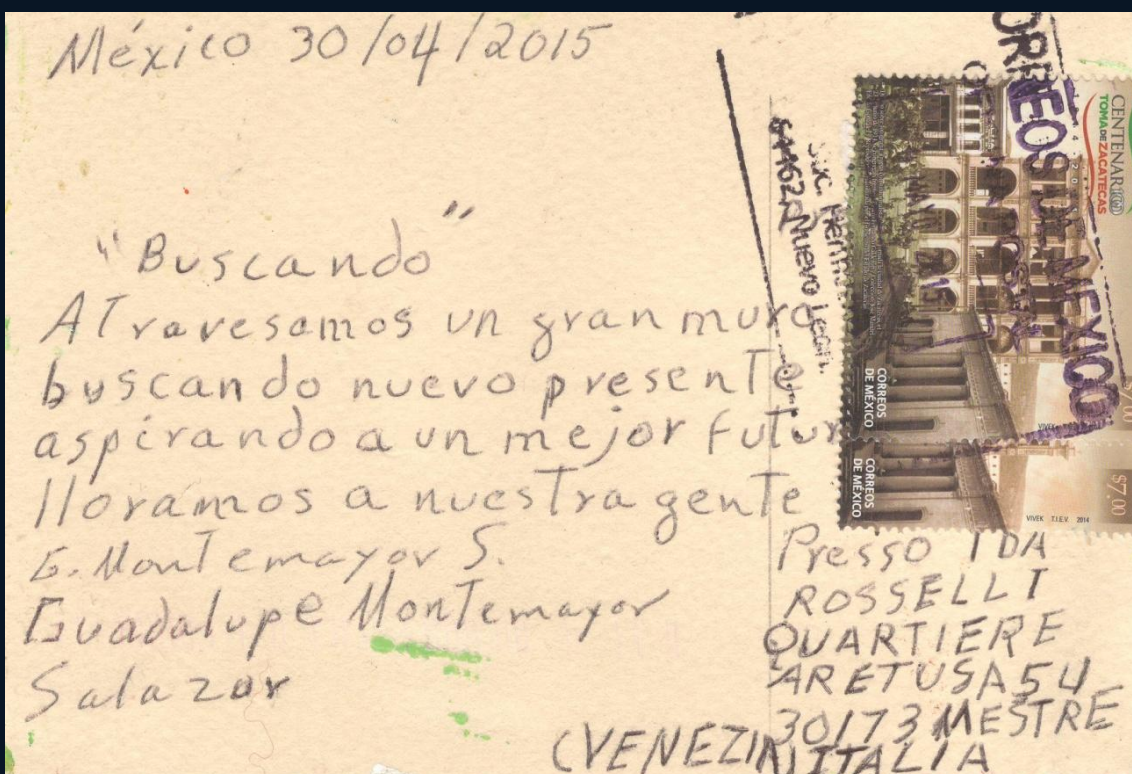
Autor: José Fco. Mejía Marroquín.
 jm2.fco@gmail.com
 Chiapas, México.

PROGETTO TLUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE(VENEZIA)



In piedi l'innocenza su di un treno che vola,
 ovunque la portino queste ali ci sarà amore.
 Chi protegge cerca discendenza, non di essere il vincitore,
 non potrebbe la sua coscienza uccidere in guerra l'invasore,
 per essere il migliore.

(José Francisco Mejía Marroquín)



“Cercando”
 Attraversiamo un gran muro
 cercando un nuovo presente
 aspirando a un futuro migliore
 piangiamo la nostra gente
 (Guadalupe Montemayor Salazar)



MAZATLÁN, SINALOA. MEXICO

DESARRAIGO _____

QUE ME EMPUJÓ AL DESARRAIGO?...

AL DEJAR MI TERRUÑO DESERTICO

CAMBIE EL RUMBO Y EXTRAIGO

LA PROMESA DEL MAR, ME PURIFICO.

AUTOR:

ARACELI MORENO

gpcaraceli.moreno@gmail.com

MAZATLÁN, SINALOA MEXICO

CORREOS DE MEXICO

Fecha 10/07/2015

Porte **13.50**

Destino: IT ITALIA

10 grs

CORREOS DE MEXICO

Admon. Postal

10 JUL 2015

82001, Mazatlán, Centro, Sin

VENTANILLA

PROGETTO 7LUNE

PRESSO IDA ROSELLI

QUARTIERE ARETUSA 54

30173 MESTRE (VENEZIA)

ITALIA

“Sradicamento”

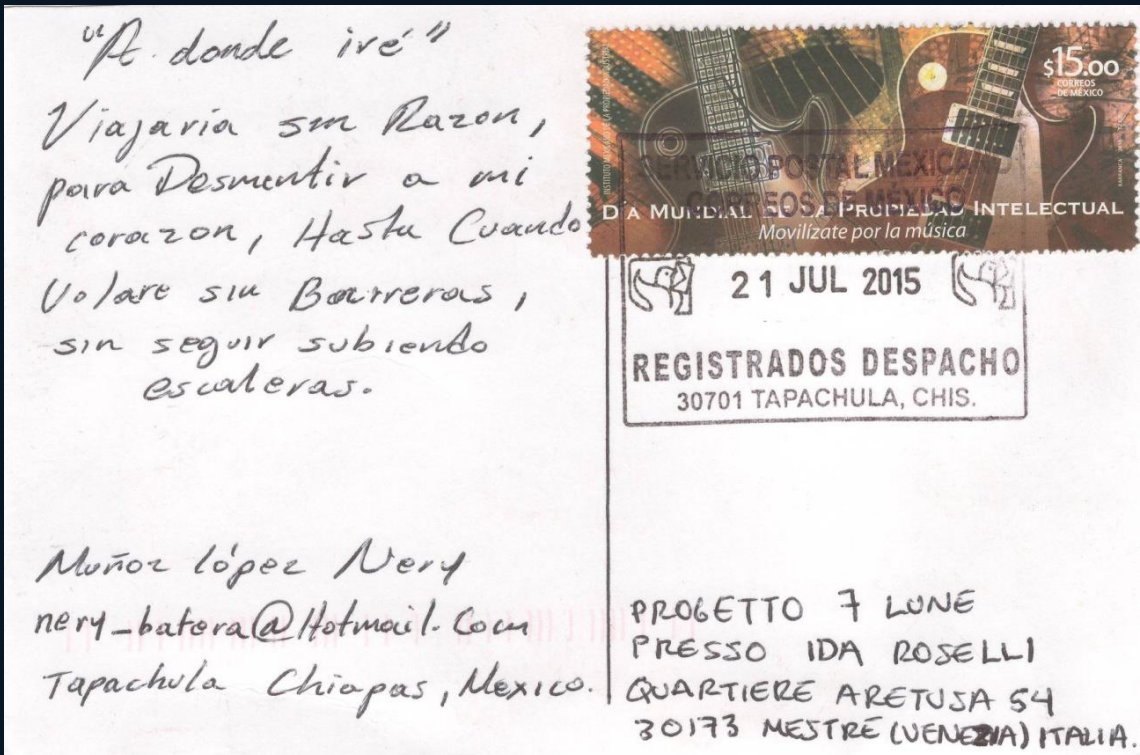
Chi mi ha spinto allo sradicamento?...

Lasciando la mia desertica terra natia

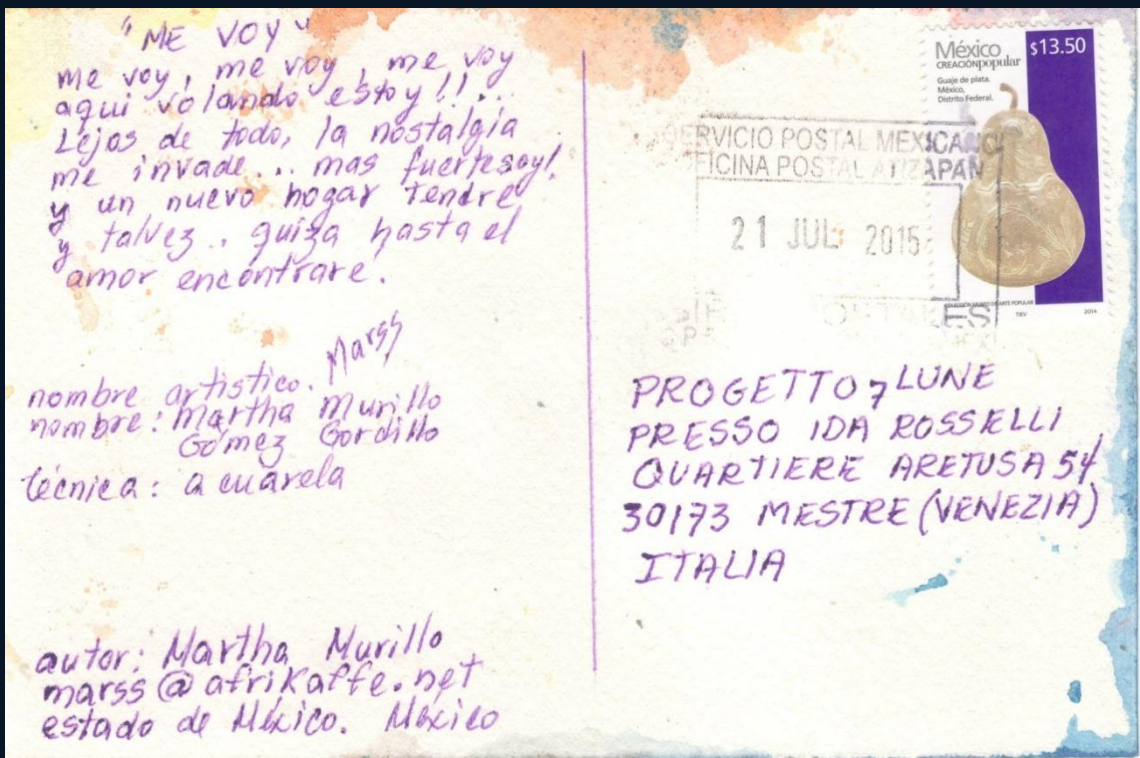
ho cambiato strada ed estorco

la promessa al mare, mi purifico.

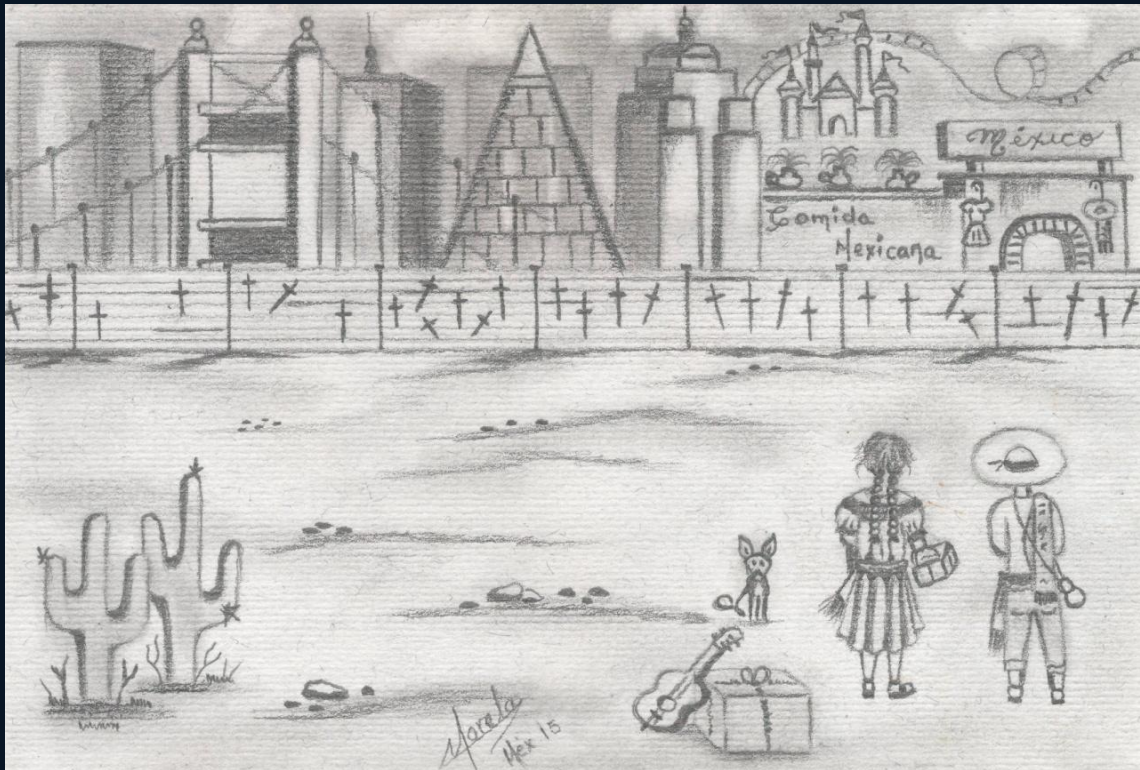
(Araceli Moreno)



"Dove andrò"
 Viaggerei senza Motivo,
 per Smentire il mio cuore
 Fino a Quando Volerò senza Limiti,
 senza continuare a salire scale.
 (Nery Muñoz López)



“Me ne vado”
 Me ne vado, me ne vado, me ne vado
 sono qui che volo!!
 Lontano da tutto, m’invade la nostalgia... ma sono forte!
 Ed avrò una nuova casa e forse...
 incontrerò persino l’amore.
 (Marta Murillo – MARSS)



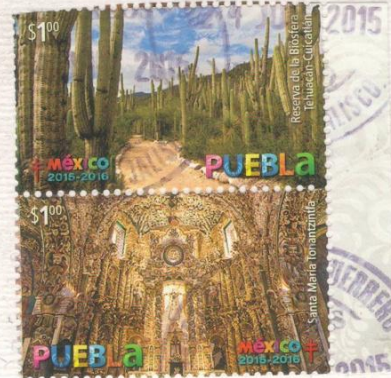
Triunfo Mexicano

Mi fe me hizo cruzar la
 línea de la desesperación,
 pues ¡Dios! va con nosotros
 por El hemos triunfado en
 tierra extranjera.

Autor Norela

País México

belens.art@hotmail



PROGETTO 7 JUNE

PRESSO IDA ROSSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA

“Trionfo messicano”

La mia fede mi ha fatto valicare la
 linea della disperazione,
 poiché Dio viene assieme a noi
 attraverso Lui abbiamo trionfato in
 terra straniera.

(Norela)



TEMA: INMIGRACION

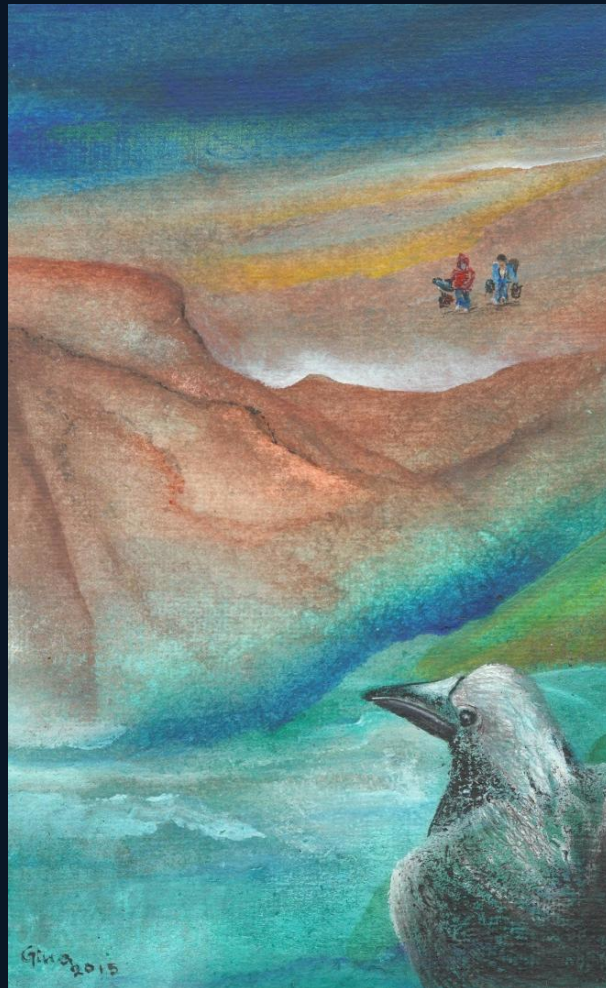
"Arriesgan la vida
por la vida.
Entre peces
van por el mar,
Siguiendo un camino
de enigmas y estrellas".

Gina (Georgina Alicia
Palafox Girón).
Cabo, San Lucas, B.C.S.
MEXICO
ginaxana@yahoo.com.mx

14 JUL 2015
CORREOS DE MEXICO
ANOS
MEXICO
REPUBLICA ISLAMICA DE IRAN
RELACIONES DIPLOMATICAS 1964-2014
\$15.00
CORREOS DE MEXICO

PROGETTO T KUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
Quartiere Aretusa
54
30173 Mestre
(Venezia)
Italia.

Rischiano la vita per la vita.
Tra i pesci vanno per il mare.
Seguendo un cammino
di enigmi e stelle.
(Georgina Alicia Palafox Girón)



TEMA INMIGRACION

"La noche llegará
En la penumbra
Un solo canto
Dos voces agitadas
Los sonidos que viajan
y nunca se detienen."

Gina (Georgina Alicia Palafox Girón),
Cabo San Lucas, B.C.S.,
23456. México,
ginaxana@yahoo.com.mx

14 JUL 2015
DE MÉXICO
ANNO 50
MÉXICO
RELACIONES DIPLOMÁTICAS 1964-2014
\$15.00
CORREO DE MÉXICO

Trógetto + Lume
Presso Ida Rosbelli
Quartiere Aretusa 54
30173 Mestre
(Venezia)
Italia.

La notte arriverà
nella penombra un solo canto
due voci agitate
i suoni viaggiano
e non si fermano mai.
(Georgina Alicia Palafox Girón)



'VOLVERAS EN PRIMAVERA"
 Vuelve a casa aventurera
 con tus retoños detrás,
 vuelve pronto i eres viajera!
 yo se, ¡tus sueños lograras!

CARMEN PARADA
 CPg_mx@yahoo.com
 Tlaquepaque, Jalisco
 Me'xico



PROGETTO 7 LUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARCTUSA 54
 30173 MESTRE
 (VENEZIA) ITALIA

"Tornerai a primavera"
 Torna a casa avventuriera
 coi tuoi germogli lasciati indietro,
 torna presto, sei una viaggiatrice!
 Io lo so, raggiungerai i tuoi sogni!
 (Carmen Parada)



"Hermano"

Me doelen hermano

la tierra que dejas,

las lagrimas de tu madre

tus sueños rotos, tu hambre

Y más me duele ¡No saber ayudarte!

Carmen Parada

Tlaquepaque, Jalisco, México

cp9-mx@yahoo.com



PROGETTO 7 LUNE

PRESO IDA ROSSELLI

QUARTIERE ARETUSA

54 30173 MESTRE

VENEZIA, ITALIA

"Fratello"

Mi dolgono, fratello

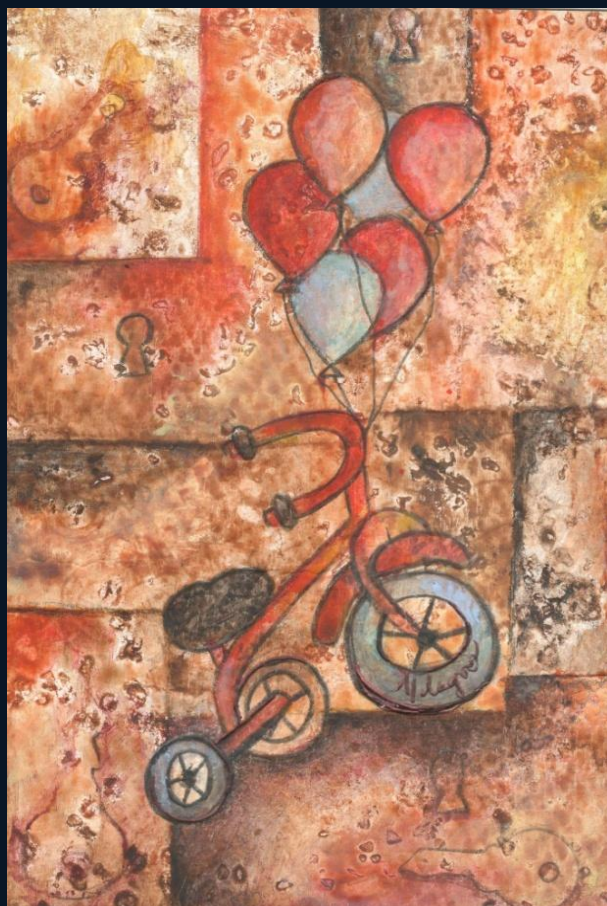
la terra che lasci

le lacrime di tua madre

i tuoi sogni spezzati, la tua fame

e ancor di più mi duole non poterti aiutare!

(Carmen Parada)



EN BUSCA DE MI DESTINO

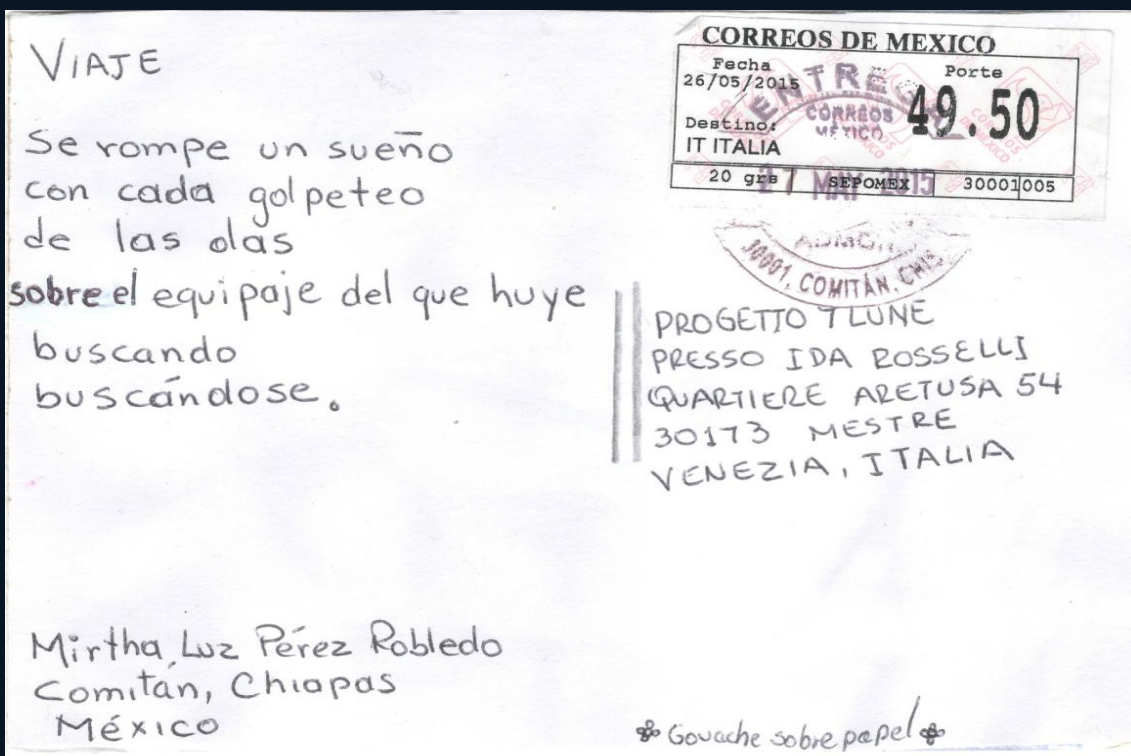
No sé a dónde voy, pero sé de dónde vengo.
No sé cómo llegaré, pero sé que lo haré. Y allá,
en el lugar en el que me encuentre con mi destino,
no olvidaré nunca cómo fue mi camino.
Labraré un futuro con trabajo duro
y cada noche que ilumine una luna menguante,
sin reproche recordaré que soy un emigrante.

Milagro Pérez Quintana
perezmilagro@yahoo.com.mx



PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUATIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

“In cerca del mio destino”
Non so dove vado, ma so da dove vengo.
Non so come arriverò, ma so che ci riuscirò. E lì
nel luogo in cui incontrerò il mio destino,
non dimenticherò mai com'è stato il mio cammino.
[Seminerò un futuro con duro lavoro
ed ogni notte che illumina una luna calante
senza rimpianti ricorderò che sono un migrante]
(Milagro Pérez Quintana, Messico)



“Viaggio”
Si rompe un sogno
ad ogni schiaffo delle onde
sulla valigia dal quale fugge
cercando
cercandosi.
(Mirtha Luz Pérez Robledo)



Quando sono da solo, mi siedo e sento
come il ricordo invade i miei pensieri
poichè pensare alla mia famiglia e al mio
amato paese, cura il boccone
amaro che mi ha lasciato il deserto.
(Jainer Reyes Díaz)



Busca tus sueños sin destruir
de los que amas.

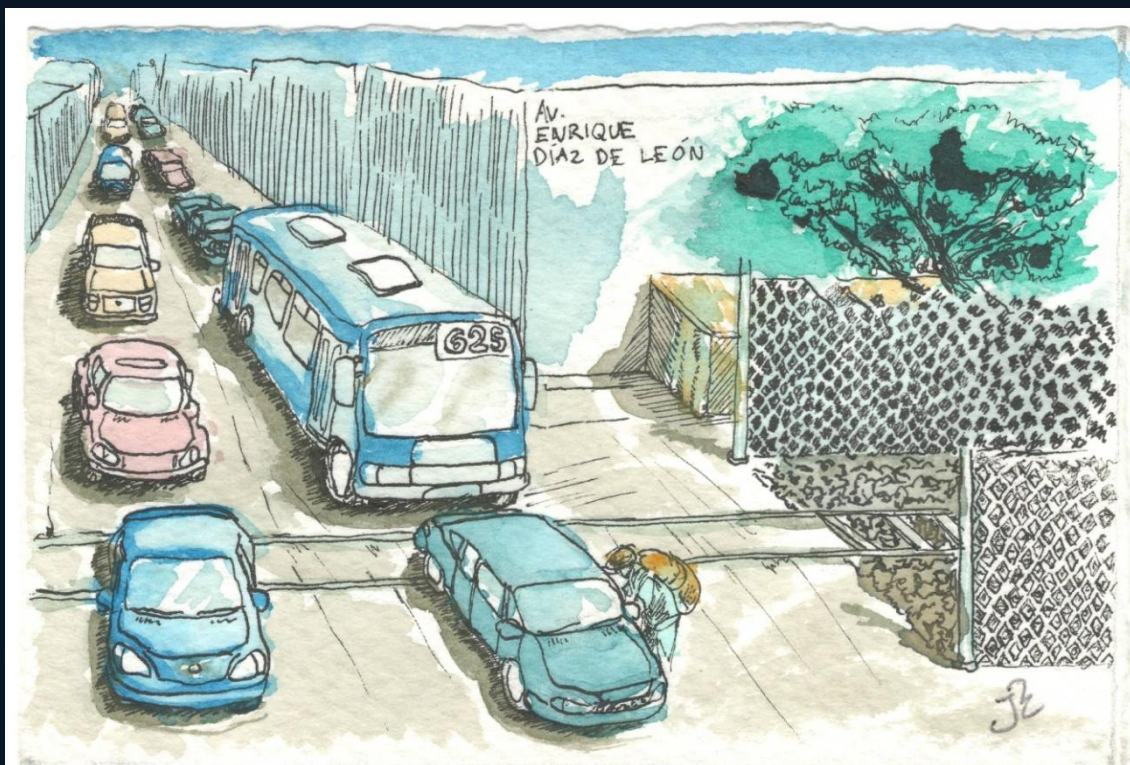
Es algo hermoso ver tu sueño
realizado, vivelo con gozo
con tu familia a tu lado.

Wainer Reyes Diaz
wainerr81@gmail.com
Huehuetlán Chiapas
México



PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENESIA)
ITALIA

Cerca i tuo sogni
senza distruggere quelli di chi ami.
É qualcosa di bellissimo vedere il tuo sogno
realizzato, vivilo con gioia
con la famiglia al tuo fianco.
(Wainer Reyes Díaz)



JOSÉ DAVID RÍOS REYES

GUADALAJARA, JAL. MÉXICO

david.riosart@hotmail.com

LOS HE VISTO, PORQUE EXISTEN.
¿QUIÉNES LES HAN HECHO INVISIBLES?
TAMBIÉN SON DE LA MISMA MADRE
TIERRA QUE YO.

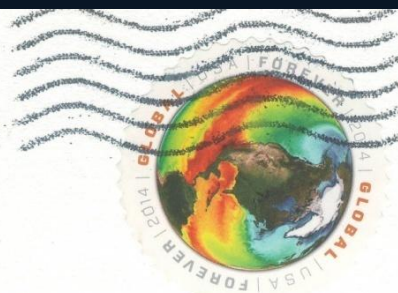


PROGETTO LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

Li ho visti perchè esistono
Chi li ha resi invisibili?
Anch'essi sono della stessa madre
terra come me.
(José David Ríos Reyes)



Roberto Ríos SAN DIEGO CA 92108
 6036 Rancho Mission Rd 5 PHIL
 #337
 San Diego, CA 92108
 USA BabyRios@aol.com



Abriendo nuestros alas
 al viento,
 y que decidan volar,
 sin que estas paredes
 nos lo impidan,
 y que caigan como
 el muro de Berlín.

Progetto 7Luna
 presso IDA Rosselli
 Quartiere Anversa 54
 30173 Mestre Venezia
 Italia

Aprendo le nostre ali al vento,
 e che decidano di volare,
 senza che queste pareti ce lo impediscano,
 e che cadano come
 il muro di Berlino.
 (Roberto Ríos)



"Mujer Mariposa"

Naciste de una oruga, decidiste salir,
 Elogiste salir, vuela, vuela alto.
 Conquista el mundo, ¡Decide ser feliz!
 Todo se transforma, Mujer Mariposa...
 Libre, audaz, frágil, hermosa...

Autor: Mayela Rivera
 arte.mayela@hotmail.com
 Durango, Dgo. México

PROGETTO FLUNE
 PRESSO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA

Stampa: \$13.50
 320 Aniversario de la fundación de
 Sor Juana Inés de la Cruz

"Donna Farfalla"
 Sei nata da un bruco e hai deciso di uscire
 hai scelto di uscire, vola, vola in alto.
 Conquista il mondo, hai deciso di essere felice!
 Ogni cosa si trasforma, donna farfalla...
 Libera, audace, fragile, bellissima...
 (Mayela Rivera)



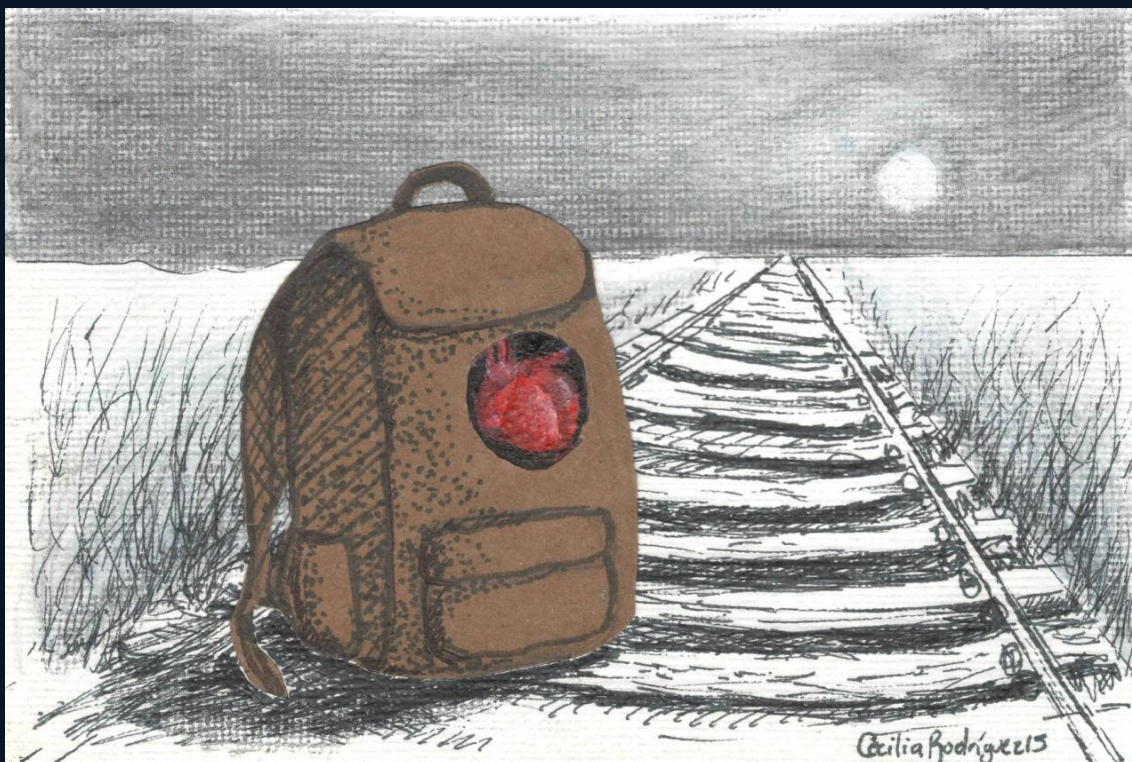
• Así como el agua mueve cualquier navío,
hasta el corazón más estoico es con-
movido por la sonrisa de un niño.

- Gabriela Robles Hernández
galletagirl@hotmail.com
técnica mixta
Guadalajara, Jal. México

- Progetto 7 Lune
Presso Ida Rosselli
Quartiere Aretusa 54
30173 Mestre (Venezia)
Italia



Così come l'acqua muove ogni imbarcazione
persino il cuore più stoico
è commosso dal sorriso di un bimbo.
(Gabriela Robles Hernández)



"En tránsito"

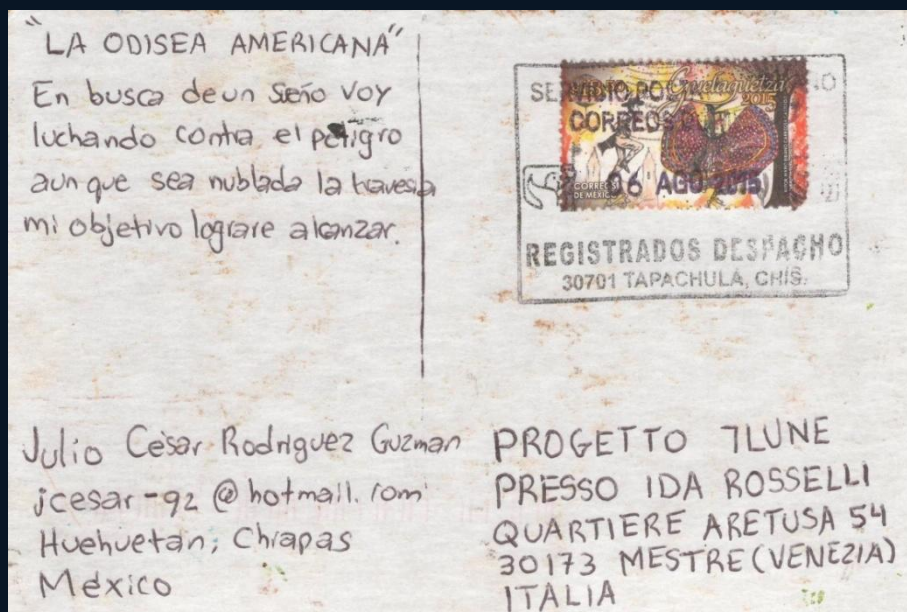
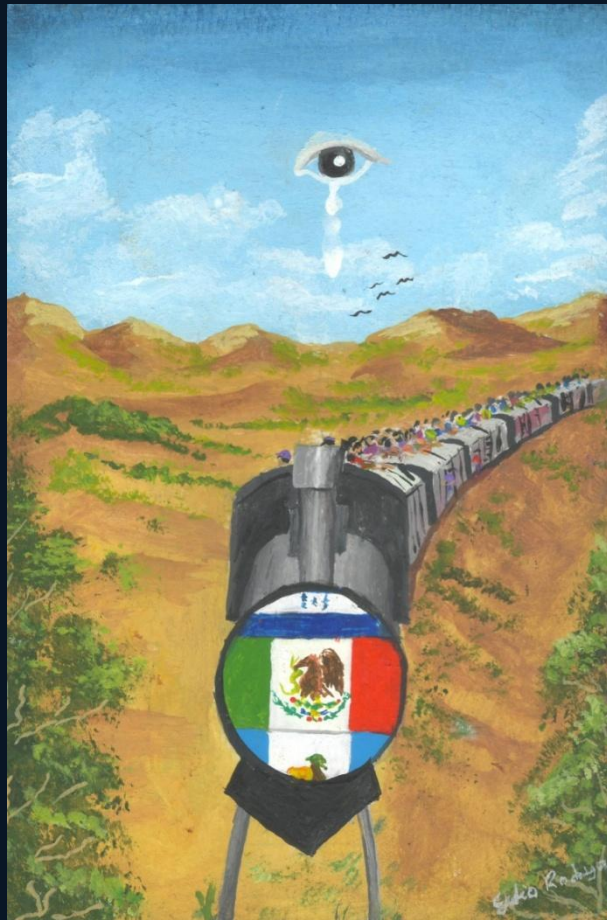
De lejos vengo...
Corazón y esperanza
son mi equipaje.

Autor : Cecilia Rodríguez
rdrzcecilia@gmail.com
Jalisco, México



PROGETTO 7 LUNÉ
PRESSO IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

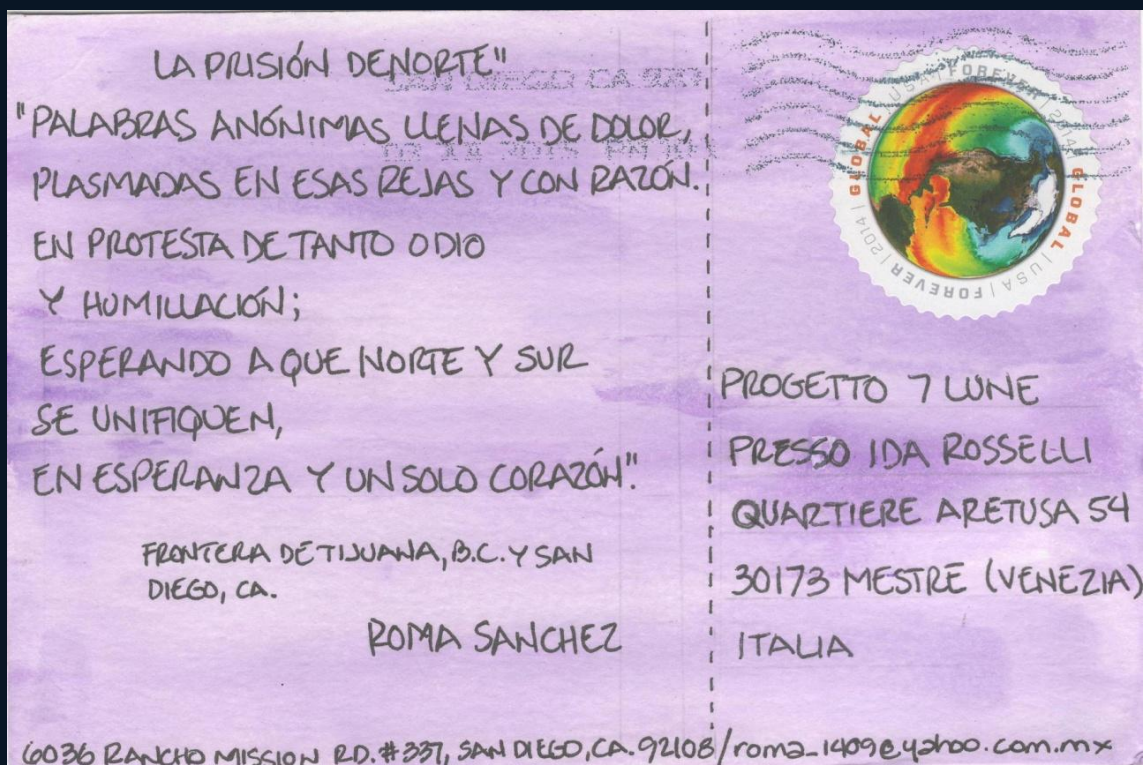
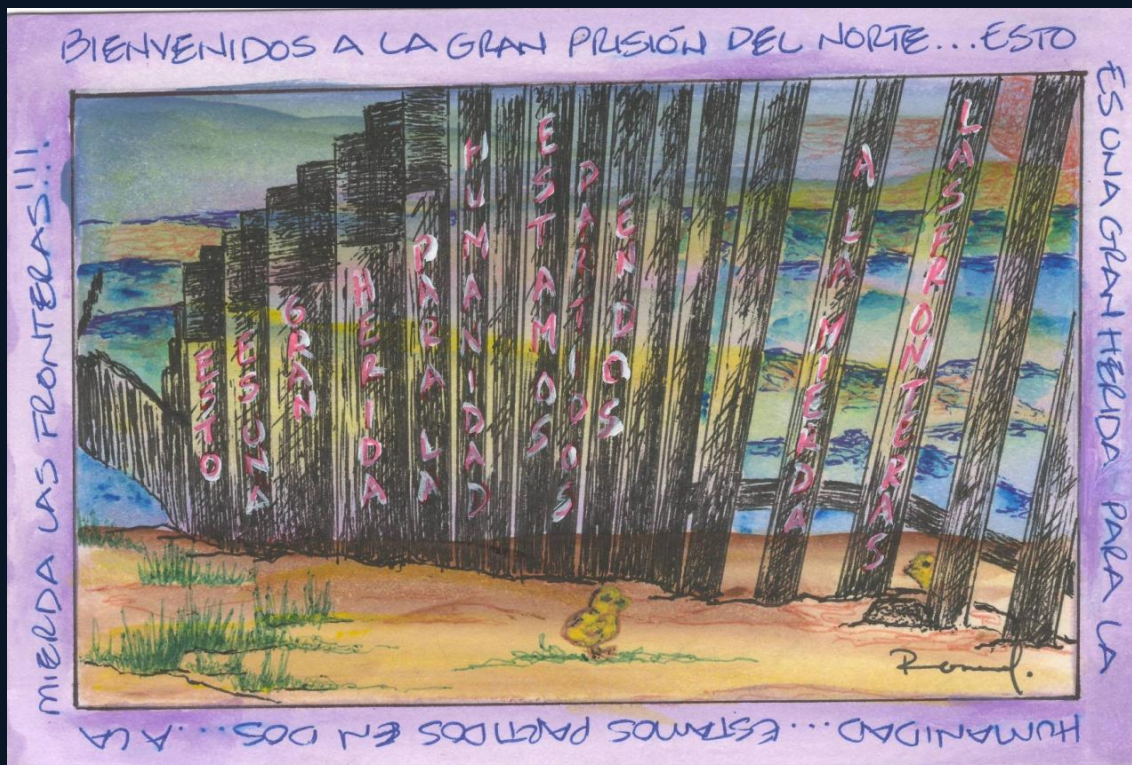
"In transitto"
Vengo da lontano...
Cuore e speranza
sono la mia valigia.
(Cecilia Rodríguez)



“L’Odissea americana”
 Vado in cerca di un sogno
 lottando contro il pericolo
 anche se il viaggio è fitto di nubi
 riuscirò a raggiungere il mio obiettivo.
 (Julio Cèsar Rodríguez Guzmán)



"Spazio interno"
 Sempre emigrando
 migliori spazi cercando
 senza sapere che nel mio interno
 c'è la mia miglior dimora
 (Lourdes Rubio)

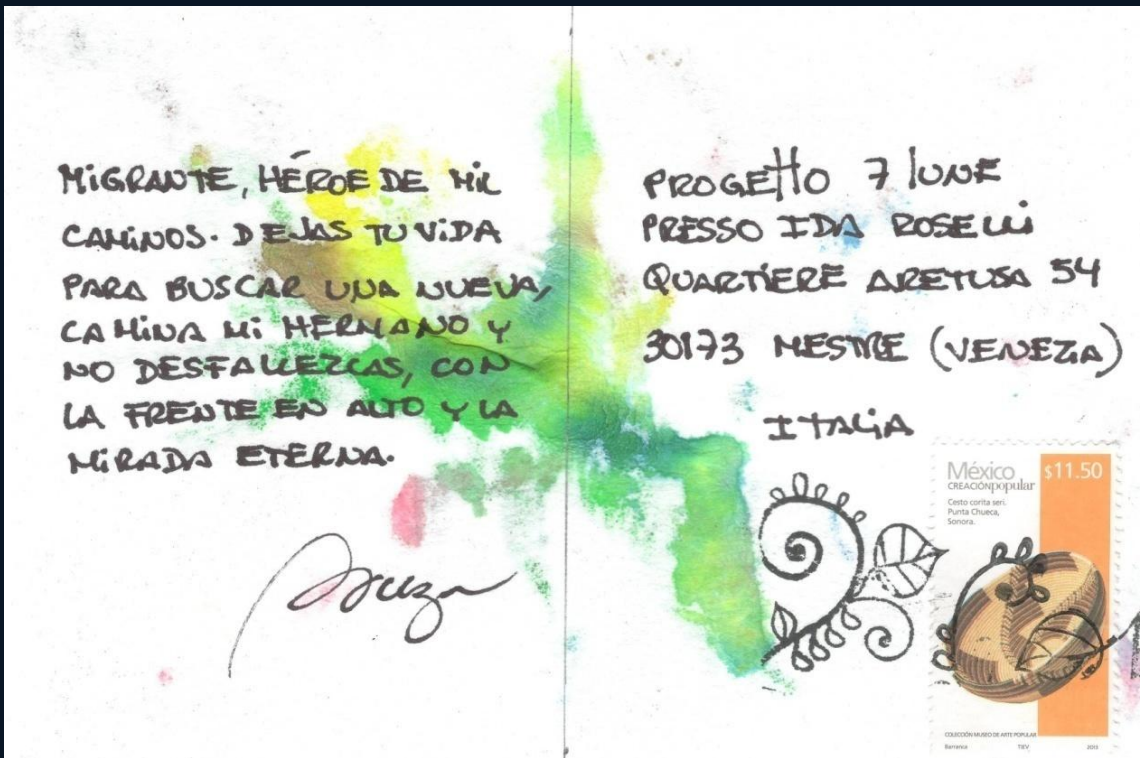


"La prigioniera del nord"
Parole anonime, piene di dolore,
plasmate nello steccato e per forza.
Protestando contro tanto odio e umiliazione;
sperando che il nord e il sud si unifichino,
nella speranza e in un solo cuore.
(Roma Sánchez)

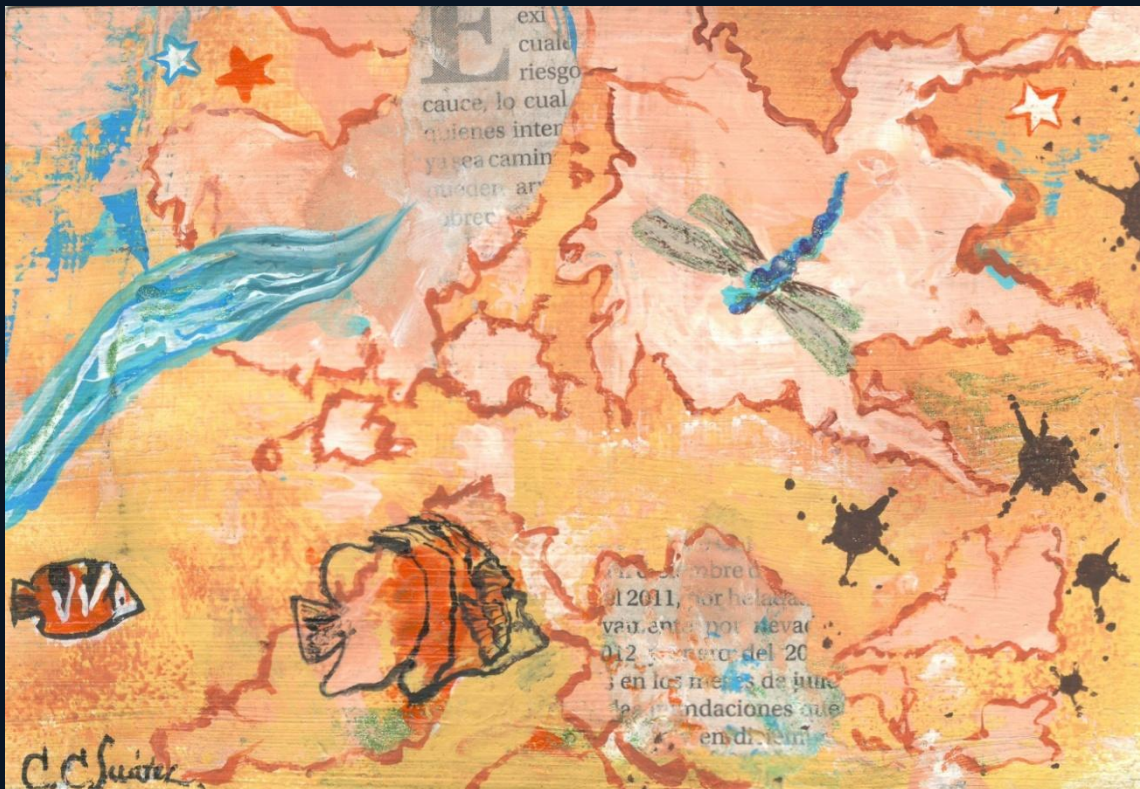


"Passi"

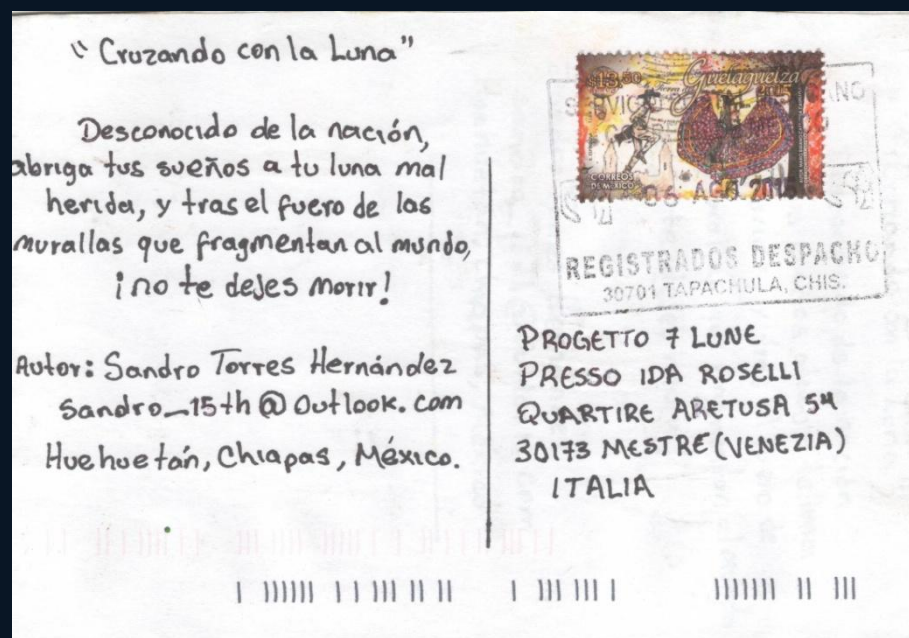
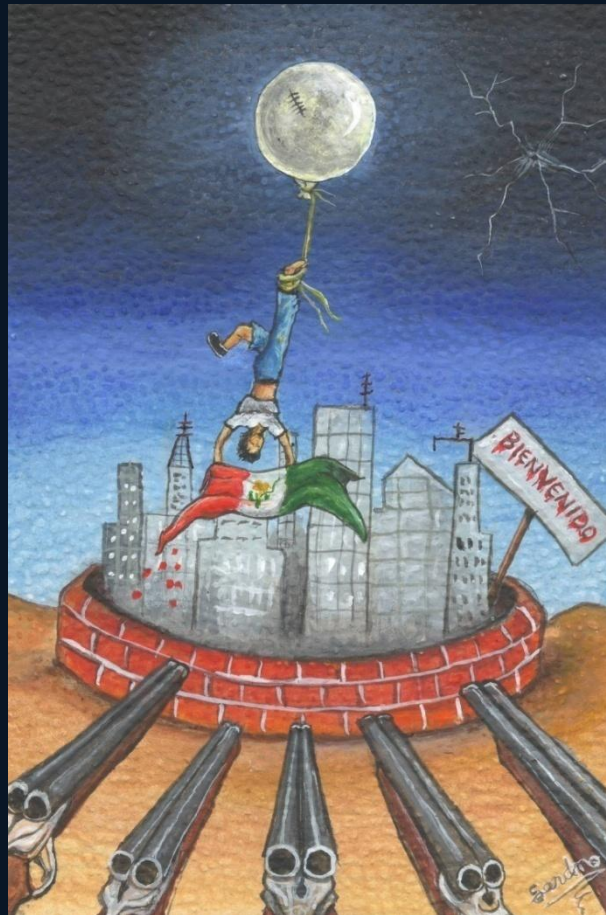
Cammino sui binari di un sogno
 nel sentire dei tuoi passi e gli istanti
 che hanno reso il mondo un sussurro,
 una tempesta di deserti e perciò
 continuo a camminare verso i miei desideri.
 (Irma Soria)



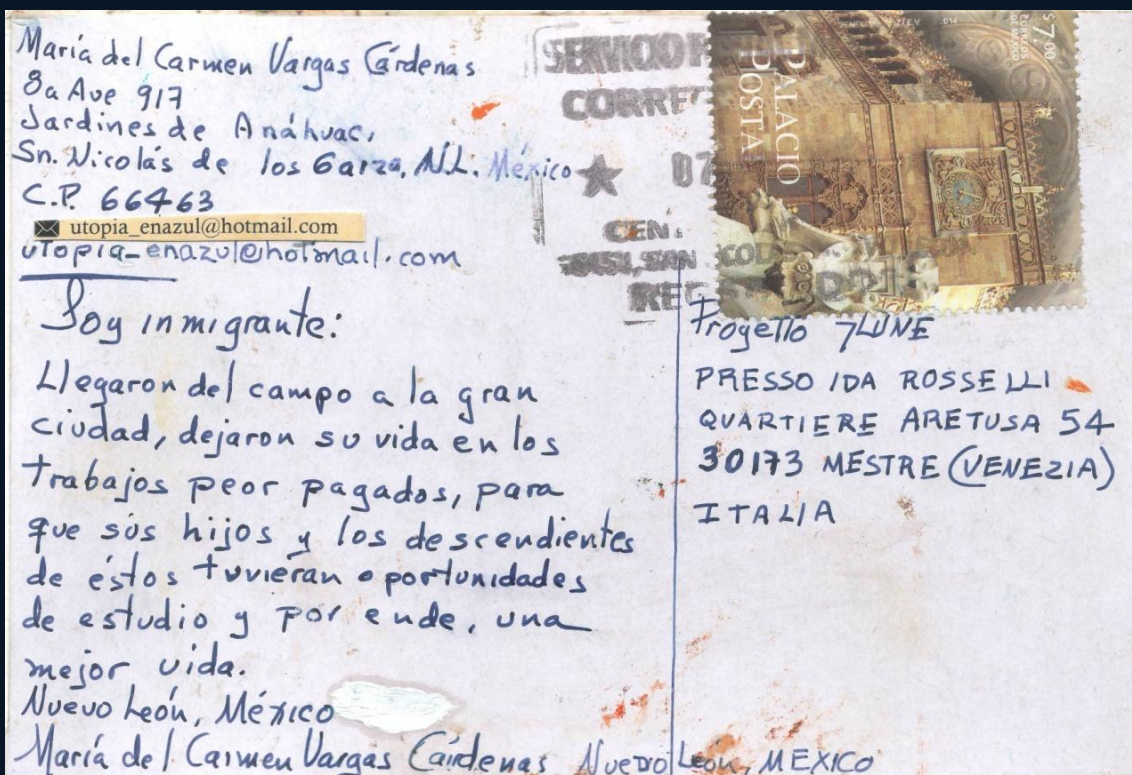
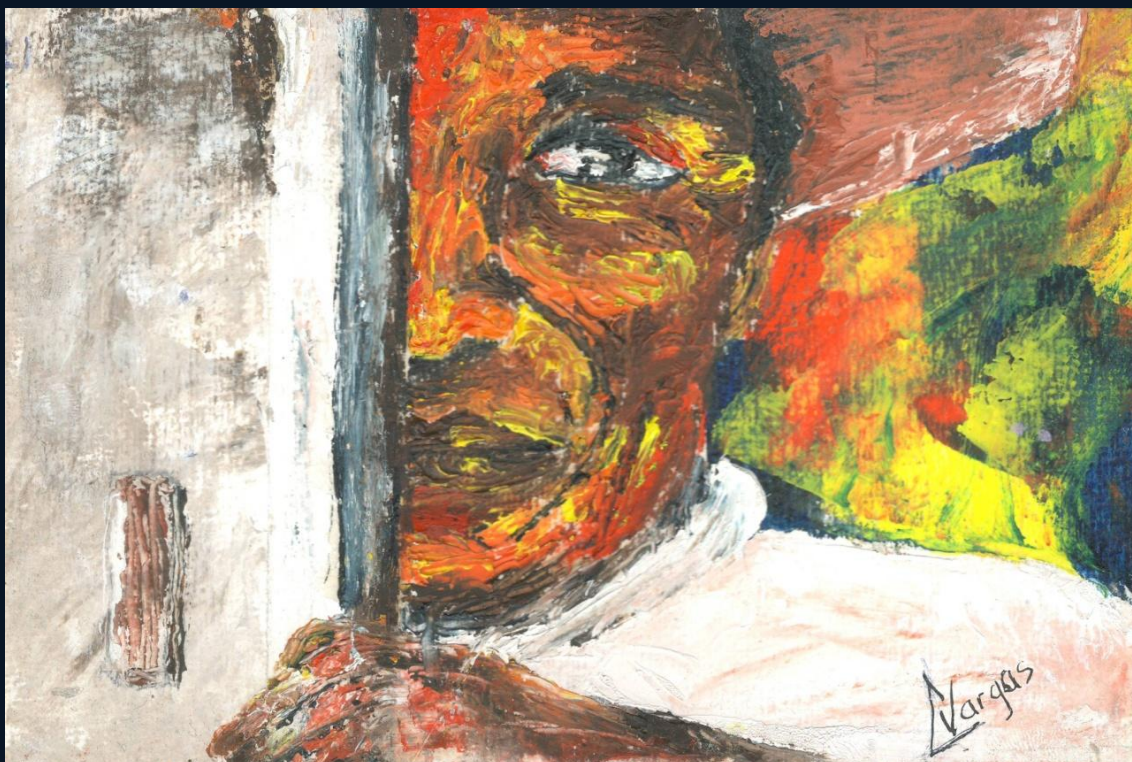
Migrante, eroe dai mille cammini.
Lasci la tua vita per cercarne una nuova,
cammina fratello mio e non fermarti,
con la fronte alta
e lo sguardo eterno.
(Mari Carmen Souza)



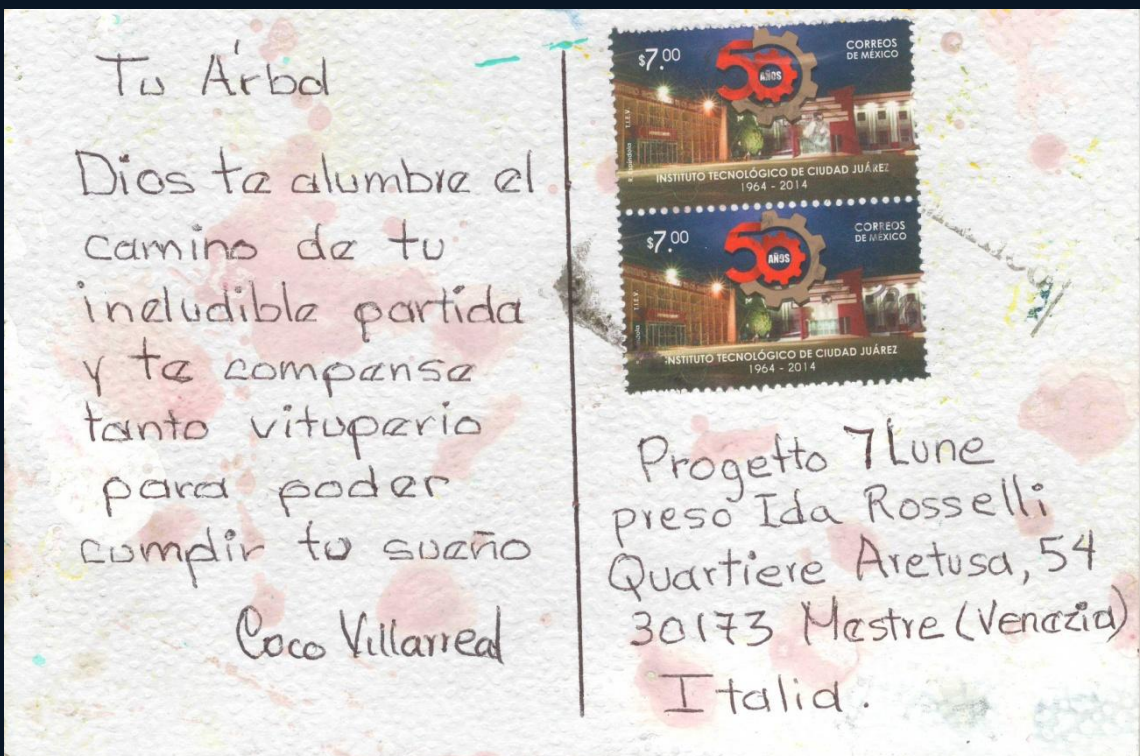
Ali d'argento e zucchero
pesci che volano cento mari
stelle che amando non dubitano.
Non ci sarà angolo dove
le mie lettere amanti non arrivino.
(Cecy Suárez)



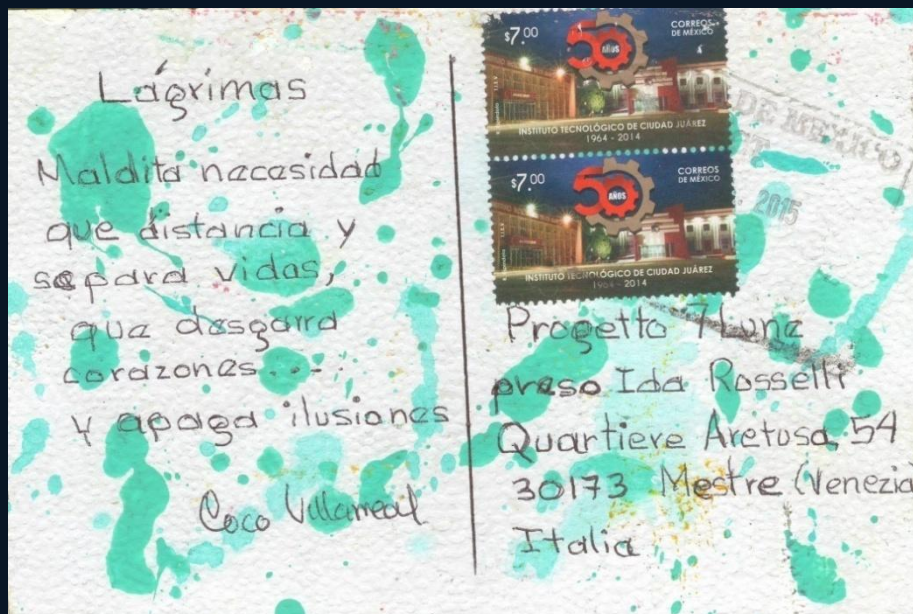
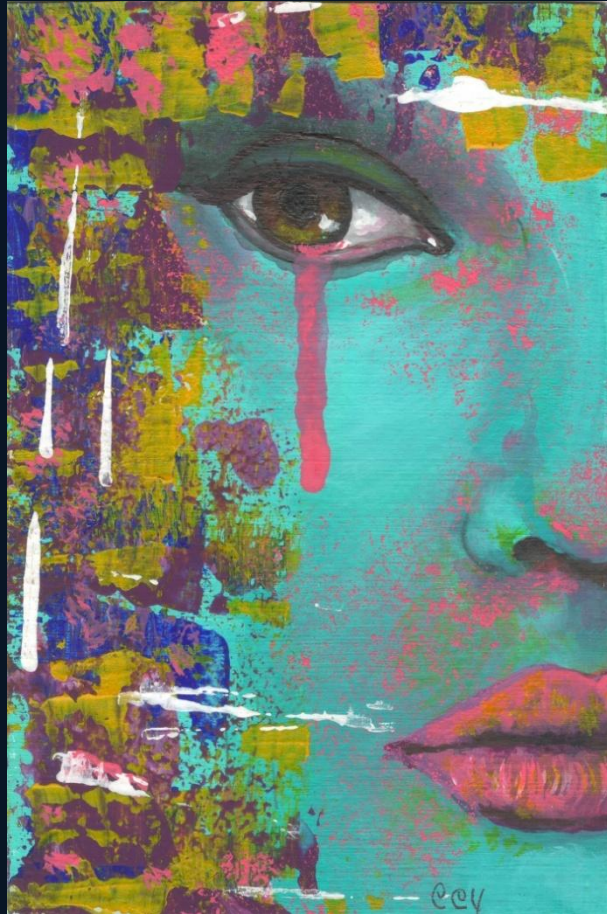
“Attraversando con la luna”
 Sconosciuto dal paese, cingi i tuoi sogni alla tua luna ferita a morte
 e dietro alla protezione delle
 muraglie che frammentano il mondo
 non lasciarti morire!
 (Sandro Torres Hernández)



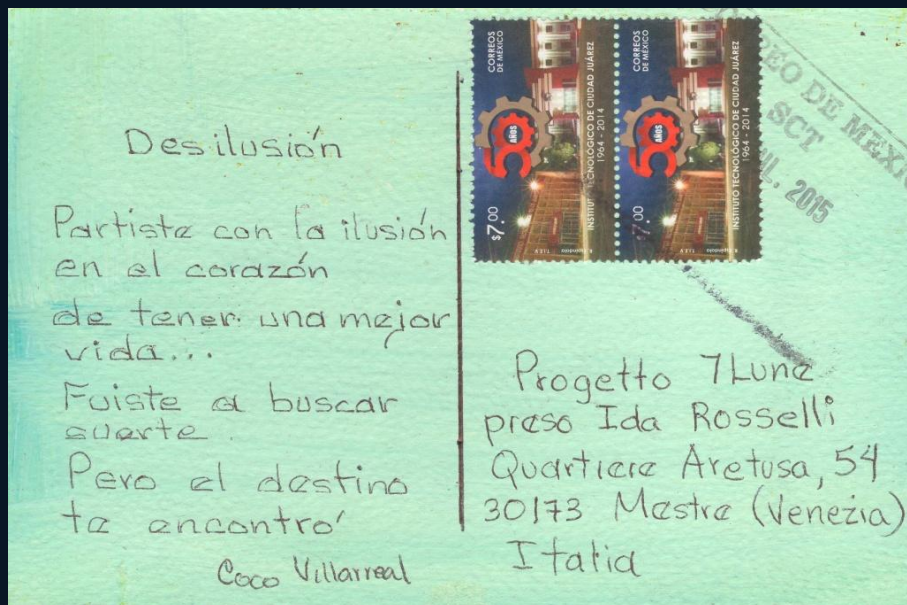
“Sono un immigrato”
 Sono arrivati dalla campagna alla grande città
 hanno lasciato la loro vita nei lavori peggio pagati,
 perchè i loro figli e nipoti avessero la possibilità di studiare
 e di conseguenza una vita migliore.
 (María del Carmen Vargas Cárdenas)



“Il tuo albero”
Dio illumini il cammino
della tua ineludibile partenza
e ti compensi tante critiche
per poter compiere i tuoi sogni
(Coco Villareal)



“Lacrime”
Maledetta necessità
che distanza e separa vite,
che lacera i cuori...
E spegne le illusioni
(Coco Villareal)



“Delusione”
Sei partita con la speranza nel cuore
di avere una vita migliore...
Sei andata in cerca di fortuna
ma il destino ti ha trovata
(Coco Villareal)



"Pensando en la altura"

En el filo de la distancia,
pienso en ti.

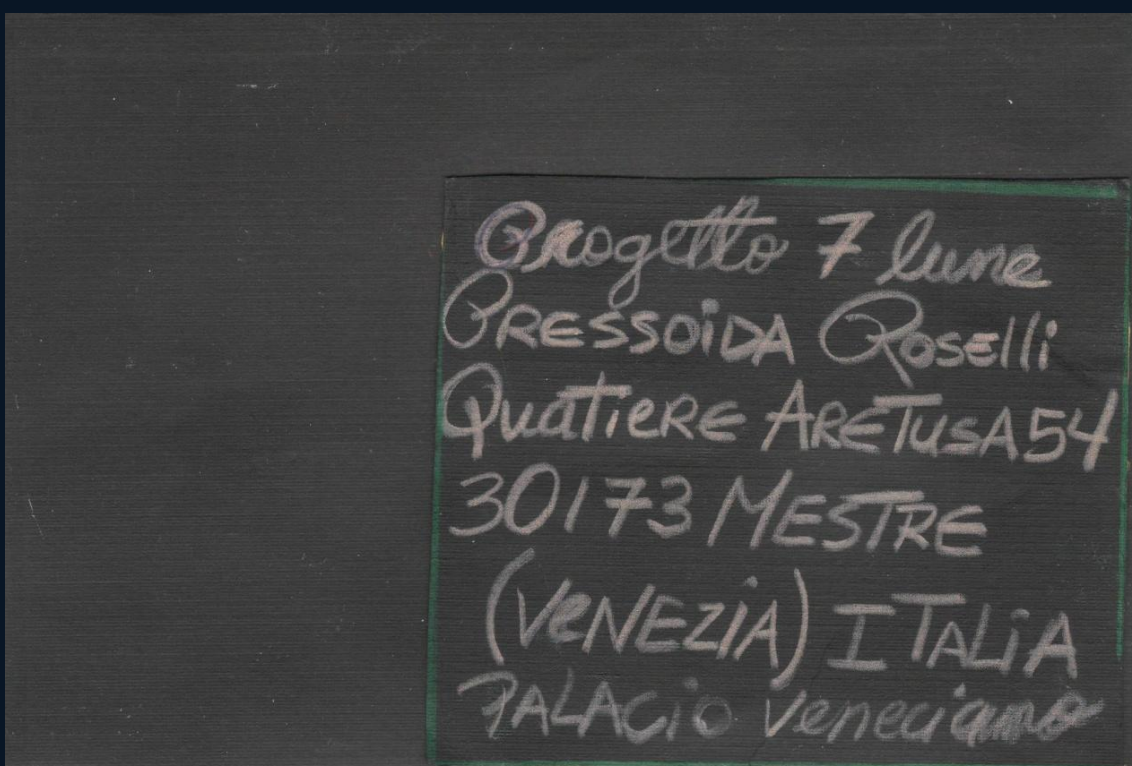
Autor: Mónica Villarreal
monvillarreal@hotmail.com
Scottsdale, Arizona, EUA.



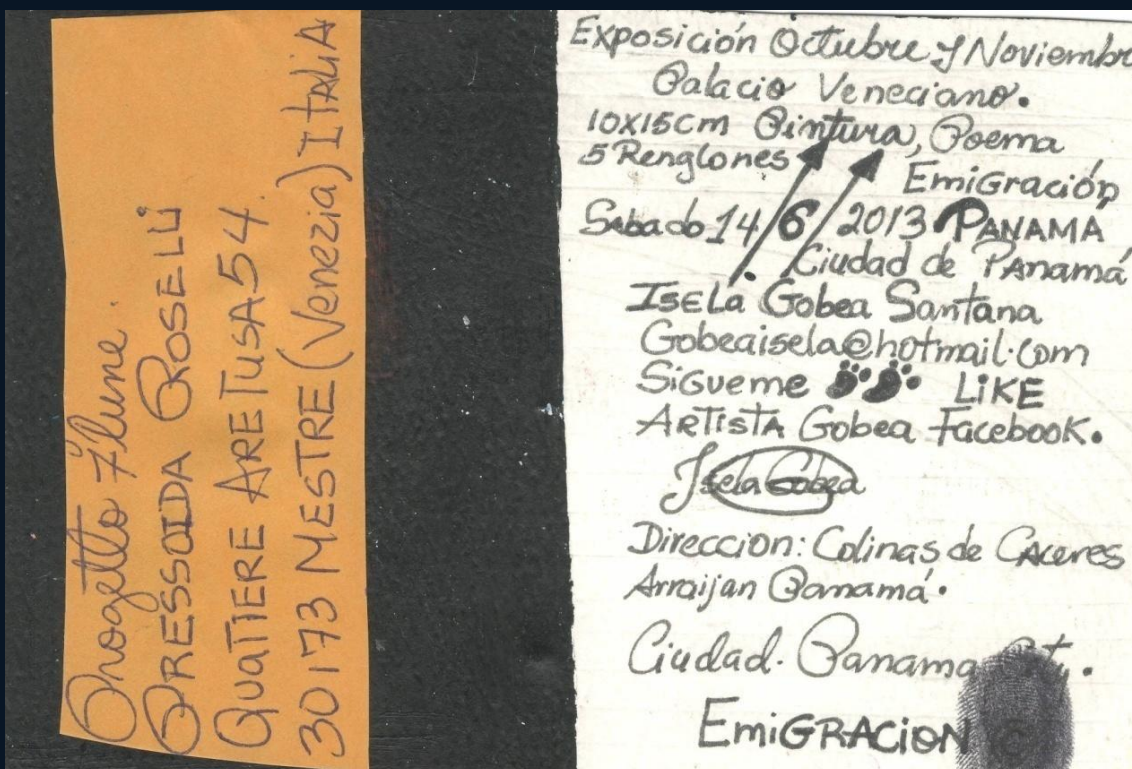
PROGETTO 7LUNE
PRESSO IDA ROSELI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE (VENEZIA)
ITALIA

"Pensando ad alta quota"
Sul filo della distanza
penso a te.
(Mónica Villarreal)

PANAMÁ



Ho amato quella vita, camminando
il sogno, che si realizza assieme e
percorre questo tramonto, questa
strada deserta che servirà
alla fine del sogno
(Isela Gobeia)



Discendendo all'inferno
la bellezza è una realtà cruda
ci guida nel cammino
siamo innocenti del nostro
destino
(Isela Gobeia)

URUGUAY

escenas fragmentadas
de rectas y no segmentos
con sueños vitales, gotas
cayendo, no tienen tiempo
(sin tiempo, BDL)

PROGETTO 7LUNE
Presso Ida RosSELLi
QUARTIERE ARETUSA, 54
30173 MESTRE (VE)
VENEZIA
ITALIA

RAÚL DE LEÓN
rauldeleon73@gmail.com
MONTEVIDEO
URUGUAY
C.P. 11400

fragil

2015

Scene frammentate
di rette e non segmenti
con sogni, vitali gocce
che cadono e non hanno tempo
(Raúl de León)

VENEZUELA



De: autora; Liselotte Citerio S.G.
 Av. Lago Martí. Edif. Polux. T-4.
 Piso 5-A. Sta Mónica - 1040
 Caracas - Venezuela.

ORIGIN ID:CCSA 58212278611
 MRW
 MRW
 CALLE PANTIN ENTRE CALLES
 SAMAN Y LOS ANGELES CHACAO
 Caracas, VE 1060
 VENEZUELA, VE

0393289114058
FedEx
 Express

En este deambulare eterno
 de ir... venir... ir.

Solo queda,
 el desvanecimiento
 de las ideas.

Liselotte
 garcia.citerio@gmail.com.

Progetto Fiume
 Presso ida roselli
 Quartiere anetusa 54
 30173 Mestre (Venezia)
 Italia

Título: Diáspora prolongada.
 Técnica: Mixta/propia.

Julio 2016.

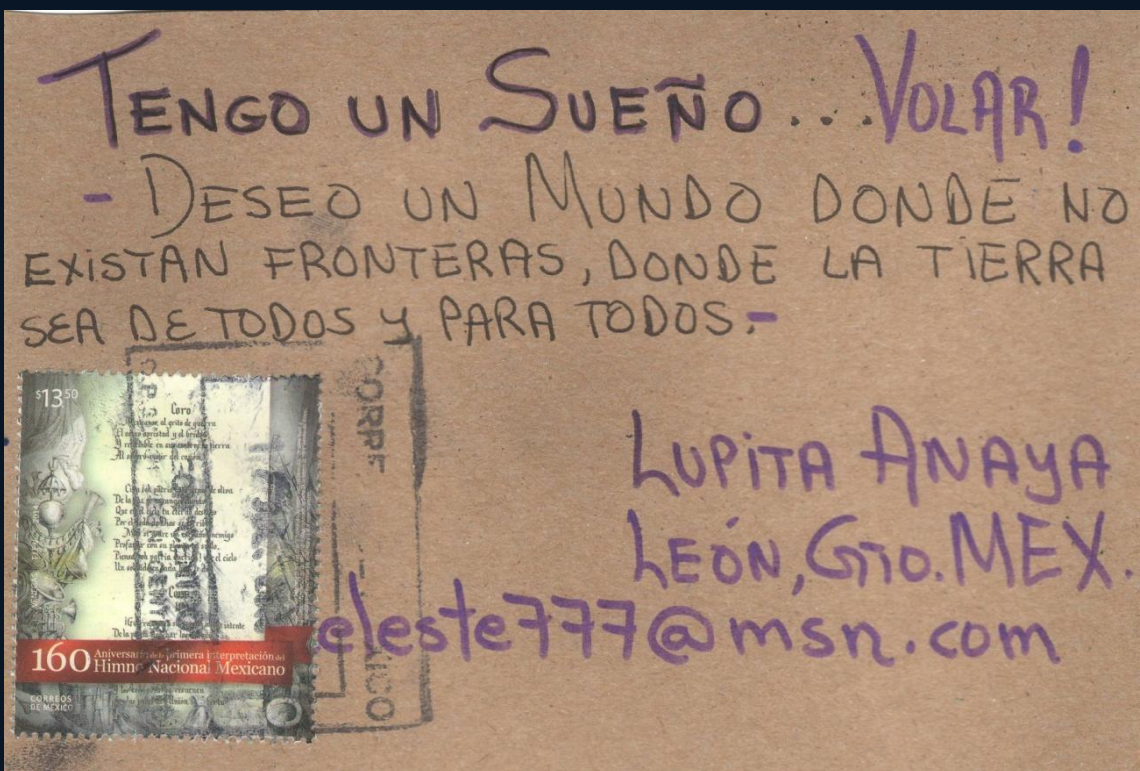
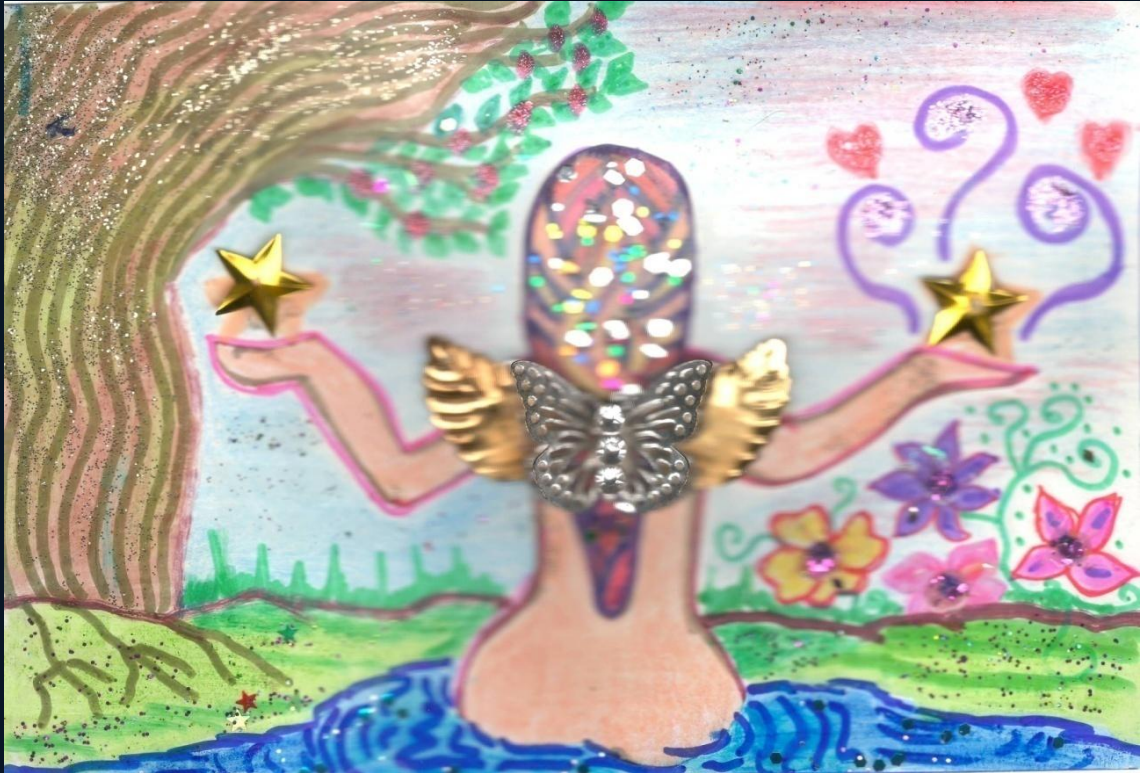
In questo deambulare eterno
 di andare... venire... andare.

Resta solo
 lo svanire
 delle idee.
 (Liselotte Citerio)

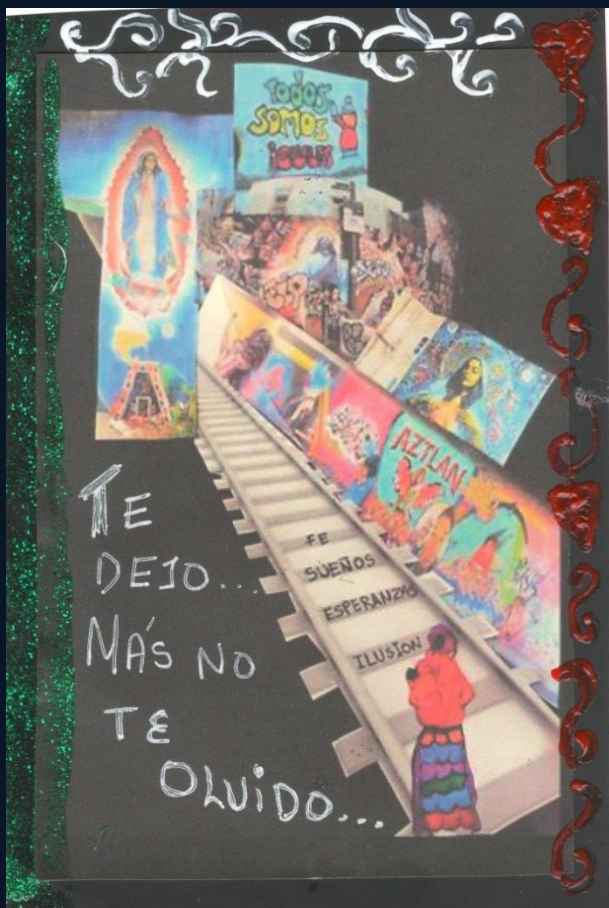
Dopo aver aperto il bando per la ricezione delle cartoline d'arte, specificando chiaramente quali caratteristiche doveva contenere (provenienza da paesi ispanoamericani o paesi luogo di immigrazione ma origine ispanoamericana, presenza di francobollo ed indirizzo del destinatario sulla cartolina stessa, una poesia di non oltre 5 righe sul tema immigrazione) hanno iniziato ad arrivare al nostro domicilio, oltre alle cartoline "ligie", aderenti a quanto richiesto nel regolamento, anche alcune opere che non rientravano nei canoni richiesti: alcune erano di artisti con altre nazionalità, alcune erano state spedite oltre i limiti di tempo previsti, alcune non avevano il francobollo o il nostro indirizzo perché venivano mandate in busta, in fine alcune non avevano i "documenti" in ordine per essere accettate, ad esempio non erano opere originali ma copie stampate. Le abbiamo accantonate, considerando di non poterle esporre e tantomeno di inserirle nel catalogo digitale. Tuttavia, man mano che proseguiva la nostra avventura con queste splendide raffigurazioni a tema "immigrazione", ci siamo resi conto che involontariamente stava avvenendo, da noi, quello che succede a tanti migranti "indocumentados", senza documenti legali di immigrazione, che vengono respinti poiché clandestini, resi invisibili, non considerati adatti ad integrare le fila della nostra popolazione. Perciò, considerando le cartoline di Mail Art come metafora del viaggio di ogni singolo immigrato, abbiamo deciso di includere, sia nella mostra che nel catalogo, anche le opere non perfettamente corrispondenti a quanto richiesto, considerandole di significativo valore qualitativo rispetto a quello che vogliamo offrire: una panoramica il più possibile vasta ed eterogenea sulla rappresentazione della questione immigrazione, vista dagli artisti. La questione che ci si poneva era, a quel punto, se inserire semplicemente le cartoline "illegali" in mezzo alle altre, tacendo le loro irregolarità, oppure, strada che alla fine abbiamo scelto, segnalare anche nell'esposizione e nel catalogo il loro status di "CLANDESTINE" per approfittare di questa loro caratteristica e attirare l'attenzione del visitatore della mostra su di un aspetto spinoso e controverso dell'immigrazione.

Esporre le cartoline sotto l'etichetta "ghettizzante" di irregolarità, diventa metafora e simbolo dell'isolamento e della "marchiatura" che subiscono tanti esseri umani che arrivano alla "terra del benessere" senza avere le carte in regola. Abbiamo, naturalmente, consultato ogni artista "clandestino" che è stato possibile contattare (veniva richiesto espressamente, nel bando, di inviarci mail con i dati), escludendo solo chi non avendo fornito mail o indirizzo non ha potuto darci il suo consenso. I pittori e fotografi, avvisati della nuova luce sotto la quale venivano esposte le loro cartoline, non hanno esitato a dare la loro approvazione e, in alcuni casi, hanno espressamente dimostrato compiacenza nel venire inclusi sotto la categoria di "clandestinità", trovandolo una interessante occasione per sottolineare artisticamente una questione scottante, per la quale è necessario stimolare la riflessione e il dibattito. Eccovi queste opere, in rigoroso ordine alfabetico, in una sezione separata, battezzata appunto "CLANDESTINAS".

CLANDESTINAS

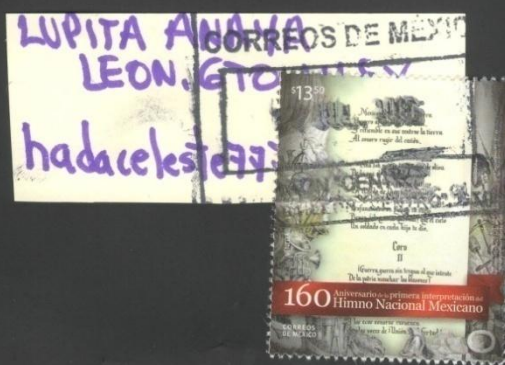


Ho un Sogno... Volare!
Desidero un Mondo dove
non esistano frontiere,
dove la terra sia di tutti
e per tutti.
(Lupita Anaya, Messico)



Lascio la mia terra ma non il suo sapore e il suo odore,
 le mie radici vivono
 e sono immortali... eterne...
 terra mia... sei nel mio cuore.
 (Lupita Anaya, Messico)

DEJO MI TIERRA, MÁS
NO SU SABOR Y SU OLOR,
MIS RAÍCES VIVEN Y SON
INMORTALES... ETERNAS...
TIERRA MÍA... ESTÁS EN MI
CORAZÓN.



TUS HUELLAS SON MI CAMINO,
SENDERO TRAZADO POR LOS
DIOSES, LUGAR MÁGICO DONDE
SER LIBRES Y HABITAR COMO
HERMANOS... EN ARMONÍA Y PAZ
LUPITA ANAYA
LEON, GTO. MEX.
hadaceleste 777 @



Le tue impronte sono il mio cammino,
sentiero tracciato dagli dei
luogo magico dove essere liberi
e abitare come fratelli...
In armonia e pace
(Lupita Anaya, Messico)



HORIZONTE

Voló
la rama se mueve aún
Sólo un temblor queda del leve
paso de esas alas
buscando
un destino.

CARLOS NORBERTO CARBONE
ccarbonerh@gmail.com
BUENOS AIRES - ARGENTINA

“Orizzonte”
É volato via
il ramo ancora si muove
resta solo un tremore del lieve
passaggio di quelle ali
in cerca di un destino.
(Carlos Norberto Carbone, Argentina)



DESTINATARIO

Progetto 7 Lune
Presso IDA ROSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE
(VENEZIA, ITALIA)



"Migrantes"
Enrique Chiu
Acrylic on canvas
100cms x 100 cms

www.enriquechiu.com

CORREOS DE MEXICO

Fecha
31/07/2015

Porte

13.50

Destino:
IT ITALIA

10 grs

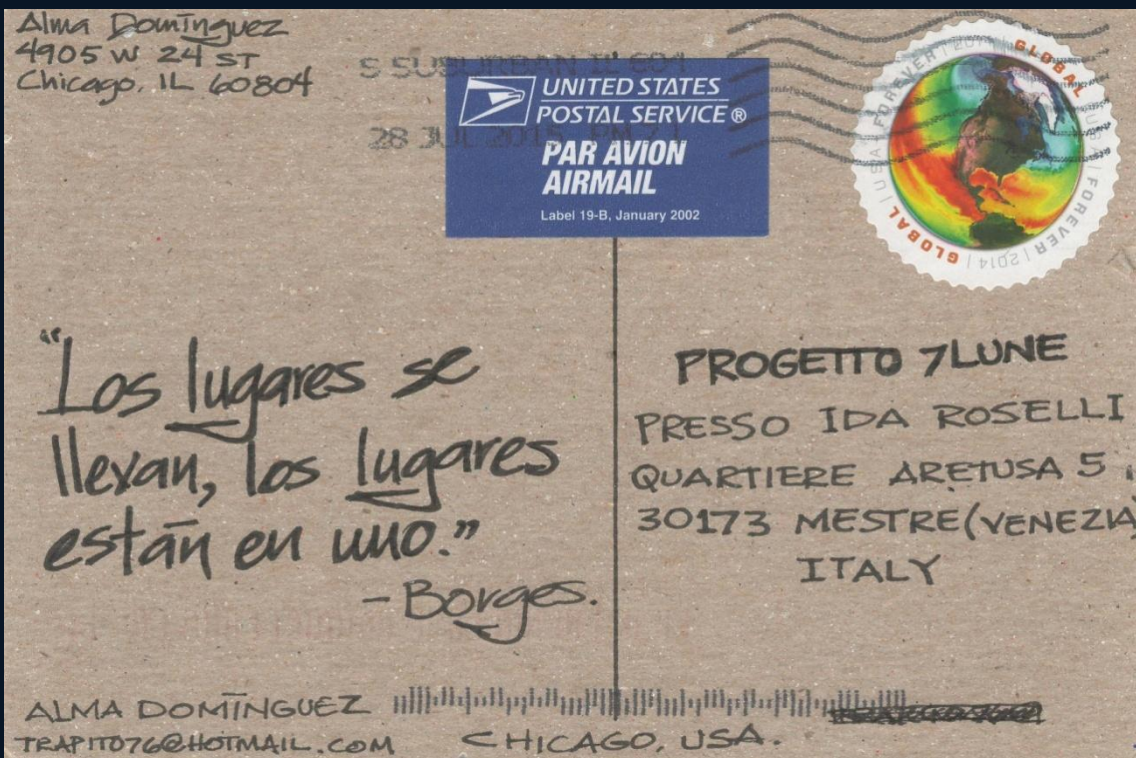
SEPOMEX

22001005

Para los migrantes,
antes de pasar la frontera
diras que has vivido,
soñado como antes.
Diras que has estado
y querido como los amantes
que en un dia estan
y se van como los amantes.
Enrique Chiu
2015
Tijuana, B.C. Mexico

Art by Enrique Chiu

"Per i migranti"
Prima di attraversare la frontiera
dirai che hai vissuto,
sognato come prima.
Dirai che sei stato
e che hai amato come gli amanti
che ci sono un giorno
e poi se ne vanno come chi ne ha abbastanza.
(Enrique Chiu, Messico)



I luoghi si portano con sé,
i luoghi sono dentro a sé. (citazione di J.L. Borges)
(Alma Domínguez, Messico)



De: Autor: Orlando José García Escobar
 Av. Lázaro Martí, Edif. Polup, torre d
 piso 5-a Sta Mónica -1040
 Caracas - Venezuela

Ship Date: 04AUG15
 ActWgt: 0.50 KG
 CAD: 102302100/WSXI2600

EIN/VAT:

Part # 156148-434 R

La esperanza de una vida mejor
 en un nuevo lugar.

Cuando no se sabe
 que en todos partes
 esta Dios, el destino total.

García E

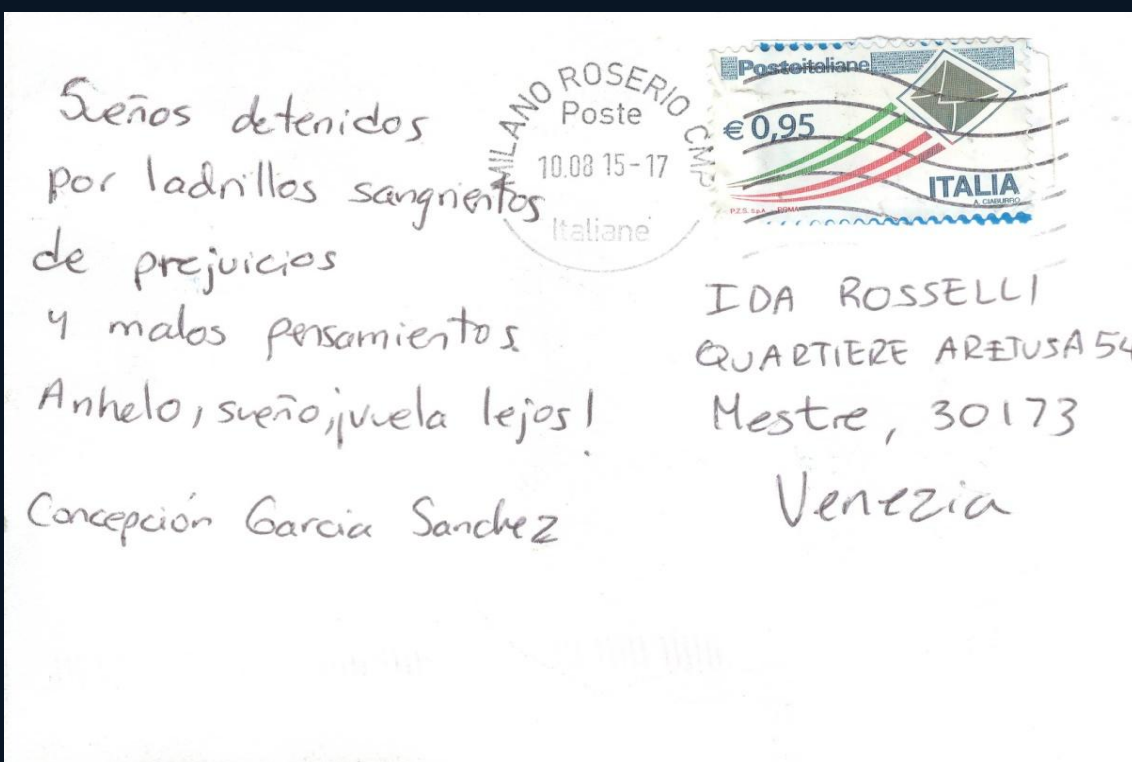
garcia.citerio@gmail.com

Título: La Esperanza

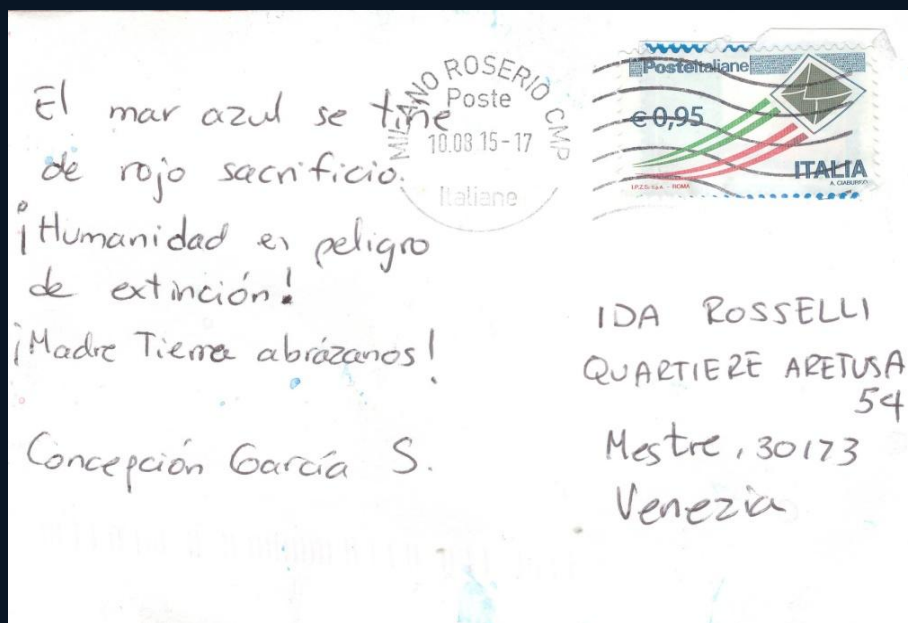
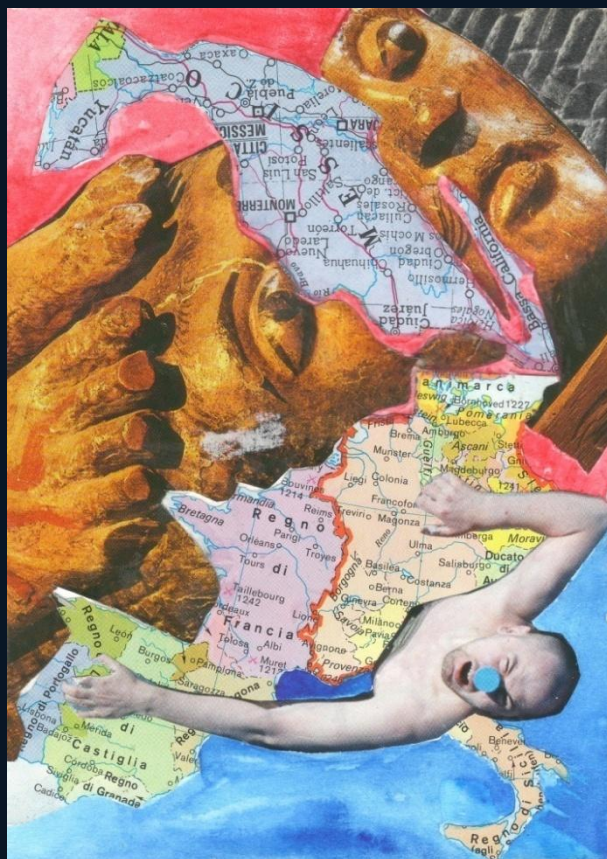
Técnica: acrílico/papel julio 2015

Progetto 7 Lune
 Presso Ida Roselli
 Quartiere Aretusa 54
 30173 Mestre (Venezia)
 Italia

La speranza di una vita migliore
 in un nuovo luogo.
 Quando non si sa
 che in ogni luogo
 c'è Dio, la destinazione totale.
 (Orlando José García Escobar, Venezuela)



Sogni trattenuti
da mattoni insanguinati di pregiudizi
e pensieri cattivi.
Desiderio, sogno, vola lontano!
(Concepción García Sánchez, Messico)



Il mare blu si tinge
di rosso sacrificio.
L'umanità è in pericolo d'estinzione!
Madre terra abbracciaci!
(Concepción García Sánchez, Messico)



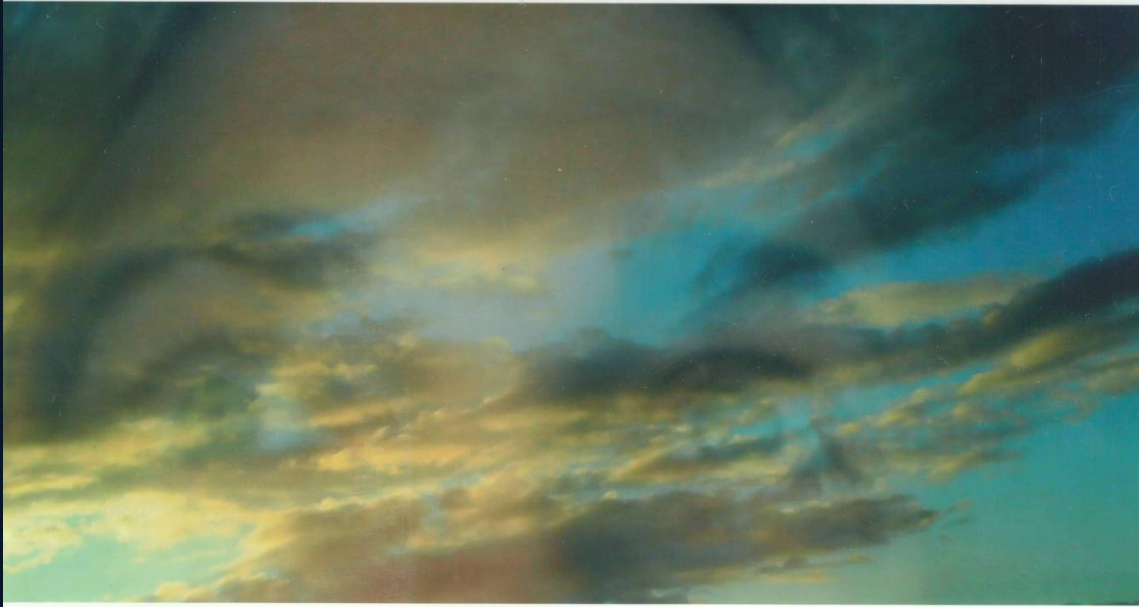
Vengo del lugar donde no hay nadie ya
 Ahí soñaban con lugares que no están.
 Estaba oscuro, pero nada me detuvo
 Ahora miro arriba y no hay una sola estrella
 Pero el amanecer no es tan lejano.



Nadia Martínez Borrego
 Ensenada, Baja California, México.
 nadia.mtzborrego@gmail.com

PROGETTO 7LUNG
 PRESSO IDA ROSSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA

Vengo dal luogo dove non c'è più nessuno
 lì si sognava di luoghi che non ci sono.
 Era buio ma niente mi ha trattenuto.
 Ora guardo su e non c'è nemmeno una stella
 ma l'alba non è così lontana.
 (Nadia Martínez Borrego, Messico)



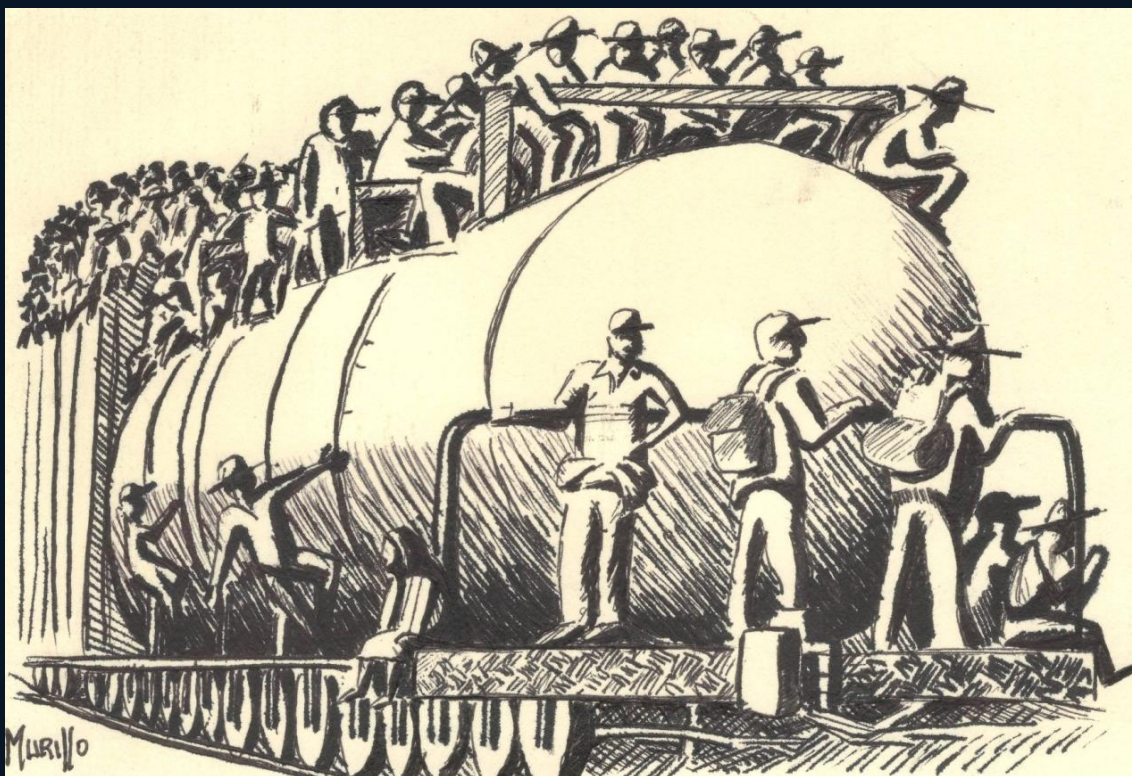
PARTIDA

VOY A PARTIR
PREPARARÉ MALETAS INVISIBLES
Y LLEGARÉ DESCALZA
HASTA LA TIERRA
EN DONDE EL HAMBRE
EL FRÍO Y LA TRISTEZA
SERÁN SOLO UN RECUERDO.

GRACIELA CRISTINA MOSQUERA
gmosquera04@hotmail.com
BUENOS AIRES - ARGENTINA.

“Partenza”

Partirò, preparerò valigie invisibili
e arriverò scalza alla terra
dove la fame, il freddo e la tristezza
saranno solo un ricordo.
(Graciela Cristina Mosquera, Argentina)

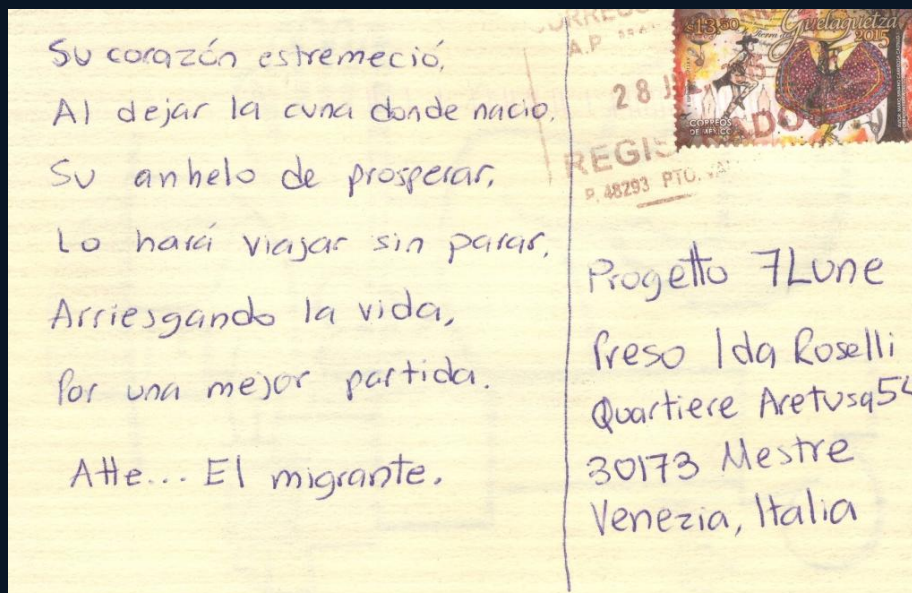
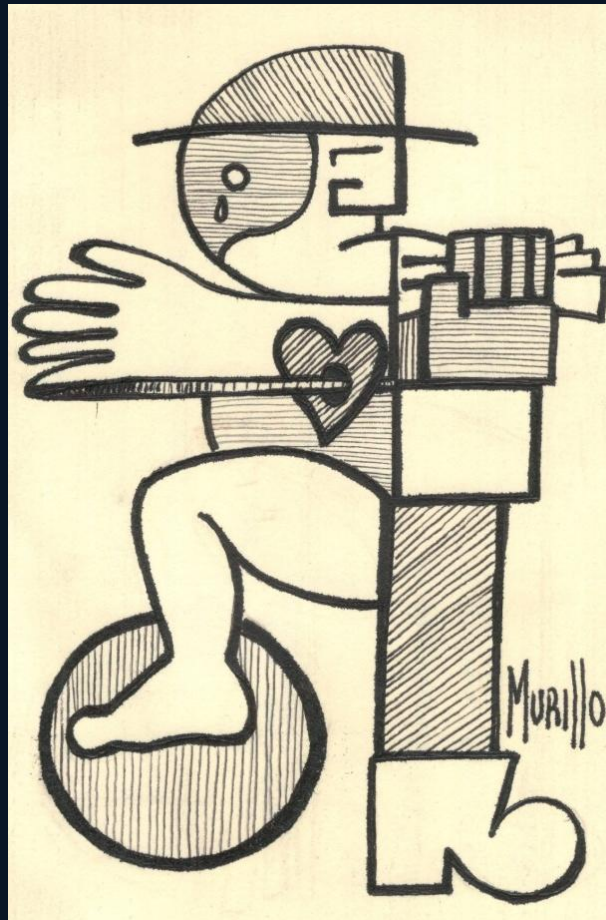


EL MIGRANTE VA ESPERANZADO,
 SOBRE EL LOMO DE LA BESTIA,
 LA VIDA DEBE ARRIESGAR.
 ANHELANDO UN SUEÑO ALCANZAR

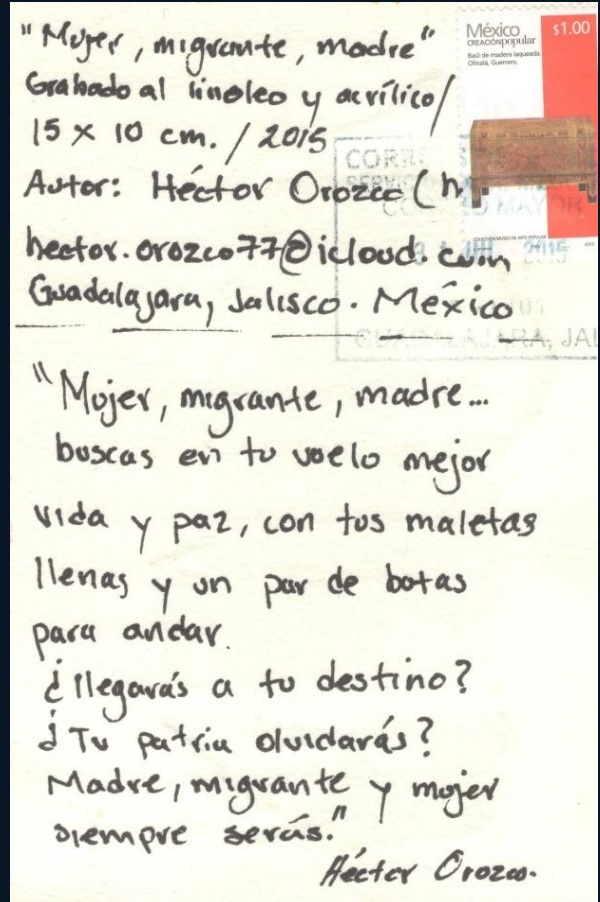
PRESO IDA ROSELLI
 QUARTIERE ARETUSA 54
 30173 MESTRE (VENEZIA)
 ITALIA
 PROGETTO FLUNE



Il migrante sta, colmo di speranza,
 sulla groppa della Bestia,
 deve rischiare la sua vita
 per il desiderio di raggiungere un sogno.
 (Murillo, Messico)



Ha sconvolto il suo cuore,
lasciando la culla in cui nacque.
Il suo desiderio di prosperità.
lo farà viaggiare senza fine.
Rischiano la vita,
per una partenza migliore.
(Murillo, Messico)

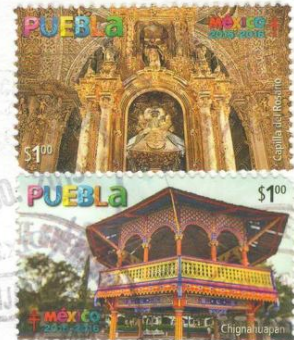


Donna, immigrata, madre ...
 cerchi nel tuo volo una
 vita migliore e la pace, con le tue valigie
 piene ed un paio di stivali per camminare
 Arriverai alla tua meta?
 Dimenticherai la tua patria?
 Sarai sempre madre, immigrata e donna.
 (Héctor Orozco, Messico)



Las invisibles olas del mar del destino
llevaron a mi frágil barquichuelo
hacia ignotas y paradisiacas playas
logrando que mi deshecho espíritu
se tornara enhiesto

Carlos Parada Orozco
"Espartaco"
Tlaquepaque, Jal. México
Carlosparada1939@gmail.com



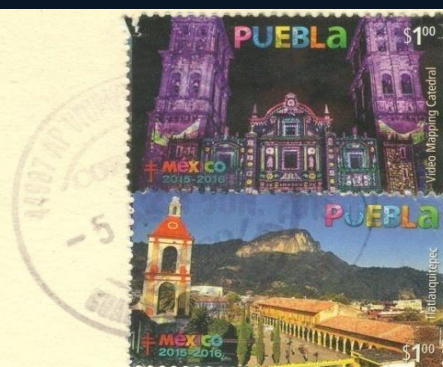
PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE A RETUSA
54 30173 MESTRE
VENEZIA ITALIA

Le onde invisibili del mare del destino
hanno portato la mia fragile barchetta
verso ignote e paradisiache spiagge
riuscendo a far ridiventare il mio
distrutto spirito diritto
(Carlos Parada Orozco, Messico)



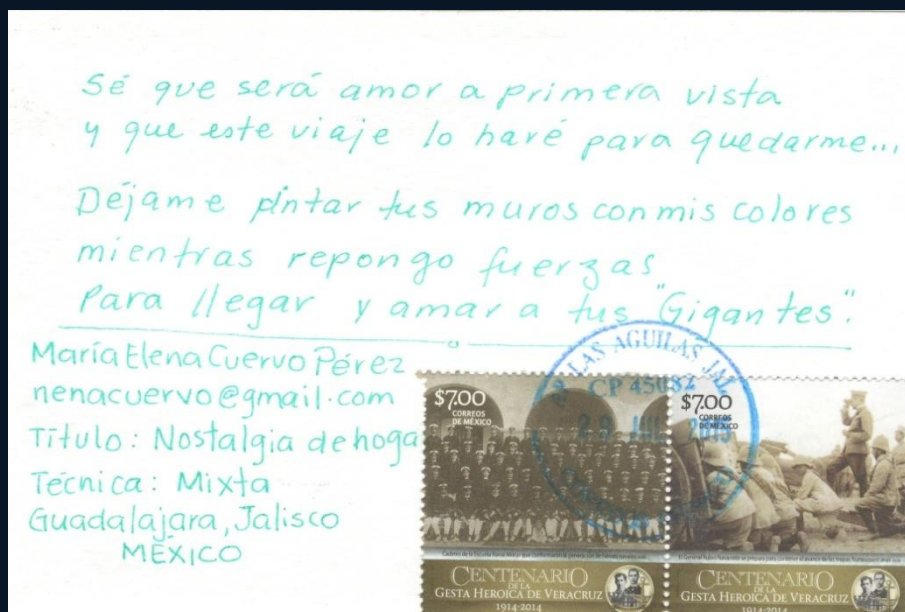
Yo Inmigrante
Me hago a la mar
con tan solo la esperanza
de un mejor futuro
para mi familia lograr

Carmen Parada
cpg_mx@yahoo.com
Tlaquepaque, Jalisco
México

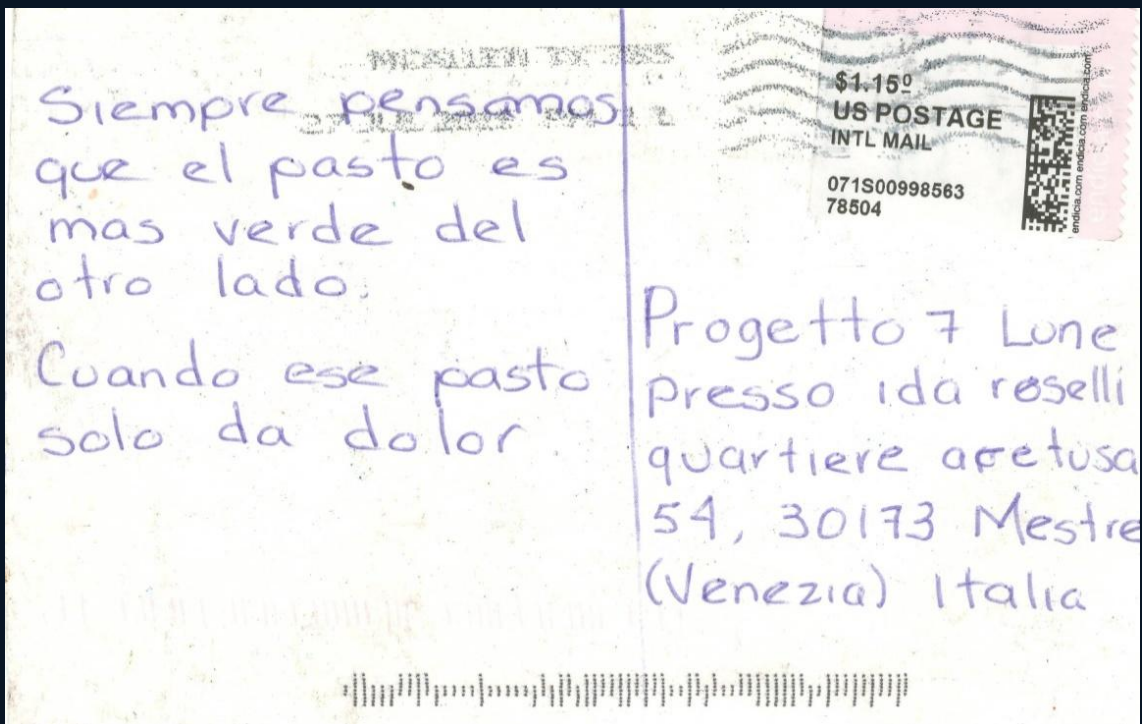


PROGETTO 7 LUNE
PRESSO IDA ROSSELLI
QUARTIERE ARETUSA 54
30173 MESTRE
VENEZIA, ITALIA

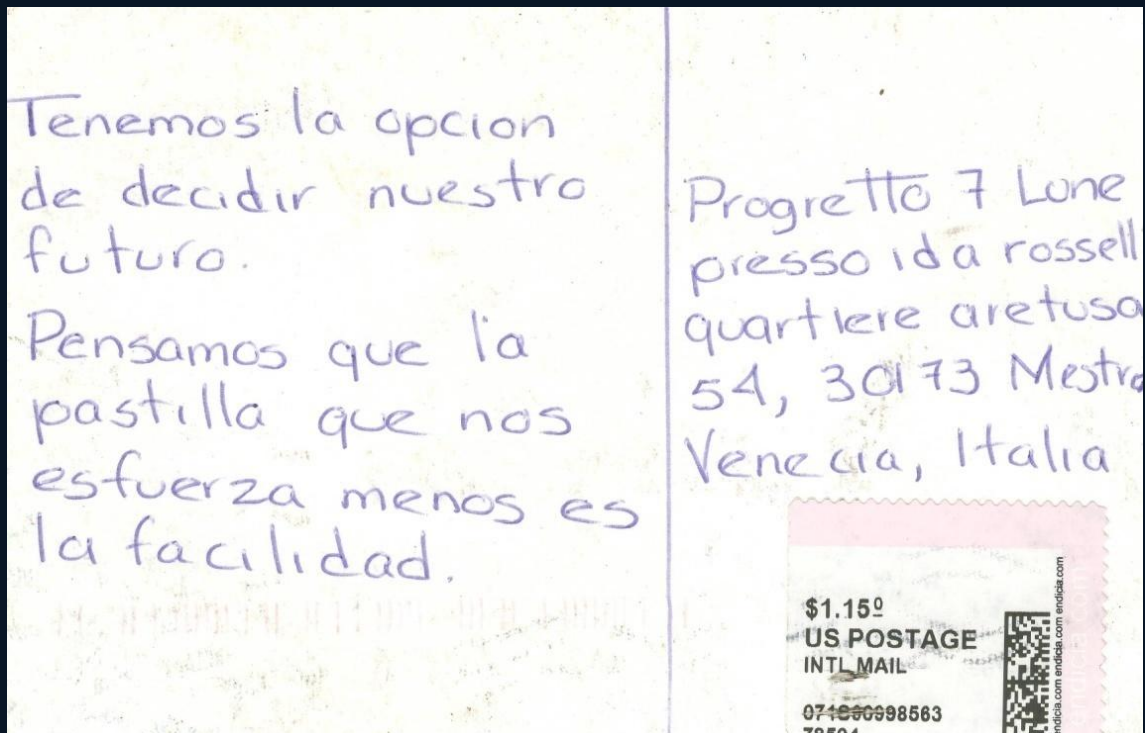
Io immigrato
Mi avvicino al mare
con la sola speranza
di un miglior futuro
da ottenere per la mia famiglia
(Carmen Parada, Messico)



“Nostalgia di casa”
 So che sarà amore a prima vista
 e che questo viaggio lo farò per fermarmi lì...
 Lasciami dipingere le tue mura coi miei colori
 mentre riprendo le forze
 per arrivare ed amare i tuoi “Giganti”.
 (María Elena Cuervo Pérez, Messico)



Semore pensiamo
che l'erba del vicino
è sempre più verde.
Quando quell'erba
da solo dolore
(Mónica Ramirez, Messico)



Abbiamo l'opzione
di decidere il nostro futuro.
Pensiamo che la pastiglia che ci
fa sforzare di meno sia
la facilità.
(Mónica Ramirez, Messico)



Querido hermano Migrante
que dejas tu patria
Para buscar mejor vida.
Dejando atras amigos y Familia.
Sufriendo hambre, espina2, cansancio y sed.
TOOSOSA @ Gmail. com

Caro fratello Migrante
che lasci la tua patria
per cercare miglior vita.
Lasciando indietro amici e famiglia.
Soffrendo fame, spine, stanchezza e sete.
(Antonio Sosa, Messico)

Non possiamo fare a meno di menzionare, qui, alcune delle cartoline che abbiamo la certezza che ci sono state spedite e che non abbiamo mai ricevuto. Il loro destino, trattenuto, sviato, bloccato dalla noncuranza, dalla legalità, dalle dissidie stesse del viaggio che dovevano compiere, le avvicina a ciò che tristemente accade, ogni giorno, a molti dei nostri fratelli migranti. Non possiamo assimilare la sparizione di un cartoncino a quella di un essere umano, vogliamo solo riflettere assieme a voi sul fatto che, nel perdurare della metafora, non possiamo sapere quante cartoline sono partite dai luoghi d'origine per giungere a noi e la loro testimonianza è per sempre perduta, è un tassello mancante di umanità, di identità, di civiltà. Questo catalogo non potrà mai essere completo senza di loro e per questo decidiamo di nominare, anche solo con il nome dell'artista che le ha inviate, queste cartoline di cui sappiamo con esattezza la spedizione, e di concentrare per un attimo l'attenzione anche su tutte quelle di cui non abbiamo notizie:

Romina Bulhosen (Messico)

Ana Pobo Castañer (Spagna)

Marisol Vera Guerra (Messico)

Postfazione

di Silvia Favaretto

Di questi giorni è la terribile immagine del bimbo migrante morto sulla spiaggia di Bodrum, in Turchia, un fotogramma che viralmente ha riempito gli schermi di televisioni, tablet e computer saturando telegiornali e social network, provocando commozione, amarezza, tristezza ed infine insofferenza di fronte a tanto palesata ingiustizia e frustrazione. Mi chiedo se queste immagini facciano bene alla causa dell'immigrazione. Certo non è in discussione il diritto di cronaca e non è chiudendo gli occhi di fronte alle immagini shockanti dei migranti deceduti che farà sparire questa ignobile atrocità, non mi permetto di proporre la tattica dello struzzo: dobbiamo essere consapevoli di ciò che avviene e sentirci responsabili, in quanto genere umano, di tutte le aberranti morti dei nostri fratelli. È giusta la sensazione di nodo in gola e pianto soffocato che sentiamo guardando il piccolo Aylan, mi domando però se questo tipo di immagini che ci bombardano dallo schermo del telegiornale non spingano molti a girare lo sguardo, a cancellare volontariamente il fotogramma per il fatto di non riuscire a sostenere quell'orrore. Come mamma di un bimbo della stessa età del piccolo siriano, confesso di non essere in grado di guardare. Confesso che quel tipo di informazione mi blocca, mi nausea, mi incupisce al punto di non voler guardare, di cambiare canale. Quando abbiamo deciso, alcuni mesi fa, di aprire un bando d'arte postale su questa tematica, pensavamo proprio a come avvicinare le persone comuni alla sofferenza e alle fatiche dei migranti senza incorrere nello stesso intoppo, semplicemente perché un tipo di comunicazione di quel genere non sempre è efficace. Abbiamo considerato, dunque, che una raffigurazione artistica e simbolica potesse aumentare l'efficacia del messaggio. Queste cartoline colorate, ricche di energia positiva e spunti di riflessione hanno confermato il nostro desiderio e crediamo che spunti importanti trapelino dalle opere proposte senza mai diventare repulsive.

La varietà dei *topoi* presentati e delle tecniche utilizzate sono difficilmente riassumibili: le tipologie artistiche hanno spaziato dall'acquerello al collage, dall'olio all'arte digitale, dalla fotografia all'inserimento di oggetti metallici nell'immagine proposta.

Indubbiamente, la provenienza delle cartoline ha decretato diverse sfumature di senso: gli artisti argentini hanno interpretato la tematica dal punto di vista di una seconda e terza generazione, frutto di una immigrazione nella maggior parte dei casi "felice" anche se dura. I pittori messicani hanno inevitabilmente focalizzato l'attenzione sulla migrazione centroamericana che transita nel loro territorio sul treno tristemente celebre, soprannominato "la Bestia", che nella sua corsa verso il sogno nordamericano lascia dietro di sé vittime ed emarginazione. Ovviamente l'immagine degli Stati Uniti appare rappresentata come costante contrappunto ed interlocutore, nel bene e nel male.

Ma la raffigurazione più spesso presente in queste piccole ed eterogenee opere d'arte, è quella del mondo animale. In particolare uccelli e farfalle, che forse per la capacità di librarsi nel cielo impersonificano il desiderio di volo del migrante, la speranza di un viaggio lieve e sereno, anche se spesso interviene un qualche elemento associato alla precarietà o alla tristezza ad interferire coi sogni del viaggiatore: le ali della farfalla sono di foglie secche, prossime a disgregarsi, le rondini prendono il volo come lacrime da occhi piangenti. E non solo volatili: anche i pesci predominano in queste immagini simboliche,

cariche di allusioni alle attraversate disperate in imbarcazioni di fortuna, alla deriva. La natura interviene col suo potere di protezione anche sottoforma di giaguaro nawal.

Ma oltre a flora e fauna sono anche degli oggetti inanimati a divenire metafora e simbolo del partire (soprattutto valigie, barche, automobili, aerei di carta, aquiloni, palloncini volanti, pagine di passaporto, visti) e, scusate il gioco di parole, patire (croci, armi, occhi sgranati, pastiglie da ingoiare, piedi piagati, cuori trafitti, volti vuoti, la morte nel deserto). Inoltre, spesso appaiono in questi quadri in miniatura, perfetti nei dettagli, monumenti facilmente riconoscibili, mappamondi con cartine geografiche specifiche, linee di confine inequivocabili, come quella a Tijuana, in modo da rendere espliciti le accuse, la denuncia, l'esatta collocazione del martirio. Infine, la rappresentazione del corpo umano si accompagna di caratteristiche locali e universali: il cappello da *campesino*, la bandiera che porta per non rinunciare alla sua identità, i tratti somatici che denunciano a viva forza la sua appartenenza ad una umanità oppressa, il terzo mondo, quei paesi in via di sviluppo che non lasciamo sviluppare.

Interessanti gli esiti di arte concettuale: la cartolina trasparente, a segnalare come gli immigrati siano spesso invisibili ai nostri occhi, o l'opera costituita da soli numeri e lettere dentro a cerchi che li rinserrano, tranne l'unica scritta intelligibile, in inglese "one way" (senso unico, come dire "sola andata"). Su questa stessa lunghezza d'onda inserirei l'opera che recita "l'arte è povera" in cui l'artista "spedisce se stessa" stampandosi su cartolina e francobolli. Allusive e significative queste rappresentazioni di assenza di corpo, di trasformazione in un numero o al contrario di "prepotenza" del corpo, che diviene testo e racconto di ciò che ha vissuto e patito.

La parola "destino" è forse il termine più ricorrente nei versi del retro di queste cartoline. L'ambiguità del vocabolo in spagnolo, che significa sia destino che destinazione, ha reso difficile la scelta lessicale nella traduzione. Sono poesie scritte da migranti o rivolte a migranti, spesso utilizzando la prima persona, senza mai emettere giudizi o voler sfociare nel pietismo. Si è persino coniato un nuovo vocabolo che è la crasi di immaginare ed immigrare, per rendere forse l'idea di un desiderio sopito, una voglia trattenuta dal timore. Una collezione di preziose parole e immagini della memoria, un corpus che racconta nel dettaglio visioni, sogni, emozioni, speranze, delusioni, che speriamo apra un varco nelle coscienze offrendo un immaginario ricco, variegato, con inediti spunti di riflessione. Ve lo offriamo come chi possiede un oggetto troppo prezioso per tenerlo solo per sé. Ci auguriamo che risuoni in voi con la stessa cadenza avvolgente che ha ammaliato noi.

Alcune immagini dalle prime tappe della Mostra Itinerante MigrArte Postale

Di seguito presentiamo alcune immagini dalle prime tappe della Mostra Itinerante MigrArte Postale (Festival delle Arti della Giudecca 2015, Rassegna Isole in rete). Le esposizioni sono tuttora in corso e accettiamo proposte per portare le cartoline in qualsiasi luogo in cui possano continuare a svolgere la loro funzione di raccontare la migrazione e altresì auspichiamo che un giorno questo catalogo possa diventare anche cartaceo.



Per le immagini qui riprodotte ringraziamo i fotografi professionisti Marina Magro (per le foto sopra), Roberto Bottazzo (per la foto qui sotto a sinistra). Le restanti immagini sono state scattate da noi del Progetto 7LUNE.

